

INTERVENTO ■ FRANCO LORUSSO ASSOCIAZIONE "CON"

“Politica e burocrazia: la nostra battaglia per superare il muro”

Da settimane le associazioni delle famiglie dei disabili pugliesi sono impegnate in un confronto con la Regione per arrivare alla modifica del nuovo regolamento che disciplina i servizi di assistenza. Una norma varata dalla Giunta regionale a fine 2014 e che ora è in Commissione. In proposito riceviamo una nota del presidente dell'associazione CON - Camminare Oltre le Nuvole, Franco Lorusso. E' la testimonianza della fatica con cui si cerca di portare avanti un dialogo, spesso molto difficoltoso, con i politici e con l'apparato burocratico.

In questi giorni diverse agenzie della regione, sia di fonte governativa che di opposizione, numerosi articoli di quotidiani fanno ben sperare che le nostre richieste, di non perdere la riabilitazione per i disabili gravi e maggiorenni, siano accolte e che non si debba più vivere con l'angoscia che da un giorno all'altro un medico di una commissione della ASL costringa tuo figlio ad abbandonare un percorso che lo ha finora aiutato a star meglio, con la dovuta assistenza medica. Per essere parcheggiato in un qualsiasi centro socioassistenziale privo della competenze necessarie, per distruggere quei piccoli risultati costruiti in anni di sacrifici, utili in alcuni casi a far dire una frase di più e a comunicare finalmente i propri sentimenti grazie al equilibrio psicofisico raggiunto con enorme fatica: sì, mi rendo conto, sono belle parole che farebbero forse commuovere solo per qualche istante chi fa il suo "metiere" di politico, funzionario, giornalista per poi tornare a casa la sera nel comodo delle sue abitudini e della sua "normalità".

In questi giorni mi sto rendendo conto di come politici e funzionari e tutte queste persone che sto incontrando e che non vivono il problema solo a fatica possono, e solo in parte, comprendere di che cosa noi parliamo che cosa chiediamo e il perchè lo chiediamo. Raramente in questi giorni incontro nello sguardo di questi uomini una luce autentica presi come sono dai loro tatticismi e convenienze e rituali a noi estranei.

Il 3 febbraio abbiamo esposto le nostre ragioni in III Commissione di fronte ai nostri rappresentanti politici, sì! a uomini che col nostro voto abbiamo portato nelle istituzioni a rappresentarci e a cui dovevamo esporre i motivi della nostra lotta, documentarli e sforzarci di farci capire. Dopo aver parlato al tavolo della III Commissione, non so perchè siamo stati invitati ad uscire. Nonostante le mie

insistenze un commesso mi ha invitato ad allontanarmi perchè così richiesto dall'assessore.

Confesso che in quel momento ho provato rabbia perchè non riuscivo a capire perchè non potessimo, noi, i cittadini che li hanno portati a sedere quelle poltrone, non potessimo ascoltare i loro discorsi le loro ragioni. Se abbiamo letto male e non capito il nuovo regolamento, come ha sostenuto ai giornali l'assessore, che lì era accompagnato dai suoi funzionari, perchè non lo ha spiegato anche a noi e ci ha fatto uscire per parlare solo ai consiglieri e perchè nessun consigliere non si è opposto e non ha chiesto di farci restare lì ad ascoltare?

Lì in quelle due lunghe ore di attesa fuori dalla sala riunioni, mentre cercavamo di carpire il destino dei nostri figli dalle mezze frasi imbarazzate e smozzicate dei consiglieri che uscivano e rientravano dalla sala, toccavo fino in fondo la distanza della politica dalla gente.

L'invito ad uscire, la porta che si chiudeva. Gli sguardi imbarazzati che evitavano di incontrare il tuo sguardo, mezze frasi incomprensibili; incoraggiamenti non chiari ad aver fiducia e ad aspettare. Tu costretto a inseguirli per i corridoi per capire qualcosa in più sulle loro intenzioni e decisioni. E la rabbia che ti sale dentro e che devi frenare per continuare a tessere per ottenere ascolto e cercare di incidere per il bene di tua figlia e dei figli degli altri, sperando che grazie alle persone a cui hai parlato in questi giorni attraverso i giornali, le televisioni, la manifestazione per strada possa cambiare qualcosa.

In alcune pause di riflessioni in questi giorni mi tornano in mente e mi fanno compagnia le parole di papa Francesco "che bello una Chiesa povera per i poveri" e le uniche prime parole del presidente Mattarella "Il pensiero va soprattutto e anzitutto alle difficoltà e alle speranze dei nostri concittadini. E' sufficiente questo".

Mi confortano queste frasi e questi grandi uomini che ci fanno sperare che si possa cambiare e che ci sia una idea di bene di giusto e di bello che ci governi, che la gente senta si senta ascoltata e rappresentata come dice la costituzione e tutte le belle parole di circostanza, che in quello sterminato spazio tra noi Papa Francesco e il Presidente Mattarella possano cambiare veramente la politica, le istituzioni e gli apparati, la scuola la sanità e i servizi (il welfare, che bella parola).

Investendo e trasformando autenticamente il cuore e la sensibilità di chi fa politica, informazione e occupa posti ed esercita professioni da cui dipende il destino e la vita della gente.

Franco Lorusso

Avis invita domenica alla raccolta straordinaria di Sangue

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 10 febbraio 2015



L' Avis Trani ti aspetta alla prossima Raccolta Straordinaria di Sangue che si terrà Domenica 15 FEBBRAIO 2015 presso il CENTRO TRASFUSIONALE di TRANI, (momentaneamente trasferito al 2° piano - ex reparto ematologia -

ospedale civile "S.Nicola Pellegrino). Non tenere in considerazione questo avviso se non sono trascorsi 3 mesi (per gli uomini), e 6 mesi (per le donne) dalla precedente donazione di sangue intero.

E' TUTTA UNA QUESTIONE DI.....

**D DONAZIONE STRAORDINARIA
DOMENICA 15 FEBBRAIO 2015**

dalle ore 08:00 alle ore 11:00
presso il CENTRO TRASFUSIONALE
(2° piano - ex reparto ematologia -
ospedale civile "S. Nicola Pellegrino")

**AVIS
TRANI**

C.so Imbriani, 209
TRANI
Tel. 0883/765365
Cell. 392/9162071
www.avistrani.net
trani.comunale@avis.it

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

AVISPORTRANI

T R A N I N E W S

Una città a misura di disabili e sportivi

Le richieste degli studenti a palazzo di città



- [BARRIERE ARCHITETTONICHE](#)
- [BOSCO DIFESA GRANDE](#)
- [DISABILI](#)

REDAZIONE GRAVINALIFE

Martedì 10 Febbraio 2015 ore 16.17

Uno sguardo a chi ha bisogno spesso non basta e allora è tempo di prendere carta e penna e chiedere all'amministrazione comunale di attivarsi per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità.

Questa l'iniziativa intrapresa dagli studenti delle scuole superiori cittadine, capeggiati da Michele Penisola, Vito Vernile e Luigi Dipalma. Trecento firme per chiedere all'amministrazione comunale di provvedere all'adeguamento dei parchi gioco cittadini con percorsi e giochi dedicati ai bambini con disabilità e alla realizzazione di un percorso ginnico presso il "Bosco Difesa Grande".

Proposte inviate con tanto di motivazione e di dettami legislativi per dare anche alle persone con disabilità "la possibilità di utilizzare al meglio le strutture disponibili e perciò di consentire anche a bambini disabili reali opportunità di gioco e di socializzazione che siano più simili possibile a quelle offerte a tutti gli altri bambini".

Un'iniziativa, o meglio una necessità, per "concedere a tutti i bambini il diritto al gioco così come sancito dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia".

La seconda proposta, invece, riguarda la realizzazione di un percorso ginnico presso il "Bosco Difesa Grande".

"Il diritto al gioco e allo sport, il diritto ad un ambiente pulito e al verde, sono condizioni centrali alla realizzazione di una città a misura di bambino, una città che permette l'inserimento e l'integrazione sociale di tutti i cittadini soprattutto di chi vive un disagio sociale o soggetti con minori opportunità" si legge nella nota inviata dai firmatari della proposta a Palazzo di città nella quale ribadiscono che "L'attività sportiva, intesa come mezzo di formazione e sviluppo psico-fisico della personalità umana, e non come pura espressione di agonismo o di spettacolo sportivo, va naturalmente favorita e stimolata".

Per questo chiedono di valorizzare il polmone verde e di dotare le aree dedicate allo sport con attrezzature poco invasive ma capaci di offrire "una moltitudine di opportunità".

Tutte proposte messe nero su bianco e consegnate all'attenzione del primo cittadino, dell'assessore allo sport Vito Loglisci, ai dirigenti comunali oltre che al presidente del Consiglio e a Urbano Lazzari referente del Caba cittadino nella speranza "che l'amministrazione possa ascoltare la voce di tanti giovani cittadini e come dicono i saggi chiedere è metà dell'avere".

#diamociunamano: Volontariato per persone che beneficiano di strumenti di sostegno al reddito



Posted By: [Vincenzo Biancolillo](#) Posted date: 10 febbraio, 2015 In: [Archivio News](#), [Attualità](#), [Rubriche](#), [Socialmente Utili](#) [No Comments](#)

inizio febbraio ha preso il via, previsto dal **Decreto-legge n. 90 del 24 giugno 2014** - Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, il programma sperimentale **#diamociunamano**.

#diamociunamano, della durata di 2 anni, punta a coinvolgere le persone che beneficiano di strumenti di sostegno al reddito in attività di volontariato a fini di utilità sociale, nell'ambito di **progetti realizzati congiuntamente da Organizzazioni del Terzo settore e da Comuni o Enti locali**.

Uno specifico **Protocollo di intesa** è stato firmato tra il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, l'**ANCI** e il **Forum del Terzo settore**. Il documento intende rafforzare la cooperazione istituzionale, per **individuare e promuovere modalità di diffusione, attuazione e valorizzazione** dell'intervento sperimentale introdotto dal Governo.

In sintesi, l'obiettivo di **#diamociunamano** è **lo scambio** tra il sostegno in forma di **ammortizzatore sociale** e un **servizio utile alla collettività** con il fine di **coinvolgere i lavoratori in difficoltà in attività di volontariato**. È previsto, quale corrispettivo, **il riconoscimento e la certificazione di crediti formativi**: le modalità e i criteri saranno determinati da un apposito decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Come funziona

Il soggetto beneficiario di misure di sostegno al reddito può manifestare a rendersi disponibile, **in forma volontaria**, per essere coinvolto in attività di volontariato a fini di utilità sociale in favore della propria Comunità, nell'ambito di progetti realizzati congiuntamente da Organizzazioni del Terzo settore e da Comuni o Enti locali.

Una volta acquisita la disponibilità ad essere coinvolto in attività di volontariato del lavoratore in difficoltà, l'Organizzazione del Terzo settore o il Comune o Ente locale potrà richiedere all'INAIL l'attivazione della copertura assicurativa a valere sulle risorse di un apposito Fondo nazionale istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Chi può prestare attività volontaria in favore della propria comunità

In concreto, può accedere al programma sperimentale e, quindi, ammesso all'utilizzo del Fondo nazionale per la copertura assicurativa attivata dall'INAIL secondo le modalità individuate dal **decreto** che stabilisce anche i requisiti soggettivi, chi è destinatario di una delle seguenti prestazioni di sostegno al reddito:

1. cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, anche in deroga alla vigente normativa;
2. integrazione salariale e contribuzione a seguito di stipula di contratti di solidarietà;
3. indennità di mobilità, anche in deroga alla vigente normativa, Aspi e mini-Aspi;
4. prestazioni, legate alla cessazione del rapporto di lavoro o alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, anche a carico dei Fondi di solidarietà;
5. altre prestazioni di natura assistenziale finalizzate a rimuovere e superare condizioni di bisogno e di difficoltà della persona, erogate a livello nazionale e locale.

Questi i settori di intervento

- *accoglienza e inserimento sociale di soggetti svantaggiati e vulnerabili*
- *accompagnamento e assistenza sociale*
- *assistenza sanitaria e socio-sanitaria*
- *cultura, turismo e ricreazione*
- *educazione ed istruzione*
- *inclusione sociale e pari opportunità*
- *promozione della cittadinanza attiva e partecipata*
- *protezione civile*
- *protezione dell'ambiente*
- *sport*
- *sviluppo economico e coesione sociale*
- *tutela e protezione dei diritti e contrasto alle discriminazioni*
- *tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e cultura*

Come attivare la procedura

Il lavoratore in difficoltà in possesso del requisito di beneficiario di misure di sostegno al reddito e interessato all'iniziativa **su adesione prettamente a base volontaristica per la quale non è prevista alcuna retribuzione**, dovrà mettersi direttamente in contatto con una **Organizzazione del Terzo settore** o con un **Comune o Ente locale** e comunicare la propria disponibilità.

L'Organizzazione del Terzo settore o il Comune o Ente locale interessato, previa registrazione ([cliccare qui per registrarsi](#)), dovrà postare ([clicca qui per postare](#)) sul sito del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** le attività in cui vuole coinvolgere chi riceve un sostegno al reddito e dovrà rivolgersi all'**INAIL** per attivare la **copertura assicurativa**, che, come già detto, è a totale carico di un apposito Fondo nazionale istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'INAIL verificherà che il lavoratore beneficiario di misure di sostegno al reddito sia effettivamente un percettore di ammortizzatori sociali e comunicherà, tramite PEC, l'attivazione della copertura assicurativa contro le malattie e gli infortuni.

È possibile, inoltre, consultare ([clicca qui per consultare](#)) i progetti già attivati, e quindi già postati: questa opzione è consentita **a chiunque si colleghi**.

diamociunamano@lavoro.gov.it è l'indirizzo mail predisposto di proposito al quale si potrà scrivere per richiedere ulteriori informazioni.

Vincenzo Biancolillo

mail to: vincenzobiancolillo@hotmail.it

Bari - Futuroincoop: l'evento conclusivo del progetto per l'inclusione socio-lavorativa di otto ragazzi**10/02/2015**

Si è tenuto questa mattina, nel centro Futura a parco 2 Giugno, l'evento conclusivo di "Futuroincoop", il progetto realizzato nell'ambito dell'avviso n. 6/11 P.O. Puglia 2007-2013 Fse Asse III - Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate - finanziato con 60.000 euro dalla Regione Puglia - nell'ambito di Bari - e gestito dalla cooperativa "Progetto Città" in collaborazione con l'assessorato al Welfare del Comune di Bari.

All'incontro hanno partecipato l'assessora al Welfare Francesca Bottalico, l'assessora regionale al Diritto allo studio e alla Formazione Alba Sasso, la responsabile dell'Asse III - Inclusione sociale della Regione Puglia Giulia Silvana Veneziano, la garante dei Diritti dell'infanzia e adolescenza della Regione Puglia Rosy Paparella, il presidente Legacoop Puglia Carmelo Rollo, il presidente di Progetto Città Gina Depalma, Amelia Manuti dell'Università "Aldo Moro" e Monica Ferorelli, una dei tutor del progetto.

Il progetto, finalizzato all'inserimento lavorativo di otto tra ragazze e ragazzi, ha visto l'attivazione di una significativa rete di partenariato che ha permesso di conseguire risultati positivi sia nella dimensione della crescita personale e relazionale dei beneficiari sia per l'esito dei tirocini. Alcuni dei partecipanti, infatti, proseguiranno nel percorso di formazione professionale con la concreta possibilità di essere assunti. I tirocini formativi sono durati dieci mesi, durante i quali i giovani hanno svolto anche attività di volontariato presso i servizi realizzati da Progetto Città.

"La sfida più grande del progetto Futuroincoop - ha dichiarato Francesca Bottalico - è stata quella di creare una rete di partner, tra istituzioni, cooperative, aziende e realtà del privato- sociale, che hanno lavorato insieme per favorire dei percorsi di inclusione sociale e lavorativa sostenibili. Alcuni di questi ragazzi hanno avuto la possibilità di formarsi misurandosi con il mondo del lavoro reale, un'operazione possibile grazie all'attuazione di politiche e interventi integrati che li hanno resi protagonisti. È fondamentale investire sulle responsabilità di ognuno degli attori coinvolti, a partire dal protagonismo positivo dei ragazzi e dal coinvolgimento delle loro famiglie, per ricostruire un rapporto di fiducia dei soggetti più fragili con il loro contesto e per orientarli verso nuove direzioni che possano ridargli una speranza".



Croce Rossa, arriva in città la campagna “M’illumino di meno”

Il 13 febbraio attività dedicate alla Giornata per il risparmio energetico



- [CROCE ROSSA](#)

[MARIA MARINO](#)

Martedì 10 Febbraio 2015 ore 7.41

Si svolgerà il 13 febbraio anche a Molfetta l'undicesima edizione della giornata per il risparmio energetico: "M'illumino di meno" è, infatti, il nome della campagna appositamente creata da Croce Rossa Italiana, Liberofficine-per una mobilità sostenibile del pensiero e Caterpillar, programma di Radio2.

All'interno del Mulino d'Amleto, nella città vecchia, a partire dalle 21, i volontari del Comitato locale di Croce Rossa Italiana daranno vita a una cena a lume di candela, nel vero senso della parola, per sensibilizzare i partecipanti sulla importanza del risparmio energetico per l'ambiente e la salute dell'uomo oltre che sulla importanza di trovare e usare fonti di energia alternative a quelle più note e usate.

«Spegnere simbolicamente le luci e accendere le fonti alternative», recita lo slogan dell'attività e sono gli stessi crocerossini a divulgare alcuni semplici ma efficaci comportamenti da tenere: spegnere le luci quando non servono oppure spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici, sbrinare frequentemente il frigorifero e tenere il coperchio sulla pentola quando l'acqua bolle, abbassare la temperatura dei termosifoni quando si ha caldo senza aprire le finestre, non far entrare spifferi dagli infissi, utilizzare le tende per creare intercapedini davanti a punti d'accesso nei luoghi, non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni, inserire pellicole isolanti tra i muri esterni e i termosifoni e utilizzare l'automobile il meno possibile.



MARTEDÌ 10 FEBBRAIO 2015

ATTUALITÀ

Il fatto

Allarme meteo, i Volontari Federiciani presenti sulla Murgia

Per tutta la giornata di ieri una ronda ha vigilato tra Castel del Monte e Monte Caccia

LA REDAZIONE

Per fortuna l'allarme meteo, con la possibilità di copiose nevicate anche sul nostro territorio, non ha provocato quel che si temeva.

Comunque la Protezione civile regionale ha allertato, come succede in questi casi tutte le proprie strutture e tra questi anche i Volontari Federiciani.

Una ronda è stata impegnata per tutta la giornata di ieri, per il controllo alla viabilità sulla SS170 ed SP 234 e infine tra Castel del Monte e Monte Caccia.

Per tutta la giornata la ronda dei Federiciani non ha riscontrato niente di anomalo. Solo nel pomeriggio, sulla SP 234 al Km 19,200, i Federiciani hanno avvistato, in direzione Castel del Monte-**Minervino M.** sul ciglio della strada un'auto che aveva in funzione le quattro frecce di emergenza.

Molto probabilmente si è trattato di un'autovettura finita fuori strada. Aveva in funzione le luci di emergenza ed aveva le portiere chiuse a chiave.

Poichè il mezzo si trovava nelle prossimità di una curva ed occupava un posto particolarmente pericoloso per gli automobilisti, i Federiciani hanno avvertito di quanto stava accadendo la Polizia Municipale di Andria.

Successivamente la ronda si è spinta fino a Monte Caccia dove ha scorto alcuni cinghiali adulti.





OGGI A BARI A PARTIRE DALLE 15 Film di Angelopoulos in Mediateca

■ Un pomeriggio dedicato al regista greco Théo Angelopoulos: è la proposta che arriva per oggi, martedì 10, dalla Mediateca Regionale Pugliese in via Zanardelli. In programma, dalle 15.30, la proiezione di due suoi indiscussi capolavori quali «L'eternità e un giorno» (1998, foto) e, a seguire, «Passaggio nella nebbia» (1988). Ingressi gratuito.



ALLE 20. ANCHE UNO SPETTACOLO SUL SAGRATO Messa degli artisti oggi a San Nicola

■ Il Priore della Basilica di San Nicola, Ciro Capotosto con i Frati della Comunità Domenicana, nel rendere omaggio al Beato Angelico, patrono universale degli artisti, invita gli artisti baresi a partecipare alla Messa degli artisti, oggi alle 20 a Bari nella Basilica di San Nicola. Prima della celebrazione, happening sul sagrato condotto da Antonio Stornaiole, regia di Antonio Minelli.

CAMERATA GRANDE SUCCESSO AL PETRUZZELLI PER LA «MARIA...»

Buenos Aires? È una donna che seduce

Così la vide Astor Piazzolla nella sua «tango operita»

di LIVIO COSTARELLA

Se c'è un omaggio a Buenos Aires, ai suoi sobborghi e all'anima poetica che la pervade in ogni vicolo, la tango operita *Maria de Buenos Aires* di Astor Piazzolla rappresenta un definitivo punto esclamativo: non solo la descrive in più di un dettaglio con l'arma della metafora, ma le regala un'aura di innocenza e maledizione senza tempo. Come una fenice che risorge dalle proprie ceneri (la protagonista, Maria, muore e risorge come spettro vagante per le strade di Buenos Aires) la tango operita di Piazzolla, scritta nel 1967 insieme al poeta e amico Horacio Ferrer, ogni volta ammalia e affascina con il suo carico di mistero, seduzione, sensualità e morte. Come nella bellissima versione presentata dalla Camerata Musicale Barese in un Teatro Petruzzelli gremito, plaudente ed ammirato: nella regia di Marco Chiarini, abbastanza fedele alla storia surreale immaginata da Piazzolla e Ferrer, il rosso della passione, del sangue e della morte, domina sovrano in un'architettura scenica che punta al cuore dell'azione.

Maria è interpretata dal sen-

suale talento di Tania Furia, esaltante nella continua alternanza tra sacro e profano; attorno a lei si muovono con altrettanta sapienza il giovane scrittore «El Cantor» (Rubèn Peloni) e «El Duende» (Sergio Valastro), il folletto che controlla un gruppo di pittoresche marionette: è proprio lui che, recatosi sulla tomba di Maria, la fa rivivere e la costringe alla stessa terribile vita che aveva abbandonato.

Diabolico è il timbro del bandoneon, simbolo per eccellenza del tango e suonato magistralmente sul palco del Petruzzelli da uno dei migliori interpreti dello strumento, Massimiliano Pitocco: sono le sue evoluzioni e i continui virtuosismi a sedurre la povera Maria, riportandola in un inferno senza sosta, tra ubriachi, assassini, ladri, prostitute e protettori. Insieme a Pitocco, un'orchestra da camera disegna la miscela straordinariamente espressiva del «nuevo tango», traendo da elementi originali e innovativi una carica musicale che non può non attrarre: il tango tradizionale e il jazz sembrano muoversi a passi di danza sfiorandosi di continuo, tra dissonanze evocative e una ritmica forgiata da altri strumenti come la batteria (Fabio Co-



lella), il vibrafono (Antonio Vitagliani), la chitarra (Mauro De Federicis, che cura anche la direzione musicale), il flauto (Francesco Petrelli), due violini (Daniele Orlando, Lorenzo Fabiani), la viola (Gianluca Saggini), il violoncello (Massimo Magri), il contrabbasso (Roberto Della Vecchia); al pianoforte, inoltre, Rosario Mastroserio cuce e ricuce le armonie, conferendo al tango di Piazzolla una preziosità viscerale, tra sonorità calde e assassine, ed al tempo stesso avvolgenti.

In scena un'enorme scala e un «separé» rosso velano di continuo mistero la storia di Buenos Aires e di Maria, rivelata nei sentimenti più profondi e inconfessabili. Mentre una coppia di ballerini (Roberta Beccarini e Pablo Moyano) raccontano nelle loro evoluzioni coreografiche un mondo lontano e vicino al tempo stesso, intriso di forti contraddizioni ed emozioni.

NEL CAST
Tania Furia è «Maria de Buenos Aires» nella versione italiana diretta da Marco Chiarini

RONDÒ CAPRICCIOSO UNA BIOGRAFIA A CURA DEL MUSICOLOGO ALESSANDRO ZIGNANI

Claudio Abbado l'ultimo umanista

di NICOLA SBISÀ

Alessandro Zignani - della cui appassionata competenza musicale hanno fino a qualche anno fa beneficiato gli allievi del Conservatorio «Nino Rota» di Monopoli - ha al suo attivo numerose pubblicazioni e particolarmente preziose per la acuta e documentata ricchezza di compilazione sono quelle dedicate ai grandi direttori d'orchestra, edite dalla benemerita Zecchini. Ultimo in ordine di tempo l'appena apparso volume dedicato a Claudio Abbado (*Claudio Abbado di Alessandro Zignani*, pagg 262, Zecchini Editore, euro 25).

Il criterio seguito è quello di illuminare la persona del musicista - a Bari è ancora vivo il rammarico di non averlo potuto ascoltare! - definito «l'ultimo umanista: un maestro in lotta contro la globalizzazione delle coscienze». L'analisi della «formazione» di Abbado, nato in una famiglia di notevoli musicisti, è condotta con documentata limpidezza di giudizio e con ampio riferimento alle partiture «continuamente ripensate e riproposte dal Maestro. Un libro che si legge con crescente interesse e che illumina l'apporto, fondamentale, dato ad Abbado alla vita musicale mondiale. I titoli stessi dei tredici capitoli, sono ricchi di fascino intrigante - ad es. «La Scala: la scienza armonica del troppo umano» o «Progettare il passato» o ancora «Sul limitare del tempo» - e attestano l'ampiezza del disegno «narrativo» della vita

e dell'attività del Maestro.

Zignani non si limita a questo e arricchisce il volume di una discografia - poco meno di quaranta pagine - pressoché completa e che attesta l'infaticabile, ponderoso e costruttivo apporto, dato dal Maestro al mondo della musica registrata, e che nel con tempo conferma l'ampiezza di vedute del musicista interprete.

Un appunto vorremmo aggiungere e



IL DIRETTORE Claudio Abbado, scomparso nel 2014

che ci viene suggerito dalle pagine introduttive del volume. Nel secondo capitolo, nell'ambito della narrazione del processo formativo di Abbado, Zignani cita di passaggio Serge Koussevitzky, il grande direttore russo (1874-1951), che - a nostro modesto giudizio - fu una delle personalità più feconde della vita musicale mondiale della prima metà del '900 (fu lui, fra l'altro, a suggerire a Ravel di trascrivere per orchestra di *Quadri di una esposizione*, commissionò a Stravinski la *Sinfonia di Salmi*, lasciando fra l'altro una cospicua discografia): bene, a quando una biografia di questo grande direttore?

Giovedì al Petruzzelli con Rubini, Pulpito & co Serata di beneficenza per l'associazione Alzheimer

■ «L'Alzheimer sta diventando una vera e propria emergenza sanitaria. Ancor di più, sociale». Il presidente dell'associazione Alzheimer Bari, Pietro Schino lancia l'allarme sulla temibile e diffusa, ma ancora poco conosciuta, malattia neurodegenerativa che, con i ricordi, ruba anche la dignità dell'essere umano sottoponendo intere famiglie a esperienze lungamente dolorose ed emotivamente devastanti. Nell'attesa infinita che il nostro Paese consideri e definisca l'Alzheimer come malattia sociale, l'associazione barese ha dato vita, da oltre un anno, al progetto Casa Alzheimer Don Tonino Bello, in via Papa Benedetto XIII n.21 a Bari. «Una struttura - spiega Schino - che interviene a sostegno di malati e familiari.

Per sostenere il progetto l'associazione ha organizzato un evento benefico al teatro Petruzzelli di Bari (giovedì 12 febbraio alle 20,30) cui hanno dato generosa disponibilità numerosi artisti: l'eccezionale partecipazione di Sergio e Alberto Rubini; i volteggi di Danilo Amoruso e Makri Lasaponara unici italiani del gruppo seguito a Barcellona dai maestri del Cirque du Soleil; la simpatia del gruppo musicale dei Miulli Live e altri ancora. La serata si avvale della direzione tecnica di Enzo Lasaponara e della conduzione di Mauro Pulpito, Mikaela Calcagno e Michele Salomone. Biglietti presso l'Associazione Alzheimer, via Papa Benedetto XIII 21 a Bari tel 080.556.36.47.



NEL CAST Sergio Rubini

Tornano le Lezioni di rock

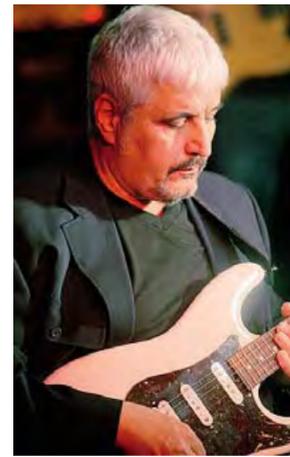
Dal 18 marzo allo Showville con un omaggio a Pino Daniele. Anche nelle scuole

Tornano a Bari per il quinto anno consecutivo le «Lezioni di Rock» a cura di Ernesto Assante e Gino Castaldo promosse da Puglia Sounds. Quest'anno il programma prevede appuntamenti serali al cinema Showville di Bari e per la prima volta lezioni in mattinata nelle scuole per gli studenti di Bari e Provincia. Le lezioni allo Showville prenderanno il via mercoledì 18 marzo con la lezione omaggio Pino Daniele, una serata per ricordare uno dei più grandi cantautori italiani scomparso di recente per proseguire mercoledì 1 aprile con Paul McCartney, un viaggio nella leggendaria era beatlesiana, ma anche nel percorso come solista e con i Wings che ha attraversato tutte le fasi del pop e del rock; mercoledì 15 aprile Elvis Presley, l'indiscusso re del rock'n'roll che è diventato una stella in

grado di brillare ancora oggi più di molte altre; il 22 aprile gli U2, lezione dedicata al gruppo che ha segnato in maniera determinante almeno venti anni della storia del rock; mercoledì 13 maggio Stevie Wonder e la Motown, probabilmente il più importante artista afroamericano vivente, un autore che ha contribuito a portare la musica afroamericana a livelli prima inauditi e il suo legame con la leggendaria etichetta Motown; infine mercoledì 27 maggio l'Italia degli anni Sessanta.

Presso al botteghino dello Showville e sul sito web www.showville.net.

Le lezioni nelle scuole superiori si terranno invece il 19 marzo al «Pietro Sette» di Santeramo; il 16 aprile al «Fornari» Molfetta e il 23 aprile al «Cartesio» di Triggiano, per concludersi il 14 maggio al «Marco Polo» Bari.



IL RICORDO Pino Daniele

ORO VERDE

INIZIATIVA SULL'OLIO EXTRAVERGINE



QOCO EDIZIONE NUMERO QUINDICI
L'olio extravergine da oliva coratina è il protagonista della quindicesima edizione di Qoco che si inaugura domani a Milano

La nuova edizione di «Qoco» parte da Eataly di Milano

Domani un convegno in Lombardia e poi venerdì altri eventi in città

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Torna 'Qoco, un filo d'olio nel piatto'. Nata ad Andria inizialmente come un concorso internazionale per giovani cuochi impegnati a preparare piatti con alla base l'olio extravergine, ora la manifestazione è una rassegna (con varie iniziative) dedicata sì all'olio extravergine d'oliva, ma proveniente soltanto da olive 'coratina'.

A tal proposito, un incontro sul tema "Extravergine di oliva. Dall'omologazione al terroir. Monocultivar nobili d'Italia: sua maestà la Coratina" è stato programmato per domani 11 febbraio, alle 11.30, presso la sede di milanese di Eataly. Un incontro, dunque, organizzato nell'ambito della XV^a edizione di "Qoco - Un Filo d'Olio nel Piatto", in modo da tenere i fari accesi sull'olio andriese da olive Coratina. A organizzare una giornata totalmente all'insegna dell'extra vergine è l'Amministrazione comunale di Andria (assessorato allo Sviluppo economico), con l'obiettivo di promuovere adeguatamente il territorio più olive-

tato d'Italia e rilanciare in grande stile un olio monovarietale già molto noto e che si sta imponendo all'attenzione dei consumatori (sia a "cotto" sia a "crudo").

All'incontro interverranno Luigi Caricato (direttore di Olio Officina) ed il professor Maurizio Servili (Dipartimento di Scienze alimentari dell'Università di Perugia), oltre agli chef Pietro Zito, del ristorante "Antichi Sapori" di Montegrosso-Andria, e Viviana Varese, di "Alice Ristorante Milano", insignita di ben due stelle Michelin. L'incontro milanese apre in pratica la XV edizione di Qoco che si svolgerà nei giorni 13, 14 e 27 febbraio. La scelta di Milano, per dare il via all'edizione 2015, non è casuale: non dimentichiamo che Expo (l'esposizione universale che verrà aperta proprio a Milano a maggio) è dedicato al cibo.

«Dopo Eataly Torino, Eataly Bari e Eataly Roma - ha infatti sottolineato il sindaco di Andria, Nicola Giorgino - si può dire che "Qoco" chiude il cerchio con Eataly Milano e lo fa in maniera del tutto appropriata nella città che ospiterà la esposizione universale.

Expo 2015 è ispirata ad un tema, "Nutrire il Pianeta", che appare in evidente e totale sintonia con un evento come "Qoco", che tiene alto da ben 15 anni il vessillo di un prodotto cardine della sana e corretta alimentazione e di quella dieta mediterranea a giusta ragione considerata patrimonio universale dell'Unesco.

L'assessore comunale allo Sviluppo economico, Benedetto Miscioscia, a sua volta ha ricordato che «La Salute con Gusto» è stato lo slogan che ci ha accompagnato nelle ultime edizioni di Qoco ed oggi tale slogan appare sempre più appropriato. Perché l'olio di Andria, l'extravergine da cultivar coratina, si sta imponendo su un duplice fronte: quello dell'utilizzo in cucina, dove sempre più chef e gourmet lo inseriscono nelle loro preparazioni, e quello salutistico-nutrizionale». L'assessore Miscioscia ha anche annunciato che «per sostenere la nostra convinzione abbiamo premiato l'intero comparto oleario cittadino, realizzando uno spot sull'olio di Andria che sarà irradiato dall'8 al 22 febbraio su scala nazionale».

le altre notizie

ANDRIA

L'INIZIATIVA Storie di (anti)mafia

■ A cura del Centro di orientamento 'don Bosco', del presidio cittadino di Libera, del Teatro di Puck e di Teatro Sospeso, oggi, martedì 10 febbraio, alle 10, nella scuola media "Vaccina" viene presentato l'atto unico teatrale "Storie di (anti)mafia - Pippo, Rita e Peppino". Attori: Antonio Memeo, Mariana Di Bari, Domenico Di Tacchio. Regia: Antonio Memeo. Adattamento: Raffaela Ardito (da un soggetto di Michele Palumbo).

TERRENI AGRICOLI Esenzione Imu

■ L'Assessorato comunale alle Risorse Finanziarie comunica che il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge contenente misure urgenti in materia di esenzione Imu dei terreni agricoli, che va a ridefinire i parametri precedentemente fissati ampliandone la platea. I contribuenti che non rientrano nei parametri dell'esenzione, dovranno versare l'imposta entro oggi, martedì 10 febbraio.

VERSO LE ELEZIONI IL 22 FEBBRAIO CENTROSINISTRA AL VOTO

Primarie, Malcangi: «Andria non può restare fuori dal cambiamento»

● **ANDRIA.** Mirko Malcangi è uno dei tre partecipanti alle primarie del centrosinistra di Andria per la scelta del candidato sindaco (si terranno il 22 febbraio). Malcangi (sostenuto da "Libertà è partecipazione") ha presentato la propria candidatura in questo modo: "Mi chiamo Mirko Malcangi, ho 25 anni, e da poco ho conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bari, discutendo una tesi di Diritto Costituzionale Comparato, dal titolo "La forma di governo nel Regno Unito, in Italia e in Francia: recenti sviluppi". Ho deciso di continuare il percorso di studi e in primavera mi iscriverò nuovamente all'università, presso la facoltà di Scienze Politiche, con indirizzo in Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata. La politica è la mia più grande passione. Il 22 febbraio siamo chiamati a partecipare ad un appuntamento senza precedenti: le primarie per la scelta del candidato sindaco. Ho deciso di partecipare a questa sfida difficilissima, nonostante la consapevolezza che le forze degli avversari siano superiori (Sabino Fortunato, sostenuto dal Pd e da Progetto Andria, e Vincenzo Liso che ha il sostegno di 'Cambiamenti' e del Pdc; ndr). Ma non sarà di certo questo a fermarci. Molti mi dicono che è impossibile. Io dico: è impossibile che Andria resti fuori dal cambiamento. È un sogno. È l'unica cosa che rende impossibile un sogno è la paura di fallire».

Malcangi ha presentato un programma distinto in dieci punti: lavoro, turismo, cultura, sport, sicurezza, ambiente, welfare, pubblica amministrazione, edilizia, gestione risorse (consultabile su www.mirkosindaco.com).

[m.pal.]

L'EVENTO PER LE VITTIME DELLE FOIBE

Oggi «Giorno del ricordo» le celebrazioni

● **ANDRIA.** In occasione del "Giorno del Ricordo" (istituito per commemorare le vittime dei massacri delle foibe), l'Amministrazione comunale di Andria, tramite l'assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione, ha organizzato e patrocinato alcune iniziative. Oggi, martedì 10 febbraio, alle 9,30, presso il Monumento ai Caduti, è in programma la deposizione e la benedizione di una corona d'alloro nei pressi del cippo commemorativo dedicato ai martiri delle foibe, alla presenza delle autorità civili e militari del territorio e di una rappresentanza di studenti andriesi. Interverranno il sindaco di Andria, Nicola Giorgino, e don Gianni Agresti, presidente del Capitolo Cattedrale. Alle 10, presso l'auditorium del Liceo scientifico "Nuzzi", ci sarà la presentazione della pubblicazione "Conoscere per non dimenticare", curata dai docenti e dagli studenti degli istituti superiori di Andria. "Il 10 febbraio - ha commentato il sindaco Giorgino - è un giorno per ricordare una terribile pagina di storia che portò migliaia di nostri connazionali ad essere rastrellati, deportati ed uccisi solo perché italiani". L'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Antonio Nespoli, ha aggiunto: "Dall'esperienza diretta attraverso i viaggi della memoria e del ricordo, è nata l'idea di una pubblicazione".

[m.pal.]

ANGELO CORSETTI (COLDIRETTI PUGLIA)

«Burrata di Andria il marchio Igp sia opportunità anche per gli allevatori»



MARCHIO La burrata prodotto di qualità andriese

● «Abbiamo chiesto all'Antitrust (Agcm) che faccia chiarezza sulla questione dei prezzi e dei costi di produzione del latte, argomento ancora troppo poco indagato, e che si individui la situazione di abuso in cui le imprese di trasformazione operano a danno di chi garantisce una materia prima di qualità».

Basti pensare che per produrre un chilogrammo di mozzarella si sostengono costi per il latte di almeno 3,5 euro/kg, per cui il prezzo al pubblico di un kg di mozzarella vaccina di qualità non dovrebbe essere inferiore ai 7,5/8 euro/kg. I consumi, pur in calo congiunturale, sono comunque buoni e la domanda del nostro mercato interno risponde ancora positivamente».

È il presidente di Coldiretti Puglia, Gianni Cantele, sulla delicata vertenza del prezzo del latte stesso. In particolare i mangimi (+9,1%) ed il costo energetico (+8%) hanno notevolmente appesantito il bilancio delle aziende zootecniche regionali e, ad oggi, si può calcolare un costo medio di produzione del latte nell'intervallo tra i 41 e 43 euro/quintale alla stalla.

«Emblematico e di grande attualità il caso della burrata di Andria per cui si sta chiedendo l'Igp - incalza il direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti - il cui Disciplinare per il riconoscimento comunitario Indicazione Geografica Protetta non prevede alcuna indicazione dell'origine del latte».

«È una occasione perduta per il territorio e per il latte locale, un'operazione di cui beneficino esclusivamente artigiani e industriali che vendono prodotto fatto con latte importato dall'estero. Eppure in altre regioni italiane non si sono lasciati sfuggire l'occasione per una corretta valorizzazione della produzione di tutta la filiera, come nel caso del lardo

di Colonnata IGP, del salame d'oca di Mortara IGP e del Canestrato di Moliterno, esempi di IGP realizzati con materia prima legata al territorio. Per le dissenate scelte di alcuni i nostri allevamenti versano in una grave situazione, dovuta non solo alla crisi, ma anche e soprattutto a queste evidenti anomalie di mercato».

Il prezzo del latte alla stalla è diminuito nell'ultimo semestre del 19%, (si è passati da 44,5 cent/litro a 36,00 cent/litro) mentre il prezzo del latte fresco alta qualità al consumo, è stato per tutto il 2014 sostanzialmente stabile con addirittura un leggero aumento, così anche per il latte UHT e la mozzarella vaccina esposte sugli scaffali della distribuzione.

La recente legge n. 27 del 2012 - ricorda la Coldiretti - ha dis-

posto interventi urgenti a tutela della concorrenza e dello sviluppo della competitività prevedendo, all'articolo 62, una disciplina speci-

ca in materia di cessione dei prodotti agricoli e agroalimentari nelle relazioni commerciali.

La particolare attenzione alle relazioni contrattuali nel settore agricolo è dovuta al riconoscimento della posizione di "debolezza" in cui versa una parte contraente rispetto ad imprese più forti sul mercato. Il decreto che ha dato attuazione all'articolo 62 vieta le pratiche commerciali sleali e, in particolare, quelle pratiche che determinano prezzi palesemente al di sotto dei costi di produzione medi dei prodotti oggetto delle relazioni commerciali e delle cessioni da parte degli imprenditori agricoli.

In Puglia a fronte dei 1.939 allevamenti che producono 3,6 milioni di quintali di latte bovino, le importazioni di latte dall'estero raggiungono i 2,7 milioni di quintali, e i 35mila quintali di prodotti semi-lavorati quali cagliate, caseine, caseinate e altro, utilizzati per fare prodotti lattiero-caseari che vengono, poi, manipolati e trasformati in prodotti lattiero-caseari "Made in Puglia".

GLI ESEMPI

«Basti vedere gli esempi del lardo di Colonnata e del salame di Mortara»

VIABILITÀ E SICUREZZA

UN CASO SINGOLARE

UN TRATTO A RISCHIO

L'intervento riguarda il tratto compreso tra il chilometro 6 e l'11 della strada 85 verso la Ruvo-Corato

L'INTERVENTO

Obiettivo dei lavori (costo 350mila euro): mettere in sicurezza un ampio e pericoloso tratto di strada

«Offerta troppo bassa» ed è scontro tra le due Province

Da Bari si chiede una
verifica
amministrativa
sull'intera procedura

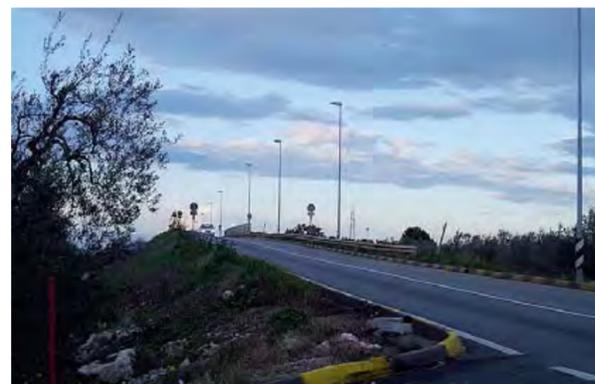
LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** «Offerta anormalmente bassa del concorrente risultato primo nella graduatoria della relativa gara d'appalto». È questa la criticità rilevata dalla Provincia di Bari che ha fatto scattare le procedure di verifica amministrative in merito ai lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria del piano viabile e delle relative pertinenze del tratto della strada provinciale n. 85 Bisceglie alla Ruvo / Co-

rato, compreso tra i chilometri 6 ed 11. Opere di riqualificazione e di miglioramento della viabilità di un'arteria viaria molto trafficata ed insidiosa che ora hanno subito uno stop da parte della Regione Puglia come deliberato dalla giunta il 30 dicembre scorso. Si dovrà attendere l'esito della verifica dell'appalto. Non si dovrà però andare oltre i sei mesi per l'apertura del cantiere, pena la perdita del finanziamento. Infatti la giunta regionale ha prorogato al 30 giugno 2015 il termine ultimo di ag-

giudicazione degli interventi ammessi a finanziamento, considerando tale termine non ulteriormente prorogabile e disponendo che saranno revocati i finanziamenti relativi agli interventi che a tale data non risulteranno aggiudicati. Ad aprile scorso furono avviati dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani i lavori per il tratto di sua competenza sulla strada in questione, consistenti nell'adeguamento e nella messa in sicurezza del viadotto Santa Croce, al km 6+500 lungo la strada provinciale ex n.

34 "Bisceglie alla Ruvo-Corato", per un importo complessivo di 350 mila euro. Il progetto prevede la sostituzione delle barriere di sicurezza esistenti con altre nuove, adeguate alla tipologia dell'opera e l'eliminazione delle situazioni di pericolo e la messa a regime delle acque meteoriche in tratti di elevata pericolosità idraulica. Tuttavia il "rettilineo" resta molto pericoloso dopo il viadotto di Santa Croce, laddove la carreggiata si restringe e bisogna prestare grande attenzione alla guida.



UN TRATTO DA METTERE IN SICUREZZA
Uno scorcio della strada provinciale al centro della vicenda

Giunta La Salvia in stallo

Canosa, regna l'incertezza dopo lo scontro con quel che resta dell'Idv

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Dopo l'allontanamento di Laura Lupu (Idv) dall'esecutivo, disposto dal sindaco La Salvia, che le ha revocato le deleghe, la città attende ancora di conoscere chi sarà il prossimo assessore alle politiche di programmazione economica e finanziaria e delle risorse umane. È trascorso un mese senza che sia stata data una soluzione alla crisi politico-amministrativa. Dopo trenta giorni di assordante silenzio l'opinione pubblica non è stata ancora informata sul nuovo assetto dell'esecutivo, che avrebbe perduto il sostegno dei dipietristi, ai quali, insieme alla revoca della delega assessorile, è stata ritirata, sempre dal primo cittadino, anche la delega alla frazione di Loconia, assegnata al capogruppo consiliare, Cosimo Pellegrino.

La città, ad oggi, non sa se l'Idv è ufficialmente fuori dalla coalizione amministrativa o se ne fa ancora parte. Se a rappresentare l'Idv nella massima assemblea municipale è ancora il capogruppo Pellegrino, insieme a Selvarolo e Metta, o è Piscitelli, che avrebbe dalla sua parte uno dei tre consiglieri comunali. Anche se di dubbi non ve ne dovrebbero essere, stando alla nota indirizzata al sindaco dal coordinatore regionale dell'Idv, Massimo Colia, che pun-



SITUAZIONE DI STALLO Amministrazione comunale alle prese con una crisi latente

tualizza: «Al fine di chiarire la situazione politico-amministrativa relativa alla città di Canosa, mi preme informarLa che la decisione di andare all'opposizione è stata presa dal coordinamento cittadino e ratificata dal commissario provinciale. Io, più che di espulsione, credo si tratti di una presa d'atto dell'articolo di stampa dell'assessore Piscitelli, in cui lo stesso dice di non seguire

la linea del partito. In questo caso, chi ha l'autorizzazione ad utilizzare il simbolo Idv in seno al consiglio comunale sono i consiglieri e non certo Piscitelli».

Tarda ad arrivare il nome del nuovo assessore, così come non è ancora dato sapere se e quali mutamenti ha subito il cartello di maggioranza, dopo la frattura con l'Idv. La mancanza di informazione è totale e l'am-

ministrazione La Salvia non potendo fare altro, a causa di una giunta incompleta, tira a campare. Il che, inevitabilmente, demolisce quello che doveva essere il progetto politico alternativo alla passata giunta, guidata da Francesco Ventola. Anche questa crisi politico-amministrativa trova, come le precedenti, le sue ragioni nell'assenza di leadership nel centrosinistra locale, nella mancanza di un'univoca visione di sviluppo complessivo del territorio, nell'assenza di un programma amministrativo valido e nella eterogeneità della coalizione che sostiene il sindaco La Salvia.

Tutto ciò produce inefficienza, improduttività e pressapochismo. L'opinione pubblica avverte sempre più il bisogno di un cambiamento di passo e si accorge, perché la qualità della gestione lo evidenzia, di quanto distanza c'è tra questa amministrazione e le aspettative della gente comune. Da una parte c'è il primo cittadino che, come il capitano di una nave che sta per affondare, rassicura il suo equipaggio dicendo che tutto è apposto e che bisogna avere fiducia perché i risultati arriveranno; dall'altra sta l'Idv che denuncia l'esistenza della crisi politica, del pressapochismo amministrativo della giunta e invita il sindaco La Salvia a cambiare rotta nell'azione amministrativa.

le altre notizie

CANOSA

DOMANI, 11 FEBBRAIO

Caffè letterario

■ Secondo appuntamento all'Antica «Libreria del Corso» per il «2° Caffè Letterario "Quando piovon libri crescono le idee"» in collaborazione con la Biblioteca sabiniana e la Fidapa. Domani, mercoledì 11 febbraio 2015, alle 19, la dott.ssa Rossella Di Gioia presenta «Dove nessuno ti troverà» di Alicia Giménez Bartlett

BISCEGLIE

SI TERRÀ IL 21 E IL 22 FEBBRAIO

Protezione civile un corso degli Oer

■ Gli Operatori Emergenza Radio comunicano che il 21 e 22 febbraio si terrà nella sede operativa di in via Galileo Galilei, il Corso di formazione per quadri dirigenti (1° modulo) nella Protezione Civile. Il corso è aperto ai volontari e funzionari provenienti da varie regioni d'Italia e comprende un percorso formativo di tre moduli che si concluderà in Svizzera, nel Centro di Istruzione della Protezione Civile Elvetica. Per iscrizioni: www.centrostudilucensis.it

BISCEGLIE LA RIPRESE SARANNO EFFETTUATE NELL'ISTITUTO CITTADINO IL 25 E IL 26 FEBBRAIO

Telecamere Rai nel liceo «Da Vinci»

Sei le puntate tv sugli interventi di formazione dei docenti

● **BISCEGLIE.** La troupe di Rai Scuola monta le "tende" nel liceo linguistico "da Vinci" di Bisceglie per la realizzazione di 6 puntate televisive che racconteranno gli interventi di formazione in servizio dei docenti, realizzati da Indire nel settennato 2007-2013 con l'ausilio dei Fondi Strutturali Europei. Per il programma, che sarà registrato a scuola il 25 e 26 febbraio, la prof.ssa di lingue Giovanna Claudio è stata selezionata come autrice e docente esperta di diversi progetti Pon: educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue (Poseidon), educazione scientifica, lingua, letteratura e cultura in una dimensione europea; Matabel e Didatec, corsi base ed avanzato.

Le telecamere della Rai entrano dunque in classe per effettuare interviste agli stakeholders (Miur, Cts, autori dei percorsi formativi), a insegnanti e/o tutor, agli studenti, per

mettere in evidenza le idee di lezione di particolare interesse, il cambiamento della metodologia didattica indotto attraverso la formazione e l'aggiornamento disciplinare pluriennale che il Pon Scuola 2007-2013, l'innovazione dal punto di vista dell'utilizzo delle ICT nella didattica, l'importanza della verifica in linea con le indicazioni nazionali ed i sistemi internazionali di valutazione e raccomandazione.

Al liceo biscegliese è stato assegnato il nuovo indirizzo di Scienze Applicate. Tra le offerte formative del "da Vinci" vi è quella che conferma la sua apertura agli scambi con i paesi europei e nello specifico con la Germania.

«Per la seconda volta dal 2011 abbiamo ottenuto un Erasmus Plus con il liceo Katharina Stiff di Stoccarda, con un progetto bi-nazionale che introduce per la prima volta

gli alunni del liceo nel mondo del lavoro mediante la cooperazione e il tirocinio in azienda, con i partner Bosch di Stoccarda e la sede italiana di Modugno - dice la prof.ssa Claudio - nei licei tedeschi è obbligatorio un percorso di orientamento allo studio e al lavoro già a partire dalla 9 classe ed i ragazzi del nostro liceo stanno svolgendo un training linguistico e lavorando sul progetto con la traduzione di materiali formativi dalla lingua tedesca a quella italiana, che verranno inseriti su



PROTAGONISTI Gli studenti del liceo «Da Vinci»

pagine dedicate alle tematiche dell'orientamento allo studio e al lavoro nel sito internet».

Il liceo "da Vinci" ha in atto tre scambi culturali con l'estero, con Norimberga e Stoccarda e con Saint-lô in Francia.

[lu.dec.]

SANITÀ

INCONTRO OGGI A TRANI

«I cittadini e la salute come tutelare il diritto?»

Medici a confronto con il nuovo direttore generale dell'Asl

● **TRANI.** Oggi, alle 14.30, nella sede provinciale, in via Ognissanti, il presidente dottor Benedetto Delvecchio e l'intero consiglio direttivo dell'Ordine dei medici ed odontoiatri della provincia Barletta Andria Trani incontreranno il commissario straordinario della Asl Bt dottor Ottavio Narracci.

«Diamo il benvenuto al dottor Narracci augurando a lui e ai suoi collaboratori un buon lavoro», scrive Benedetto Delvecchio in una nota.

«E' di vitale importanza avere ospedali di riferimento in grado di soddisfare il bisogno di salute dei cittadini. Ribadiamo che è vergognoso continuare ad avere l'assegnazione di un numero di posti letto al di sotto della media regionale. Questo fa sì che soprattutto nelle branche chirurgiche i tempi di attesa per un intervento siano lunghi e ancor più costringe a migrazione verso strutture più o meno lontane creando disagio fisico, psichico e non ultimo economico - ha proseguito Delvecchio -. Abbiamo bisogno di adeguare la pianta organica dei dipendenti sanitari ed ausiliari per assicurare qualità e continui-

tà dell'assistenza. Il personale è carente troppo spesso con contratti a termine con avvicendamenti che non garantiscono il radicamento nella struttura e il rapporto fiduciario con i cittadini».

Delvecchio, inoltre precisa che: «Abbiamo bisogno di ospedali di alto profilo tecnico e professionale e questo passa attraverso la designazione di primari di riconosciuta e certificata competenza, ancora oggi assenti in reparti cruciali, capaci di garantire la necessaria serenità agli operatori, certo riferimento sotto il profilo organizzativo e manageriale e sotto il profilo tecnico scientifico. Abbiamo bisogno di strumenti di lavoro competitivi, adeguati al livello tecnologico raggiunto nei diversi settori: i nostri giovani eccellono altrove e non trovano spazio in casa propria. Dobbiamo investire in strumenti e persone».

La ricetta di Delvecchio in merito alla «realizzazione di una sanità efficiente» è inedita nel fatto che: «occorre abbandonare ogni sterilità e riduttiva logica campanilistica e concentrare le risorse disponibili, umane e finanziarie, negli ospedali di riferimento. I

SCANDALO POSTI LETTO

Delvecchio: «È vergognoso continuare ad avere l'assegnazione di un numero di posti letto sotto la media regionale»



PRESIDENTE ORDINE
Benedetto Delvecchio è a capo dell'Ordine dei medici ed odontoiatri della provincia Barletta Andria Trani

territori vanno presidiati e garantiti con strumenti adeguati ma si deve consentire ai cittadini di poter trovare risposte adeguate a necessità di interventi di alto impegno professionale in tempi certi e con le necessarie garanzie. La sanità non è e non deve essere campo per esercitazioni retoriche demagogiche, populistiche e

bicemente opportunistiche».

«Il territorio è il punto di snodo di qualsiasi intervento che voglia assicurare qualità ed efficacia in ambito sanitario. I punti di forza sono costituiti dalla diffusione capillare sul territorio di una rete di ambulatori capaci di intercettare i bisogni di salute più immediati dei cittadini e soprattutto si av-



CONSIGLIO Medici ed odontoiatri a lavoro nella sede tranese

Barletta Vita e adozioni confronto aperto

■ Si è tenuto domenica 8 febbraio a Barletta, il convegno intitolato «Solidali per la Vita», un'iniziativa inserita nelle celebrazioni per la XXXVII Giornata per la Vita, tenutasi lo scorso 1 febbraio.

A fare gli onori di casa, il parroco del Cuore Immacolato di Maria, Don Leonardo Sgarra che con il Dottor Giuseppe Paolillo, Presidente diocesano Medici Cattolici e la Professoressa Anna Aurelia Sarcina, Presidente Movimento per la Vita e Centro di aiuto alla vita «Gianna Beretta» di Barletta hanno avviato la serata presentando i relatori il Professor Filippo Boscia, Presidente AMCI Associazione Nazionale Medici Cattolici, e l'Avvocato Antonio Gorgoglione, Coordinatore Movimento Famiglia Ai.Bi. Amici dei bambini.

«Il figlio come dono o diritto» è stato il titolo dell'intervento del Dottor Boscia che partendo dal discorso di Papa Francesco ai medici cattolici in Vaticano, si è concentrato sul «Valore e il rispetto della vita come dono di Dio» e ha ribadito le stesse parole del Papa: «I medici, debbono fare scelte coraggiose e controcorrente che, in particolari circostanze, possono giungere all'obiezione di coscienza. Sull'aborto - ha continuato il Boscia riportando sempre le parole del Pontefice ha affermato - Il pensiero dominante propone una «falsa compassione»: quella che ritiene sia un aiuto alla donna favorire l'aborto».

«Oltre l'aborto: la speranza nell'abbandono. L'adozione internazionale» è il tema trattato dall'Avvocato Gorgoglione, coordinatore e referente Ai.Bi Puglia: «C'è una parola che riesce a trasformare la sterilità, l'aborto e l'abbandono da una «fine» in un nuovo «inizio». È la parola «Speranza», l'unica capace di rendere «un lutto» una nuova rinascita. Perché dalla sterilità, dall'aborto e dall'abbandono si può rinascere - hanno colpito le parole dell'Avvocato e ha continuato evidenziando come: - Vogliamo dare un messaggio forte l'abbandono, come scelta alternativa all'aborto, può diventare un dono, nel momento in cui da esso nasce la possibilità di essere adottati e di iniziare una nuova vita. In Italia non esiste ancora l'adozione in pancia, ma sarebbe importante per le donne che non intendono tenere con sé il proprio bambino decidere di abbandonarlo prima che possano optare per l'aborto». Convegno organizzato dal Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla Vita, Amici e Aibi.

BARLETTA DOMANI AL SEPOLCRO

Madonna di Lourdes tutti in festa



FEDE La processione [foto Calvaresi]

● **BARLETTA.** Nella Basilica del Santo Sepolcro (parroco mons. Leonardo Doronzo, vice don Emanuele Tupputi), domani, mercoledì 11 febbraio, si ricorda la memoria della Beata Vergine di Lourdes. Il programma si svolgerà nel seguente modo: Santa Messa 9; 9.30; 10. Alle 18 Santo Rosario, alle 19 Santa Messa presieduta dall'arcivescovo Giovan Battista Pichierri. Oltre che ai numerosi devoti mariani saranno presenti l'Unitalsi e l'Arciconfraternita del Santo Legno della Croce. Dopo la Santa Messa si snoderà la Processione Eucaristica «aux flambeaux» in unione spirituale a quella che nello stesso momento si svolge a Lourdes. Al rientro benedizione eucaristica e affidamento a Nostra Signora di Lourdes. «Invitiamo i fedeli tutti a onorare la memoria della Vergine di Lourdes e a prendere parte a tali appuntamenti», scrive mons. Doronzo.

TRANI IL CONSIGLIO HA ADOTTATO IL REGOLAMENTO NAZIONALE NOMINANDO IL PREVISTO «REFERENTE PER LA TRASPARENZA»

L'Ordine provinciale degli ingegneri avvia l'operazione anticorruzione

● **TRANI.** A seguito di adozione, da parte del Consiglio Nazionale Ingegneri, del regolamento per l'attuazione della normativa sulla trasparenza e l'anticorruzione nelle pubbliche amministrazioni (di cui alla legge 190/2012 e dei decreti delegati), il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat, nella seduta del 19 Gennaio ha adottato, tra i primi in Italia, lo stesso Regolamento Nazionale e ha provveduto a nominare il previsto «referente per la trasparenza» ed ha attivato una apposita sezione del sito istituzionale (www.ordineingegneribat.it), denominata «Consiglio trasparente».

«Attuando alla lettera i concetti di «trasparenza» - spiegano il presidente ing. Vincenzo Bacco e il segretario ing. Antonio Sasso - vogliamo informare la collettività anche su come intendiamo procedere nell'applicazione della Legge. Pur senza trascurare le consuete introduzioni, stiamo, infatti, provvedendo dapprima a definire (per la sezione «Consiglio Trasparente» del sito), una struttura organizzativa logica dei dati che permetta di leggerli e cercarli con rapidità».

In questo modo una grande mole di informazioni si andrà ad aggiungere alla minuziosa serie di dati già presenti, permettendo alla collettività di avere una visione aperta delle attività dell'Ordine degli Ingegneri e quindi della presenza qualificata della categoria professionale nel tessuto sociale, a servizio della collettività.

All'interno di questa saranno, in primo luogo, caricati, o spostati, i dati



CALCOLI E ONESTÀ
Un importante provvedimento adottato dagli ingegneri

previsti dalla legge a partire dall'anno 2014, in modo che ci possa consentire di creare degli automatismi per l'insediamento di quelli del 2015 appena iniziati. Successivamente saranno immediatamente caricati tutti i dati relativi agli anni precedenti procedendo a ritroso a partire dall'anno 2013.

«Stiamo facendo tutto questo con gli scarsi mezzi di cui dispone la struttura, che consistono in una impiegata di segreteria e tanta buona volontà e sacrificio dei consiglieri, e soprattutto cercando di non rallentare in nessun modo i servizi ai colleghi che ne hanno urgente bisogno per le loro attività. Né abbiamo voluto ricorrere

a supporti di collaborazione esterna. Per due motivi: primo il costo che avrebbe comportato in termini di compensi, secondo non riteniamo opportuno, non essendoci particolari esigenze di estrema urgenza, dare accesso ad estranei, all'organizzazione della struttura», hanno proseguito Bacco e Sasso.

«Riteniamo con questo di aver dato la giusta informazione. Crediamo che tutto quanto fatto da questo Consiglio sia comunque già abbastanza visibile e leggibile dalla moltitudine di attività che sono state messe in cantiere, e soprattutto per la grande attenzione verso la esigenza di contenere la spesa di risorse economiche».

TRANI

SE LA GIUSTIZIA FA ACQUA

Piove a Palazzo Lalli sede del giudice di pace

Allagate le aule per le udienze al secondo piano dell'edificio

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Piove sul bagnato per gli annosi problemi della giustizia. Anzi, per meglio dire, piove letteralmente nelle aule di giustizia. Quelle dell'Ufficio del Giudice di Pace di Trani, sede capoluogo del circondario giudiziario, dove ieri mattina c'è voluto letteralmente l'ombrello per entrare in un'ala del secondo piano di Palazzo Lalli, sito in Corso Cavour e per cui il Comune di Trani paga un cospicuo canone di locazione.

Recentemente rinegoziato, prevedendo l'acquisizione di un'area al pian terreno: ex sede di una banca ed ora destinata ad aula di udienza penale vista la necessità di nuovi ambienti per l'accorpamento di diverse sedi degli uffici del giudice di pace del circondario che hanno chiuso i battenti (come riferiamo in altro articolo) in nome del risparmio delle casse comunali.

Al di là di capire a chi (tra locatario e locatore) spettino, contrattualmente, i relativi lavori di manutenzione dell'immobile, la pioggia dell'altra notte, che a quanto pare si sarebbe sommata alla rottura di un tubo idrico avvenuta nei giorni scorsi, ha letteralmente allagato una delle due aule di udienze ed altre aree site al secondo piano di Palazzo Lalli: corridoi e zone di disimpegno. Come documentano le fotografie, pioveva dal soffitto, ovvero dal terrazzo, evidentemente "crepato" e dunque causa di infiltrazioni. Un fenomeno destinato a riproporsi ad ogni prossima pioggia, finché non si correrà ai ripari.

Acqua è caduta non solo nell'aula d'udienza ma anche su alcuni armadi di un vano di disimpegno che custodiscono fascicoli, per fortuna salvati proprio dalla scaffalature in ferro. Lo stillicidio è proseguito anche dopo che è cessato di piovere proprio perché il solaio aveva imbarcato acqua. Sul posto è giunto un geometra ed un addetto alle pulizie per ripulire gli ambienti ormai pregni di un tanfo d'umidità. L'acqua è stata spalata



ma nel frattempo dal soffitto, come detto, continuava a piovere. Infiltrazioni si sono verificate anche nelle stanze dei magistrati.

L'inutilizzabilità dell'aula di udienza ha imposto la celebrazione di due udienze

I DISAGI

L'inutilizzabilità delle aule ha imposto la celebrazione di due udienze in condizioni d'emergenza

nell'altra aula, con inevitabili disagi per utenza, giudici e cancellieri. Ma dov'è piovuto non è l'unica parte del palazzo a mostrare crepe. Altre, evidentemente allo stato meno gravi, sono facilmente visibili in più parti dell'ufficio.



L'INTERROGATIVO

Chi, tra locatario e locatore, effettuerà (si spera in tempi brevi) i necessari lavori di manutenzione dell'immobile?



PIOGGIA NELLE AULE
Dalle immagini si notano i disagi creati dalle intemperie nei locali dell'Ufficio del Giudice di Pace a Trani

L'ATTIVITÀ L'UFFICIO TRANESE ACCORPA ALTRE SEDI

E intanto aumenta la mole dei fascicoli

● **TRANI.** Proprio in questi giorni l'Ufficio del Giudice di Pace di Trani è divenuto territorialmente competente anche per i comuni di Corato, Minervino Murge e Spinazzola. La competenza si somma a quella sui territori di Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi oltre, ovviamente, a quella originaria su Trani.

Dunque, le amministrazioni comunali di Corato e Minervino hanno deciso di rinunciare a mantenere le rispettive sedi degli uffici giudici di pace, evidentemente per dare un giro di vite ai bilanci. Infatti, in nome della spending review il Governo Monti stabilì che i costi degli uffici giudiziari sarebbero stati posti ad esclusivo carico dei Comuni che li avessero voluti mantenere. I Comuni di Molfetta e Ruvo (l'ufficio ruvese aveva competenza anche su Terlizzi) decisero di far chiudere i battenti alle proprie sedi giudiziarie.

Decisione inizialmente non adottata da Corato e Minervino, il cui ufficio era competente anche per il territorio di Spinazzola. Poi, però anche questi due comuni hanno seguito le orme di Molfetta e Ruvo.

Di qui il passaggio delle rispettive competenze alla sede di Trani quale capoluogo del circondario. L'ufficio tranese vede, dunque, ulteriormente incrementata la propria attività. Nel circondario restano, invece, ancora aperte le sedi di Andria, Barletta, Bisceglie e Canosa di Puglia ma con personale delle piante organiche comunali e non più del ministero della giustizia, presente unicamente nell'ufficio madre di Trani.

[a.nor.]

le altre notizie

BARLETTA

PROGETTO UOMO «Solidali per la vita»

■ Il Comitato Progetto Uomo organizza oggi, martedì 10 febbraio, alle ore 19.30, nella parrocchia di Sant'Andrea, un momento di riflessione guidato dal parroco, don Pino Paolillo, sul messaggio dei Vescovi Italiani: «Solidali per la vita». Di seguito, il presidente dell'associazione, Luigi Carruezzo, presenterà al pubblico l'opera del Centro d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà a Barletta. Attualmente, il Centro d'Aiuto è attivo presso la Parrocchia San Giovanni Apostolo il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

GIOVEDÌ L'INCONTRO Sfide etiche sulla multiculturalità

■ Giovedì 12 febbraio, alle 20.30, presso il Brigantino due, sulla litoranea di Levante, il Rotary club di Barletta, presieduto dal gen. Carmelo Mancarella, organizza un incontro sul tema «Sfide etiche sulla multiculturalità: religione, democrazia, famiglia». Relatore mons. Luigi Renna, rettore del Pontificio seminario regionale pugliese «Pio XD» di Molfetta. La cittadinanza è invitata.

IL ROMANZO DI MATTEO BONADIES «Anche il sole tramonta»

■ Venerdì 13 febbraio, alle 19.30, presso il Circolo Unione, in viale Giannone, a Barletta, meeting interclub promosso dal distretto 108 Ab-Puglia. Per «Incontri con l'autore», Matteo Bonadies, imprenditore e scrittore, presenterà «Anche il sole tramonta» (Bontiraro editore). Presenterà la prof. Assuntela Messina. Voce recitante, Francesco Tammacco. Chitarra solista, Pino Cava. La conferenza sarà preceduta dalla proiezione del filmato tratto dall'omonimo romanzo di Matteo Bonadies, «Io... donna», interpretato da Margherita Buy, Sergio Rubini, Massimo Wertmüller, Nicola Nocella, Giampaolo Morelli. Regia di Pino Quartullo.

ANDRIA INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE PER SENSIBILIZZARE SUL RISPARMIO ENERGETICO

L'ites Carafa «si spegne» per M'illumino di meno

● **ANDRIA.** Sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del risparmio energetico. Questo l'intento della campagna "M'illumino di meno 2015", promossa da Caterpillar, trasmissione radiofonica in onda su Rai Radio 2 tra le più seguite a livello nazionale. L'Istituto Tecnico Economico ed il Liceo Economico e Sociale "Ettore Carafa" di Andria, recependo la proposta del Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara", promuove e partecipa all'iniziativa nazionale. Venerdì 13 febbraio nel corso dell'ultima ora di lezione saranno spente le luci in tutte le aule dell'Istituto.

CONSUMI ENERGETICI - L'intento della campagna nazionale sul risparmio energetico, che trova il clou delle iniziative sulle testimonianze educative rivolte agli studenti delle scuole italiane, si prefigge di produrre un significativo e possibile abbattimento

dei consumi energetici nazionali dimostrando che la riduzione degli sprechi energetici rappresenta una strada percorribile per pervenire alla dismissione dell'energia derivante da fonti fossili. Il 2015 è stato proclamato anno internazionale della luce dall'ONU. La campagna di M'illumino di meno insisterà perciò non solo sull'esigenza di ridurre i consumi, ma anche sulla necessità di consumi più sostenibili.

UN'ORA SENZA LUCE

Venerdì 13 le aule rimarranno senza luce nell'ultima ora di lezione

LUCI A LED - Quest'anno oltre alle buone pratiche per risparmiare energia l'iniziativa invita i consumatori a diffondere ulteriormente le luci a

led sul luogo di lavoro, nelle case, negli edifici pubblici e nelle strade della propria città.

Per diminuire le emissioni dell'illuminazione pubblica e privata bisogna infatti ricorrere a sistemi a basso consumo come i led e utilizzare le fonti pulite per l'alimentazione di luci e neon.

RISPARMIO ENERGETICO
M'illumino di meno per il risparmio energetico. A destra i led, sistemi a basso consumo



Bari- Da oggi il servizio online di consultazione degli accessi alle strutture di Pronto Soccorso**10/02/2015**

Portale Regionale della Salute Puglia.

L'assessorato alle Politiche della Salute informa che sul Portale regionale della Salute della Regione Puglia (www.sanita.puglia.it) è stato attivato il servizio che consente in tempo reale di conoscere l'afflusso ai Pronto Soccorso pubblici di tutta la regione e i tempi d'attesa previsti per gravità.



"L'iniziativa - spiega l'assessore Donato Pentassuglia - si inserisce nel percorso di sviluppo della sanità elettronica che la Regione Puglia ha intrapreso da alcuni anni per fornire ai cittadini una serie di informazioni e di servizi online".

In particolare il servizio, realizzato grazie alla cooperazione con il sistema informativo sanitario regionale Edotto, rende disponibili le seguenti informazioni in tempo reale:

Numero di pazienti in attesa di visita, distinti per codice colore;
Numero di pazienti in visita, distinti per codice colore;
Numero di pazienti trattati nelle ultime otto ore per codice colore;
Tempo medio di attesa (in minuti) per codice colore;
Il tempo medio di attesa di visita rappresenta, per ciascun codice colore, il tempo medio di permanenza in Pronto Soccorso del paziente ancora in attesa di visita.

I codici colore sono quelli attribuiti a ciascun paziente a seconda della propria condizione.

La rilevazione copre la totalità delle strutture pubbliche regionali. Sono escluse al momento dalla rilevazione solo le strutture di pronto soccorso degli Enti Ecclesiastici (Ospedale "Miulli" di Acquaviva, Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo ed Ospedale "Panico" di Tricase).

"Va sottolineato - spiegano dall'assessorato - che questi dati rappresentano un importante sistema d'informazione e di trasparenza dei servizi sanitari erogati, ma non possono e non devono essere utilizzati per misurare la qualità dell'assistenza fornita, per i quali si utilizzano altri indicatori e strumenti di analisi".

Questo nuovo servizio si affianca ad altri servizi, estesi su scala regionale, già attivati come la Scelta e Revoca del Medico e del Pediatra, l'accesso alla visura delle prestazioni per cui si ha diritto all'esenzione dal pagamento del ticket, il Diario delle Vaccinazioni.

Oltre a questi servizi, mediante l'integrazione con alcuni CUP aziendali, sono attivi i servizi di prenotazione prestazioni, disdette e pagamento del ticket.

L'accesso sicuro a questi servizi è realizzato mediante un servizio regionale di Identity Provider, realizzato da InnovaPuglia, che prevede l'accesso con Smart Card o con credenziali e processo di riconoscimento della persona.

Lo stesso portale offre servizi per gli operatori Sanitari, in particolare per la partecipazione a Bandi per l'aggiornamento di Albi regionali e per l'accesso ai corsi di formazione per Medici.



MARTEDÌ 10 FEBBRAIO 2015

CULTURA

Ricerca

Unicef contro l'ebola, tango al Petruzzelli

“Fue un dia” di Gaetano Donatone mette insieme danza, recitazione e musica dal vivo. Mercoledì alle 20.30

LA REDAZIONE

Il tango al fianco dell'**Unicef** per sostenere la ricerca e la lotta al virus ebola.

Mercoledì 11 febbraio (alle 20.30), al **Teatro Petruzzelli** di Bari, i comitati regionale e provinciale dell'agenzia delle Nazioni unite proporranno “**Fue un dia**” di **Gaetano Donatone**, uno spettacolo che mette insieme danza, recitazione e musica dal vivo.



«Lo spettacolo racconta la storia del tango, dall'alba alla notte - ha spiegato l'autore dell'opera - attraversando tutti i momenti della giornata, ovvero il mattino, il mezzogiorno, il pomeriggio, la sera e la notte. Saranno messe in evidenza tutte le evoluzioni con l'innesto di danze contemporanee, moderne e quant'altro».

L'opera, alla quale si potrà assistere prenotando il biglietto al numero 080 5235482 o recandosi nella sede Unicef Bari in via Nicolai 9, mette in mostra un secolo di passione, di gelosia, di antagonismo e di entusiasmo, raccontato attraverso le sonorità del genere musicale. Saranno proposte musiche che spazieranno dalle sonorità dei gauchos ai brani di Gardel, dalle melodie di Piazzolla al tango contemporaneo.

«La notte è l'evoluzione, cioè il momento in cui il tango incontra il contemporaneo. Ad un certo punto, finisce il racconto e con l'ultima danza che si chiama 'Chacarera', riportiamo tutto all'inizio, come a ricordare che sebbene siamo nel 2015 e abbiamo fatto un percorso, non ci dobbiamo dimenticare da dove è nato il tango, ovvero dai contadini, dagli schiavi neri, dai portuali, gente semplice» aggiunge Donatone.

Sul palco interverranno dieci coppie di ballerini, gli attori Maestro Ramunni, Anna Garofalo, le cantanti Mariangela Aruanno e Maria Grazia Trentadue e i musicisti Gianni Quadrelli, Paolo D'ascanio, Rosa de Donato, Umberto Calentini.

«Trenta persone sono tante, è un numero molto elevato per un lavoro messo su in breve tempo. Ovviamente questo non è stato creato ieri, nel senso che personalmente avevo già in mente lo spettacolo, in quanto l'avevo proposto in un'altra chiave in un altro teatro. Per l'Unicef l'ho trasformato, l'ho ampliato. Non è stato facile lavorare con tutti loro, è stata una sfida» spiega l'autore.

Solidarietà a ritmo di tango al Petruzzelli serata di beneficenza

Il tango contro l'Ebola. Con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alla ricerca e alla lotta per contrastare il virus Ebola, domani nel Teatro Petruzzelli di Bari, il Comitato Provinciale UNICEF Bari e il Comitato Regionale UNICEF Puglia, proporranno "Fue un día" di Gaetano Donatone, uno spettacolo di danza, recitazione e musica dal vivo. I biglietti sono già disponibili presso il Comitato Provinciale Unicef di Bari in via Nicolai 9.



Giornata del Banco Farmaceutico. Molfetta si mobilita

Quattro farmacie rispondono all'appello della Caritas



- [BANCO FARMACEUTICO](#)
- [CARITAS](#)

[PAOLA COPERTINO](#)

Mercoledì 11 Febbraio 2015 ore 8.10

Sabato 14 febbraio si potrà aderire alla raccolta di farmaci da banco che non necessitano di prescrizione da parte dei medici.

A Molfetta quattro Farmacie si sono rese disponibili ad accogliere i volontari Caritas, coadiuvati, da rappresentanti dell'Arciconfraternita di Santo Stefano, che chiederanno ai clienti di acquistare farmaci da banco.

Tutti i farmaci raccolti saranno consegnati alla Caritas Diocesana che provvederà a distribuirli agli indigenti, secondo i bisogni.

Le farmacie disponibili sono:

Dott. Grillo Giovanni, via Sant'Angelo 37 (solo al mattino)

Dott. Mastrorilli Vito, piazza Immacolata 56 (solo al mattino)

Dott. Caputo Giovanni, via Baccarini 89 (tutto il giorno)

Dott. De Candia Nicola, via San Francesco d'Assisi 104 (tutto il giorno).

L'invito è esteso a tutta la cittadinanza affinché, anche chi si trova in difficoltà, possa curarsi perché la salute è un bene irrinunciabile e primario che dovrebbe essere garantito sempre e a tutte le fasce sociali. Nel giorno di san Valentino facciamo un gesto d'amore verso chi è più sfortunato.

Per il 512° anniversario della Disfida di Barletta, annullo della cartolina con l'immagine di Ettore Fieramosca

11/02/2015

LA FILATELIA GIOCA IN CASA DA POSTE ITALIANE A BARLETTA PER IL 512° ANNIVERSARIO DELLA DISFIDA ED I CINQUANT'ANNI DALLA PRIMA RIEVOCAZIONE STORICA: ANNULO SPECIALE, CARTOLINA COMMEMORATIVA, MOSTRA FOTOGRAFICA E FIGURANTI IN COSTUMI D'EPOCA

La filatelia gioca in casa a Barletta per il 512° anniversario della Disfida ed i cinquant'anni dalla prima rievocazione storica in costume del celebre episodio legato all'Unità nazionale.

Per venire incontro ancora di più all'interesse degli appassionati, sarà infatti l'Ufficio postale di Barletta Centro, negli eleganti e funzionali ambienti al pubblico di corso Garibaldi, ad ospitare la diffusione dell'annullo filatelico straordinario richiesto dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia come da consolidata tradizione ma particolarmente in questa doppia occasione di grande richiamo e visibilità sul territorio nell'ambito delle iniziative ufficiali nella Città della Sfida.

Occasione doppia e di più ghiotto interesse per appassionati e collezionisti di ogni età, che apre l'anno filatelico 2015 a Barletta subito dopo aver concluso il 2014 festeggiando lo scorso IV novembre, giornata della Vittoria nella Grande Guerra e dell'Unità nazionale, il traguardo del centesimo annullo emesso per avvenimenti cittadini sull'85° anniversario del Monumento ai Caduti nell'omonima vicina piazza.

Per il 512° anniversario della Disfida di Barletta l'annullo figurato rappresenta il personaggio di Ettore Fieramosca a cavallo, il valoroso capitano dei tredici cavalieri italiani vincitori in duello sui nobili francesi, riprodotto dal manifesto-icona disegnato dall'artista pittore barlettano Biagio Vinella (1911-1965), ispiratosi al monumento equestre del capitano di ventura Erasmo da Narni detto Gattamelata, per la primissima rievocazione storica in costume organizzata e promossa cinquant'anni fa, il 13 febbraio 1965, dal Comitato religioso Madonna della Sfida presieduto dal cav. Damiano Daddato e la consulenza storica dello studioso mons. Giuseppe D'Amato.

L'Ufficio Postale Barletta Centro accoglierà dalle ore 11 alle ore 17 gli appassionati della filatelia e marcofilia nell'apposito spazio realizzato nel salone di sportelleria, dove a cura di personale qualificato saranno posti in vendita anche altri articoli d'interesse filatelico (francobolli, folder, album e tanto altro materiale ancora).

Come di consueto ed in spirito di reciproca sinergia e collaborazione a favore del pubblico, il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia (quale organizzazione di volontariato operante nei beni culturali e turismo dal 1953) affiancherà il servizio di accoglienza con i figuranti in preziosi abiti cinquecenteschi, la distribuzione abbinata all'annullo di una speciale cartolina commemorativa riprodotto il disegno equestre di Ettore Fieramosca ed una esposizione delle immagini fotografiche d'archivio sulla prima rievocazione storica del 1965.

Disfida di Barletta 2015
 13 Febbraio 1503 512° anniversario
 A cinquant'anni dalla prima
 rievocazione storica del 1965...





MERCLEDÌ 11 FEBBRAIO 2015

POLITICA

Amianto

Acquaviva aderisce alla campagna di Legambiente "Puglia Eternit Free"

La nota di Francesco Bruno, assessore all'Ambiente

LA REDAZIONE

Riceviamo e pubblichiamo una nota dell'assessore all'Ambiente Francesco Bruno relativa alla campagna di Legambiente "Puglia Eternit Free".

Acquaviva aderisce alla campagna di Legambiente "Puglia Eternit Free", patrocinata dall'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente ed in collaborazione con il partner tecnico Teorema Spa.

Con tale campagna si vuole sensibilizzare la comunità in relazione alla problematica legata alla presenza dei manufatti in cemento-amianto nell'abitato ed informare sulle corrette modalità da seguire da parte dei cittadini.

L'adesione all'iniziativa di Legambiente prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

Organizzazione di una conferenza stampa di presentazione del progetto;

Sopralluogo gratuito a cura dei tecnici di Teorema Spa per verificare la eventuale presenza e lo stato di conservazione dei manufatti in cemento-amianto;

Organizzazione di eventi di informazione nelle scuole superiori.

Maggiori informazioni relative al sopralluogo gratuito sono reperibili presso il sito istituzionale del Comune, in corrispondenza del banner "Puglia Eternit Free".

Assessorato all'Ambiente

Comune di Acquaviva delle Fonti



Corso gratuito per imparare a usare il web e la posta elettronica

Dedicato ai soci Ipercoop ultra 55enni, alle casalinghe e alle donne inoccupate



- [IPERCOOP](#)
- [ITIS](#)
- [TERLIZZI](#)

REDAZIONE TERLIZZIVIVA

Mercoledì 11 Febbraio 2015 ore 7.07

Tutti in rete. Riparte l'iniziativa promossa da Coop Estense (proprietaria dell'insegna Ipercoop), riservata ai soci con più di 55 anni, alle donne inoccupate e alle casalinghe. Un corso gratuito di alfabetizzazione digitale tenuto presso l'I.I.S.S. "G. Ferraris" di Molfetta, rivolto ai Soci che rientrano in quelle categorie lontane e quindi escluse da questo "mondo digitale", fornendo gli strumenti per migliorare la qualità della loro vita e far crescere socialità e partecipazione.

Le attività verranno svolte presso i laboratori di informatica dell'Istituto in Via Togliatti dal 3 al 27 marzo, ogni martedì e venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Saranno gli studenti dell'I.I.S.S. "G. Ferraris" a formare i corsisti soci Coop, per avvicinarsi al web, navigare e usare la posta elettronica. Brevi lezioni teoriche a cui faranno seguito le attività svolte direttamente al computer, con la possibilità quindi di mettere subito in pratica le nozioni acquisite. Saranno infatti una quindicina gli studenti impegnati durante le lezioni, che potranno seguire da vicino e con attenzione i corsisti, per soddisfare dubbi e incertezze. Un progetto quindi che si basa sui principi fondanti della cooperazione tra impresa e istituzione pubbliche, promozione del volontariato dei ragazzi come leva di crescita e sviluppo individuale e della comunità e soprattutto un raccordo tra le generazioni per creare un ponte tra passato e futuro.

Gli interessati al corso potranno rivolgersi presso il Punto d'ascolto dell'Ipercoop di Molfetta dal 23 al 28 febbraio, per richiedere e compilare la scheda di adesione.

DECORO CITTADINO

DOPO LO SCEMPIO

INTELLETTUALE «SOTTO TIRO»

Il sindaco ha criticato anche Alessio Viola, che ha scritto un messaggio di solidarietà al popolo greco su un pannello del cantiere del «Piccinni»

«DECARO HA SBAGLIATO»

Leo Palmisano, di Sinistra ecologia e libertà: «Non sono sullo stesso piano il vandalismo e una scritta su una parete rimovibile»

La colonna infame ripulita mentre infuria la polemica

Paolini: «Interveniamo invece di parlare e spendere soldi»
Il segretario di Sel: «Non facciamo di tutta l'erba un fascio»

DANIELA D'AMBROSIO

● La colonna infame è stata ripulita ma l'anonimo vandalo, che ha pensato bene di disegnarle occhi e denti con un qualche tipo di inchiostro, non aveva idea di quale polemica stava innescando, oltre ad essersi aggiudicato il premio «imbecille dell'anno», attribuitogli dal sindaco a pieno titolo.

Sulla sua pagina Facebook, Decaro ha pubblicato la foto della colonna infame imbrattata affiancata a quella di Alessio Viola, immortalato mentre scrive un messaggio di solidarietà al popolo greco su un pannello del cantiere del

Piccinni, e deplorando il gesto a prescindere.

Viola ha rivendicato con determinazione motivazioni e paternità del suo gesto e nel dibattito si sono inseriti molti altri pareri. «Non facciamo di tutta l'erba un fascio - tuona Leo Palmisano, segretario di Sel Bari città - : ferma restando la necessità da me condivisa di tenere pulita la città, io non credo che si possa mettere sullo stesso piano la deturpazione di un monumento storico cittadino come la Colonna Infame con una scritta su una parete rimovibile di legno. La città ha bisogno di recuperare il rispetto per la propria storia, di studiarne il senso, non di piegarsi e basta a un certo assordante senso del decoro che suona come una presa di posizione piccolo-borghese. Entrambi i gesti paiono come simili, lo comprendo, ma non lo sono, perché la violenza contro la nostra città vecchia è un delitto che non ha uguali».



LA COLONNA INFAME
Qui accanto ripulita, in basso a sinistra come nella proposta dell'ex consigliere Paolini

Un appello arriva anche da Carlo Paolini, già consigliere comunale e presidente dell'Arca (Centro di iniziativa democratica) che rilancia una proposta del 2011, per proteggere il monumento ed evitare di continuare a indignarsi, a far polemica e a spendere ogni volta i fondi pubblici: «È uno sfregio che ho più volte denunciato in Consiglio negli anni scorsi - scrive Paolini - tanto che, non ricevendo risposte adeguate, anzi talvolta irriverenti, mi rivolsi direttamente all'allora Sovrintendente ai beni architettonici e artistici, anche a nome dell'Arca».

«Fu proposta una forma di protezione del monumento - spiega - così come avviene per quello a Niccolò Piccinni, ma l'obiezione degli esperti fu che non si doveva separare visivamente la Colonna della Giustizia dal contesto architettonico della piazza. Oggi cittadini indignati chiedono di proteggere questo monumento, lasciato in balia di chi

si siede a cavalcioni, di chi ci gioca intorno, di chi lo riempie di rifiuti».

«E allora che facciamo? - conclude - Vogliamo continuare a indignarci, a riempire spazi sui giornali, a lanciare appelli e a spendere ogni volta i fondi di tutta la comunità cittadina? O invece vogliamo provare a trovare una soluzione condivisa e definitiva, che protegga la Colonna infame dall'inciviltà di pochi, come la nostra proposta del 2011? La «Bari per bene», in cui mi riconosco e che è pronta a fare la sua parte, chiede all'amministrazione di intervenire e trovare una strada per la tutela di uno dei frammenti più significativi della nostra storia».

Insomma un po' la storia della chiesa di Santa Chiara: c'è stato il furto, mettiamo i cancelli. Quello che resta è una domanda: ma è possibile che dobbiamo recitare tutto quello che di buono abbiamo, invece di goderlo, per colpa di qualche imbecille?

«Cantieri di cittadinanza attiva»
Per 190 aziende, 1.316 domande

■ Scaduto il termine per la presentazione delle candidature per partecipare al bando «Cantieri di cittadinanza attiva - Comunità al lavoro: tirocini formativi di sei mesi in aziende della provincia di Bari», un pacchetto di misure di contrasto alla povertà, che mirano a promuovere l'inserimento socio-lavorativo di disoccupati e l'inclusione sociale di persone in particolare stato di fragilità, attraverso l'attivazione di «cantieri di cittadinanza attiva» presso operatori economici e sociali impegnati sul territorio in attività di pubblica utilità a impatto sociale sulla comunità. Gli uffici dei cinque municipi hanno raccolto 1316 richieste di partecipazione, divise per municipi: 525, per il primo, 220 per il secondo, 295 per il terzo, 178 per il quarto, 98 per il quinto.

La procedura che accoglie le istanze delle imprese disponibili ad accogliere resterà ancora aperta. Ad oggi 190 aziende hanno offerto 770 potenziali tirocini. «Oggi si chiude in maniera positiva la prima fase del progetto - dichiara l'assessora al welfare Francesca Bottalico - con un'ottima risposta da parte delle aziende che si sono candidate a ospitare disoccupati presso le loro strutture. Questo significa che insieme all'amministrazione comunale hanno accettato la sfida di sperimentare un nuovo modo di fare Welfare. Speriamo che la stessa disponibilità possa arrivare da altre realtà per costruire una città sempre più solida e inclusiva».

«I prossimi passi - annuncia Paola Romano, assessora alle politiche attive del lavoro - saranno: analizzare le candidature e avviare le fasi per concretizzare il prima possibile la collaborazione tra cittadini e aziende. Convocheremo l'osservatorio metropolitano per nominare la commissione che presiederà alle selezioni dei tirocinanti che spetta alle singole realtà ospitanti».

Disabili, detenuti e anziani quando la banca fa del bene

● La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia dà una mano al welfare delle comunità: sostegno per disabili, alloggi per chi non può pagarsi un tetto, programmi per l'integrazione dei migranti, aiuti a chi perde un lavoro, interventi per dare dignità alle carceri e in particolare a quelle aree dove reclusi e propri figli si incontrano, azioni in favore di anziani e ragazzi autistici.

E' quanto emerso nel confronto tra i vertici della Fondazione CariPuglia, il presidente Antonio Castorani e il direttore generale Ada Pizzi, e i rappresentanti delle diverse associazioni che hanno usufruito di fondi stanziati negli ultimi quattro anni.

Ecco alcune testimonianze. Una narrazione intensa e partecipata quella di Gianni Romito, «cuore» della società sportiva HBari2003 che ha raccontato la storia di tanti ragazzi, costretti sulle carrozzine per incidenti stradali o per patologie. «Lo sport per queste persone è essenziale - ha detto - abbiamo dato ai ragazzi la possibilità di credere ancora in se stessi e nelle loro possibilità con un risparmio consistente sulla spesa sanitaria». Ventimila euro all'anno i fondi ottenuti dalla HBari per lo sport riabilitativo.

Domenico Mastrangelo, responsabile Affari generali e Servizi sociali del Comune di Pu-

tignano ha, invece, mostrato con slide e brevi filmati l'utilizzo delle due auto a uso pulmino per anziani e disabili acquistate grazie a 25 mila euro della Fondazione. «Una grande soddisfazione - ha affermato Mastrangelo - non solo per la comunità putignanese, ma in particolare per le famiglie interessate cui abbiamo dato un aiuto concreto».

Interessante il resoconto dell'ing. Barbara Panunzio che sta lavorando al progetto (100mila euro ottenuti) per la realizzazione, nella casa Circondariale di Taranto, di zone dove i bambini e i loro padri reclusi potranno incontrarsi. «Saranno evitate innanzitutto le ore dolorose di attesa a cui i bambini sono costretti - ha evidenziato Panunzio - e sarà allestita una sala d'attesa dove potranno utilizzare una piccola biblioteca. Nell'area esterna - ha continuato - saranno realizzati un gazebo in legno con panche per poter mangiare insieme, un'area giochi e un teatro mobile per intrattenere i papà».

Infine, tra gli altri, il racconto dei rappresentanti dell'Aido (Associazione per la donazione di organi, tessuti e cellule) che, con 2mila euro, hanno potuto stampare 20mila pieghevoli da distribuire nelle scuole pugliesi con l'obiettivo di diffondere, tra i più giovani, la cultura della donazione.

le altre notizie

PER I RESIDENTI DELLA CITTÀ VECCHIA

«Bari, fior di balconi»
al via il concorso

■ È stato pubblicato sul sito del Comune l'avviso pubblico del concorso «Bari, fior di balconi» pensato per rendere la città vecchia ancora più bella e suggestiva per i residenti e per i visitatori. L'iniziativa premierà l'impegno di chi, attraverso l'utilizzo di piante ornamentali, alberi, essenze, complementi di arredo per esterni, contribuirà a valorizzare lo scorcio di una via o l'immagine di una piccola finestra, un palazzo o una corte di Bari vecchia. Il concorso è aperto a tutti: residenti, commercianti e artigiani di Bari vecchia che, se interessati, dovranno compilare, entro il prossimo 18 aprile, la cartolina di iscrizione al concorso che sarà recapitata loro nelle prossime settimane, per poi consegnarla agli uffici dell'assessorato (via Argiro 33) oppure all'Urp di via Roberto da Bari. Entro il prossimo 1° maggio i luoghi individuati dovranno essere tutti allestiti. I partecipanti potranno contattare l'associazione Promoverde Puglia inviando una email a promoverdepuglia@gmail.com o chiamando direttamente la presidente, arch. Nuccia Rossiello al 339/266.01.12, per ottenere una consulenza gratuita su essenze e piante da prediligere per allestire il proprio balcone, finestra o spazio esterno. Al concorso si potrà partecipare sia individualmente sia associandosi. Entro il mese di giugno una commissione nominata ad hoc attraverserà tutte le strade di Bari vecchia per scegliere i tre allestimenti più belli che saranno premiati con un contributo in denaro pari rispettivamente a 1500, 1000 e 500 euro.

TRASPORTO PUBBLICO

Amtab, rinnovo delle cariche
pubblicato il bando

■ È stato pubblicato sul sito istituzionale il bando per il rinnovo degli organi societari dell'Amtab, con riferimento alle figure del presidente e dei membri del consiglio di amministrazione e del presidente e dei componenti del collegio sindacale. Preliminarmente alle nuove nomine, il sindaco ha chiesto al direttore generale dell'azienda di trasporto pubblico di presentare all'attuale CdA, in tempi celeri, la proposta di bilancio di gestione attinente all'esercizio 2014, in modo da poter procedere al rinnovo degli organi. La domanda di candidatura è scaricabile dal sito del comune di Bari. La selezione per scadenza del prossimo 16 febbraio.

LA CERIMONIA RICORDATI IN PREFETTURA QUATTRO CITTADINI UCCISI DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE DAI SOLDATI SLOVENI

Consegnate le medaglie in memoria delle vittime delle foibe



GIORNO DEL RICORDO La consegna delle medaglie ai famigliari delle vittime delle foibe [foto Luca Turi]

● Con una cerimonia nel segno della sobrietà, in occasione del «Giorno del Ricordo», il prefetto Antonio Nunziante ha consegnato le medaglie in memoria delle vittime delle foibe ai famigliari di quattro cittadini di questa provincia che alla fine della seconda guerra mondiale, sono stati uccisi dai soldati sloveni nei territori trasferiti dall'Italia alla Jugoslavia.

Hanno ricevuto le medaglie i famigliari in memoria dei signori Domenico Vito Giuseppe Spinelli e Stefano Sportelli (di Sammichele di Bari), del signor Rocco Martelli (di Cassano) e del signor Angelo Laddaga (di Gravina).

«Nonostante siano trascorsi 70 anni lo Stato vi è oggi vicino per ricordare - ha detto il prefetto Nunziante - perché non accadano più simili episodi. Nel ricordo delle vittime è stato sottolineato il valore di questo giorno che deve giungere alle nuove generazioni quale messaggio di pace per contrastare ogni forma di discriminazione».

MOLFETTA CONCLUSA LA REQUISITORIA DEL PUBBLICO MINISTERO PER QUANTO ACCADDE NEL 2012 ALL'ANFITEATRO DI PONENTE

Chieste quattro condanne per violenze su una 14enne

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Per il pubblico ministero Mirella Conticelli devono essere tutti condannati i 4 giovani di Molfetta accusati di avere violentato una concittadina 14enne, da noi ribattezzata Claudia per tutelarne l'identità. I fatti risalgono alla primavera del 2012. Due gli episodi contestati: il primo al «branco» di cui avrebbero fatto parte anche minorenni; il secondo a un ragazzo che nella prima occasione sarebbe stato spettatore delle violenze in serie attribuite ad altri 4 compagni.

Ieri, davanti al gup Angela Schiralli, che celebra il rito abbreviato chiesto da tutti i 4 imputati maggiorenti, il pm Conticelli ha concluso la requisitoria invocando la condanna a 5 anni e 4 mesi di reclusione per N.T., oggi 28enne, e a 4 anni e 3 mesi ciascuno per il 23enne A.R. e per i 24enni D.P. e A.D.C. (omettiamo le generalità complete per tutelare la vittima con la quale avevano rapporti di conoscenza).

L'avvocato Annalisa Nanna, costituitasi parte civile per Claudia e per i suoi genitori, ha chiesto il risarcimento sia per la prima sia per i secondi e ha invocato per la ragazza, oggi 17enne, una provvisoria (cioè un anticipo sul risarcimento) di 50mila euro per ciascuno dei 4 imputati,

arrestati a novembre 2013 e ora liberi.

Secondo l'accusa, gli imputati non sarebbero stati soli, quella sera di fine aprile, ad abusare della ragazzina sul palco dell'anfiteatro di Ponente. Con loro ci sarebbero stati almeno altri 4 minorenni, uno dei quali avrebbe abusato di Claudia. La posizione di questi ultimi è al vaglio del Tribunale minorile di Bari: prossima udienza il 14 luglio. Il presunto autore materiale della violenza ha chiesto il rito abbreviato.

La giovanissima Claudia ribadì le accuse in alcuni incidenti probatori. Secondo il pm, N.T. e altri ragazzi avrebbero assistito all'anfiteatro allo stupro sequenziale compiuto da tre maggiorenni e da un minorenne. Da solo, invece, N.T. avrebbe abusato di Claudia un mesetto dopo, approfittando con l'adolescente nei pressi della chiesa della Madonna dei Martiri. Ricostruzione respinta da N.T. che, interrogato dal gip, parlò del pregresso rapporto di conoscenza e di un rapporto sessuale consenziente, dunque non preteso con la minaccia - ipotizzata dalla Procura - di mettere in piazza gli abusi precedenti.

Il gup ha aggiornato il procedimento al 31 marzo, quando prenderanno la parola le difese: avvocati Michele Salvemini, Marcello Belsito, Maurizio Altomare e Adele Claudio. Forse nello stesso giorno la sentenza.

BITONTO

Evade dai domiciliari e ritorna in carcere

■ Tradito dalle sue stesse telecamere di videosorveglianza, torna in carcere un bitontino 34enne, con l'accusa di evasione dai domiciliari. Gli uomini della Polizia, durante una perquisizione a casa del 34enne, si erano accorti che aveva installato un sistema di videosorveglianza di ultima generazione. Le telecamere sono state sequestrate e, proprio visionando i filmati, gli agenti hanno scoperto che, qualche giorno prima egli era uscito di casa subito dopo il controllo di rito. Di qui la segnalazione all'autorità giudiziaria che ha revocato il beneficio degli arresti domiciliari, ordinando il ritorno in carcere. Secondo indiscrezioni, il 34enne potrebbe essere stato coinvolto negli episodi che hanno agitato negli ultimi giorni i gruppi criminali attivi in città. Di qui la perquisizione «fruttuosa» di venerdì sera. [e.d.a.]



A TRANI il 31 marzo è atteso il verdetto sulla presunta violenza sessuale

CORATO SECONDO LA POLIZIA F.G., 62 ANNI, AVREBBE INTASCATO SOMME DA MILLE A 6.600 EURO DA 10 PERSONE

«Infermiere-truffatore» finisce ai domiciliari

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Adescava anziani malati direttamente in corsia, ne carpiava la fiducia facendogli credere che avrebbe potuto ottenere per loro l'indennità di accompagnamento ed in cambio intascava somme per migliaia di euro.

È l'accusa formulata nei confronti di F.G., un infermiere coratino incensurato di 62 anni. I poliziotti del commissariato lo hanno fermato ieri mattina nell'ospedale «Umberto I» dove lavora, e lo hanno collocato agli arresti domiciliari. I reati ipotizzati dalla Procura di Trani parlano di truffa e mil-

lantanato credito. A far scattare le indagini è stato il racconto di una delle vittime, un anziano gravemente malato di tumore che sarebbe stato avvicinato dall'infermiere mentre attendeva di sottoporsi ad alcune analisi cliniche. Stando agli investigatori, il 62enne avrebbe prospettato al paziente la possibilità di ottenere l'indennità di accompagnamento. Il denaro chiesto in cambio, e pagato a rate dall'anziano a causa delle sue difficoltà finanziarie, sarebbe servito per sostenere le spese del procedimento e «comprare» il favore dei medici che avrebbero dovuto dare il via libera all'assegnazione dell'indennità.

Non solo. Secondo gli agenti, quando l'anziano ha confidato di avere una figlia disoccupata, l'infermiere avrebbe affermato di poterle trovare un lavoro in ospedale. In seguito ad una perquisizione nella casa del 62enne, sono emersi ulteriori elementi che hanno consentito ai poliziotti coordinati dal dirigente Saverio Mezzina di ricostruire altri casi analoghi di anziani in stato di bisogno truffati dei loro pochi risparmi.

Sono una decina in tutto gli episodi di cui si parla nell'ordinanza cautelare richiesta dal pm Silvia Curione e firmata dal gip Francesco Zecchillo. In tutti viene contestata «l'aggravante di aver approfittato dell'età avanzata, delle precarie condizioni di salute e delle difficoltà economiche e di aver commesso il fatto con abuso di poteri e violazioni di doveri inerenti il pubblico servizio da lui esercitato in veste di infermiere». L'uomo si sarebbe fatto consegnare dalle vittime somme da mille ai 6.600 euro.



CORATO La Polizia: le truffe avvenivano in ospedale

RUVO LE SCOLARESICHE SARANNO PROTAGONISTE

Domani il via al Carnevale con il fantoccio di «Rocco»

E martedì cederà il passo alla «Quarantana»

● **RUVO.** Il Carnevale festeggia la decima edizione con un calzone di cipolla di 10 metri. È la golosa novità in programma per gli appuntamenti che da domani, giovedì grasso, si susseguiranno fino a martedì grasso, 17 febbraio.

La festa infatti comincia alle 17 di domani. Protagonista assoluto sarà anche quest'anno «Mbà Rocchetidde Cape de Rafanidde», la maschera ruvese, accompagnata dalle sue comari. In strada sono attesi i gruppi mascherati e le scolaresche che hanno confermato la loro partecipazione, con musica, canti e vestiti colorati. Alle 19 è atteso in piazza Garibaldi «U Calzaun de Riuve», il calzone cittadino, ripieno di sponsali, preparato dai componenti del consorzio «Eat Ruvo di Puglia». Il calzone sbalordirà tutti con 10 metri di goduria casereccia. Da non perdere il taglio in piazza, la degustazione e la festa.

Sabato appuntamento in piazza Cavallotti, alle 15, per l'inizio

della sfilata delle Meraviglie che attraverserà corso Jatta, piazza Dante, corso Cavour, piazza Bovio, corso Carafa e corso Gramsci, per chiudersi in piazza Matteotti con le danze.

Martedì 17, martedì grasso, come da tradizione, si celebra il funerale di Mbà Rocchetidde. Alle 9, in piazza Cavallotti, si aprirà la camera ardente, nella sede dell'associazione teatrale «Biagio Minafra» che ha curato l'intera manifestazione: chi vorrà potrà porgere le sue ironiche condoglianze ai «parenti stretti». Alle 15, sempre da piazza Cavallotti, la partenza del funerale. La sfilata seguirà lo stesso percorso del sabato. In chiusura, il discorso funebre in onore di Mbà Rocchetidde e la bruciatura del fantoccio che sancisce la fine del Carnevale e l'inizio della Quaresima. Subito dopo, nelle vie della città sarà appesa la Quarantana, il fantoccio femminile vestito di nero, moglie del Carnevale, che sarà fatto esplodere a Pasqua. [enrica d'accio]

CORATO OGGI ALLE 16,30 IN COMUNE LA PRESENTAZIONE DELLA RASSEGNA CARNASCIALESCA

Un concorso fotografico sul web per immortalare le mascherine

● **CORATO.** Sarà un carnevale molto «social». A poche ore dalla presentazione del programma che oggi svelerà i dettagli della 36esima edizione, le sfilate approdano su «Instagram». Succede grazie al concorso fotografico «Carnevale a Corato». I partecipanti, sia professionisti sia fotoamatori, potranno immortalare i momenti più belli della manifestazione e «postare» le foto in tempo reale sul popolare social network utilizzando l'hashtag #carnevalecorato.

Le foto che riceveranno il maggior numero di «mi piace» faranno il giro del mondo: oltre a essere stampate dagli organizzatori per allestire un'apposita mostra, entreranno a far parte degli archivi del «Carnevale coratino» e verranno utilizzate per promuovere la manifestazione.

Resta in vigore, ovviamente, anche la modalità più classica di partecipare al concorso, attraverso l'invio (entro il 23 febbraio) di fotografie scattate con una «reflex». Per tutti i vincitori - scelti da una giuria tecnica da una popolare che voterà su Facebook - sono previsti premi in denaro e materiale fotografico. Un riconoscimento speciale verrà assegnato dal Forum dei giovani al migliore talento che non abbia superato i trent'anni.

Concorso fotografico a parte, tutti gli altri eventi e

le novità della manifestazione saranno presentati oggi pomeriggio alle 16,30 nella sala giunta del Comune. Confermate, in ogni caso, le principali anticipazioni. Le due sfilate si svolgeranno domenica 15 e martedì 17 febbraio. Gruppi mascherati e carri allegorici partiranno da piazza XI Febbraio per poi proseguire lungo via Dante e l'anello del corso, fino al gran finale in piazza Cesare Battisti.

A dare l'appuntamento alla prossima edizione, così

PREMI IN DANARO

Le creazioni più belle saranno premiate dalla apposita giuria

come avviene ormai da qualche anno, sarà il «Funerale del Carnevale» che chiuderà il martedì grasso. Nel serpentone non mancherà una folta rappresentanza delle scuole cittadine presenti con ben sette istituti che interpreteranno il tema di Expo Milano 2015. Non mancheranno neppure i gruppi privati in gara. Al primo classificato andranno 800 euro, mentre al secondo e al terzo saranno destinati rispettivamente 600 e 400 euro. La maschera singola più bella sarà premiata con 150 euro. Sabato 14 si terrà una serata in piazza dedicata ai più giovani con musica e «chiacchiere», i dolci tipici di questo periodo. Da domani, giovedì 12 febbraio, al 22, al Museo della città e del territorio, si potrà visitare la mostra «Arte tra le mascherine», sequenza di immagini di carri e manufatti in cartapesta risalenti alle edizioni 1978-2000. [giuseppe cantatore]

le altre notizie

LOCOROTONDO

PADRE E FIGLIO Due denunciati per caccia illegale

■ Il personale delle stazioni di Alberobello e Monopoli del Corpo forestale dello Stato, in riscontro alle numerose segnalazioni pervenute al 1515, ha svolto numerosi controlli durante la stagione di caccia appena trascorsa, rilevando diverse violazioni alla normativa nazionale e regionale. Il risultato: 6 notizie di reato. L'ultima a carico di due persone, padre e figlio, residenti a Locorotondo: il figlio, secondo quanto sarebbe emerso, utilizzava il fucile del padre senza essere in possesso di licenza e al momento dell'accertamento aveva già abbattuto illegalmente 10 esemplari di tordo bottaccio. I reati contestati: caccia in zone protette, abbattimento di specie non cacciabili, esercizio dell'uccellazione, caccia di frodo senza licenza di porto di fucile e porto abusivo di arma da fuoco. Una ventina le sanzioni amministrative elevate in totale, la maggior parte per il mancato rispetto delle distanze dalle abitazioni e dalle strade.

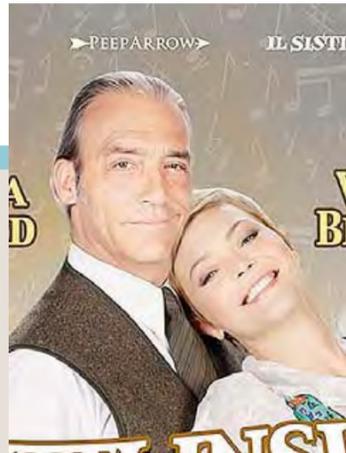
STASERA UN INCONTRO Vittime della strada

■ L'associazione «Flavio Arconzo-Vittime della strada e della giustizia» incontra i giovani per sensibilizzarli alla sicurezza stradale. L'appuntamento è stasera alle 19 all'autoscuola Piefie, in via De Gasperi. Ad affiancare gli esperti dell'associazione ci saranno l'istruttore di guida Francesco Perrini, il sindaco di Locorotondo Tommaso Scatigna, il comandante della stazione dei Carabinieri Giuseppe Benedetti e il vicecomandante della polizia municipale Antonella Urbinello. «Attraverso i racconti dei familiari delle vittime di incidenti stradali - spiegano i promotori - i giovani potranno tastare con mano la devastazione che entra nelle famiglie a causa di queste tragedie».



DOMANI POMERIGGIO A CASA GIANNINI Cinebiografie musicali con Vito Attolini

■ Nell'ambito degli incontri musicali organizzati a Bari da Casa Giannini, in via Sparano 172, domani alle 18.30, il giornalista e critico cinematografico Vito Attolini (foto) terrà una conversazione su «Antologia di cinebiografie di musicisti», che ci proporrà una carrellata dei film incentrati sulla vita di grandi autori come Bellini, Mahler, Beethoven, Mozart. Ingresso libero.



TEATROTEAM: «TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE Ward e la Belvedere dal 21 a Bari

■ Luca Ward e Vittoria Belvedere (foto) sono i protagonisti del musical «Tutti insieme appassionatamente» che andrà in scena al Teatroteam sabato 21 e domenica 22 (feriale ore 21 e festivo ore 18.30) per la rassegna «The musical show». La regia dello spettacolo è di Massimo Romeo Piparo. Info e biglietti in piazza Umberto 37, 080.521.08.77-524.15.04, on line su www.teatroteam.it.

LA STAGIONE I PROSSIMI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

Isabelle Faust dama del violino al Petruzzelli

Concerto sinfonico il 20 E a marzo la «Butterfly»

Sarà la violinista **Isabelle Faust**, vincitrice del premio «Paganini» e più volte collaboratrice del compianto **Claudio Abbado**, la protagonista del secondo appuntamento sinfonico del Petruzzelli, in programma venerdì 20 febbraio alle 20.30. Toccherà a lei, infatti, interpretare uno dei capolavori della letteratura per violino e orchestra, il celeberrimo Concerto in mi minore op. 64 di Felix Mendelssohn Bartholdy, in un programma musicale che sarà completato dall'Overture in do minore van Beethoven e, sempre del Genio di Bonn, dalla *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*. Sul podio dell'orchestra del teatro, il maestro **Jader Bignamini**. Seguirà a stretto giro, domenica 22 febbraio alle 11.30 anche il secondo appuntamento della rassegna «I concerti del mattino», la stagione di musica da camera 2015 della Fondazione Petruzzelli. Protagonisti del concerto: **Klidi Brahimi** (oboe), **Michele Naglieri** (clarinetto), **Matteo Morfini** (fagotto), **Francesca Bonazzoli** (corno), **Paolo Manzionna** (violino), **Giacomo Bianchi** (violino), **Jonathan Cutrona** (viola), **Andrea Waccher** (violoncello), **David**

Fung (pianoforte). Il programma del concerto mattutino proporrà agli amanti della musica da camera il *Quintetto per fiati e pianoforte in mi bemolle maggiore* di Wolfgang Amadeus Mozart e il *Quintetto op. 44 per pianoforte e quartetto d'archi* di Robert Schumann.

Bisognerà invece aspettare il prossimo mese di marzo, mercoledì 11, per il secondo appuntamento con la stagione d'opera che, dopo il debutto dei rari *Dialoghi delle Carmelitane* di Poulenc, proporrà un titolo popolare del grande repertorio, la *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, per la regia di **Fabio Ceresa**. Sul podio dell'Orchestra del Teatro **Giuseppe Finzi**, maestro del Coro **Franco Sebastiani**. A firmare le scene **Tiziano Santi**, i costumi **Tommaso Lagattola**, il disegno luci **Fiammetta Baldisseri**.

Lo spettacolo è una nuova coproduzione della Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari e del Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. A dar vita al capolavoro pucciniano: **Alexia Voulgaridou** (Madama Butterfly 11, 13, 15, 17 marzo), **Yasuko Sato** (Madama Butterfly 12, 14 marzo), **Annunziata Vestri** (Suzuki), **Simona Di Capua** (Kate Pinkerton), **Angelo**



42 ANNI
Isabelle Faust
ha vinto
il concorso
«Paganini»
ed è stata
a lungo
collaboratrice
di **Claudio**
Abbado

Villari (F.B. Pinkerton 11, 13, 15, 17 marzo), **Antonio Corianno** (F.B. Pinkerton 12, 14 marzo) **Mario Cassi** (Sharpless), **Francesco Castoro** (Goro), **Marco Bussi** (Il principe Yamadori), **Mikhail Korobeinikov** (Lo zio Bonzo), **Giovanni Francesco Cappelluti** (Commisario Imperiale), **Graziano De Pace** (Yakusidè), **Antonio Muserra** (Ufficiale del registro), **Francesca Bicchieri** (La zia), **Roberta Scalavino** (La cugina), **Ivana Padovano** (La madre).

Lo spettacolo sarà in replica giovedì 12 marzo alle 20.30 (fuori abbonamento), venerdì 13 marzo alle 20.30 (turno B), sabato 14 marzo alle 18.00 (fuori abbonamento), domenica 15 marzo alle 18.00 (turno C), martedì 17 marzo alle 20.30 (fuori abbonamento). Biglietti in vendita al botteghino del Teatro Petruzzelli e on line su www.bookingshow.it. Informazioni: 080.975.28.10.

R. Sp.

A BARI RIPARTE AL TATI L'ESPERIMENTO DEL «LABORATORIO» PER GIOVANI PROMESSE

A scuola di cabaret con Boccasile e Maretti E tanti ospiti da Gene Gnocchi a Max Pisu

di DANIELA D'AMBROSIO

Riparte il laboratorio di cabaret. **Boccasile e Maretti** ricominciano dal Tati, culla di teatro comico dagli albori della «Dolce Vita», con Toti e Tata, indimenticabili personaggi della coppia **Solfrizzi e Stornaio**.

E su quello stesso palco, che ha visto decollare trent'anni fa i più grandi nomi della comicità nazionale, Max e Carlo ripropongono l'officina degli esordi, mandano in scena giovani promesse accanto a big e allestiscono ogni venerdì un'ora e mezza di spettacolo della risata a cuore aperto.

Il Komik Circus Tati, è l'evoluzione naturale del Komik Lab che ha tenuto banco per diverse stagioni alla Bohémienne. Ritorna in squadra da questa stagione **Marcello Introna**, autore storico del duo e anima della trasformazione dei pezzi grezzi delle giovani leve in sketch assolutamente godibili.

Il Komik Circus Tati ha tirato su il sipario il 30 gennaio e andrà avanti per quattro mesi ogni venerdì alle 21.30. I primi quaranta minuti sono dedicati agli esordienti e i successivi cinquanta a un ospite nazionale. Calato il sipario, però, la serata continua, con un dopo spettacolo che è ancora spettacolo.

«Il Komik circus - raccontano Boccasile e Maretti, passandosi la palla come in scenasce dall'esperienza milanese di «Caffè Teatro», la culla del cabaret italiano dove si esibivano, quando ancora erano egli sconosciuti, big come Aldo, Giovanni e Giacomo, Iacchetti e Bisio. Al Tati stiamo cercando di riproporre quelle stesse atmosfere».

«L'esperienza più esaltante - proseguono -

è quella di vedere i giovani comici in scena accanto alle star. A Bari non c'è una vera scuola di cabaret, a Bari il cabaret non è considerato cultura, a Bari la comicità è sempre legata solo al teatro vernacolare. Il cabaret non è considerato né teatro né vernacolo, è un genere di mezzo, un limbo di comici che fa satira. Ma in realtà è teatro, solo diverso, e a volte destabilizza».

«Stiamo avendo difficoltà anche a trovare giovani comici - incalzano molto sul serio, quasi incredibilmente per chi li ha sempre visti duettare in scena - forse perché la generazione che ci ha preceduto non ha coltivato le nuove leve. Tantissimi artisti di grande valore hanno cambiato strada, hanno coltivato solo il vernacolo e hanno avuto anche difficoltà a imporsi nella loro veste più completa. Noi vogliamo restare sulla nostra strada e possibilmente far crescere, giorno dopo giorno, la nostra nicchia di pubblico».

Oltre lo spettacolo, quindi, la scuola. Ogni venerdì pomeriggio i comici nazionali, che han-

no abbracciato la filosofia di Boccasile e Maretti e della produzione Publicomark dedicando una serata alla causa, partecipano alla preparazione degli esordienti e alla rielaborazione dei testi.

«Il pubblico è abituato a vedere solo quello che passa in tv - concludono - ma la tv è un grande filtro. Questa è l'occasione per vedere qualcosa che in tv non passerà mai. Quando finisce lo spettacolo ne comincia un altro, a palco aperto».

Il cartellone ha ospitato **Magico Aliverini**, il 30 gennaio e **Rocco Barbaro**, il 6 febbraio. Prossimi appuntamenti con **Dado, Nico Maretti, Gene Gnocchi, Daniele Racco, Max Pisu, Claudio Lauretta** e tanti altri. Info 333. 784.57.61.



LA COPPIA Boccasile e Maretti

Questa sera al Petruzzelli a cura dell'Unicef Solidarietà a ritmo di tango contro l'Ebola

■ La malattia da virus Ebola colpisce gli uomini attraverso una febbre emorragica con un tasso di letalità molto alto. L'infezione ha un decorso acuto e non è descritto lo stato di portatore. Con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alla ricerca e alla lotta per contrastare questa malattia, stasera alle 20.30, al Teatro Petruzzelli di Bari, il Comitato Provinciale UNICEF Bari e il Comitato Regionale UNICEF Puglia, proporranno «Fue un día» di Gaetano Donatone, uno spettacolo di danza, recitazione e musica dal vivo. L'opera mette in mostra un secolo di passione, di gelosia, di antagonismo e di entusiasmo, raccontato attraverso le sonorità del genere musicale originario della regione del Río de la Plata tra Argentina e Uruguay. Saranno proposte musiche che spazieranno dalle sonorità dei gauchos ai brani di Gardel, dalle canzoni di Piazzolla al tango contemporaneo. Sul palco varie figure si alterneranno durante lo spettacolo. Ci saranno gli attori Maestro Ramunni, Anna Garofalo, le cantanti Mariangela Aruanno e Maria Grazia Trentadue, i musicisti Gianni Quadrelli, Paolo D'asciano, Rosa de Donato, Save L Violin, Umberto Calentini e venti ballerini. I biglietti sono disponibili presso il Comitato Provinciale Unicef di Bari in via Nicolai 9.



«L'onorevole» al Rossini

Enzo Vetrano e Stefano Randisi domani a Gioia del Colle nel testo di Sciascia

È *L'onorevole* di Leonardo Sciascia, riadattato, diretto e interpretato da **Enzo Vetrano** e **Stefano Randisi** con **Laura Marinoni**, il nuovo appuntamento in programma domani alle 20 a Gioia del Colle per la stagione di prosa «Promozione di un sogno: Le nuvole» del Teatro Rossini. La pièce ha debuttato lo scorso 8 gennaio al Teatro Biondo Stabile di Palermo che l'ha prodotto insieme a Emilia Romagna Teatro Fondazione in collaborazione con Diablogues - Compagnia Vetrano/Randisi.

Sempre domani, alle 18, la Compagnia incontrerà il pubblico nel foyer del teatro per parlare della genesi e dell'allestimento dello spettacolo.

Enzo Vetrano e Stefano Randisi, attori, registi e autori sono insieme sulla scena italiana dal 1976. Nel settembre del 2011

hanno vinto il premio Le Maschere del Teatro Italiano con lo spettacolo *I Giganti della Montagna* per la categoria Miglior spettacolo di prosa e nel 2010 hanno ricevuto il premio Hystrio-Anct per il loro lavoro tra ricerca e tradizione. Del 2007 è il premio ETI - Gli Olimpici del Teatro come miglior spettacolo per *Le smanie per la villeggiatura* di Carlo Goldoni, realizzato insieme a **Elena Bucci** e **Marco Sgroso**.

Laura Marinoni ha vinto il premio Ubu nel 2001 diretta da **Luca Ronconi** in *Lolita* di Nabokov; del 2002 è il Premio della Stampa al Teatro greco di Siracusa per il *Prometeo incatenato* di Eschilo. Per *L'Opera da tre soldi* di Brecht-Weill (regia di **Pietro Carriglio**) ha vinto il Premio Internazionale Flaiano 2004, mentre nel 2007 ha ricevuto il prestigioso Premio «E. Duse».

Info e biglietti al numero 080.348.44.53.



IN SCENA Vetrano e Randisi

AMBIENTE

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

NUOVA DISPOSIZIONE

In città la raccolta viene effettuata solo in un ristretto perimetro del centro cittadino. Dall'1 marzo sarà allargata a tutta la città

Un vademecum per la differenziata



DIFFERENZIARE Un vademecum chiarirà le diverse tipologie di rifiuti

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** «L'esperimento (quasi) fallimentare della raccolta differenziata; la vicenda della discarica, emblema dello stato attuale dei controlli sull'ambiente e bomba ad orologeria, il cui timer è ormai fuori dalla nostra portata a causa dei gas accumulatisi e che potrebbero prendere fuoco, dando inizio ad una reazione a catena; il problema dello smaltimento dell'amianto; lo scarso utilizzo dei mezzi pubblici; il verde quasi inesistente»: l'ambiente e la tutela del paesaggio circostante sono l'oggetto di una nota del Partito socialista italiano che con una nota del coor-

INIZIATIVA DEL PSI

«Non vanno confusi i rifiuti riciclabili con quelli non recuperabili»

dinatore Emanuele Calabrese vuole sensibilizzare i cittadini sulle modalità più semplici per effettuare la raccolta differenziata per smaltimento dei rifiuti. Com'è noto in città la pratica viene effettuata solo in un ristretto perimetro del centro cittadino, mentre dall'1 marzo il commissario ha disposto che venga allargata a tutta la città. «Non tutti i cittadini sono abili e predisposti nell'arduo compito della differenziazione, confondendo i rifiuti riciclabili con quelli da buttare via perché non recuperabili - dice Calabrese - e pertanto, servirebbe dedicare maggiore attenzione alla difesa della natura e alla salvaguardia dell'ambiente. Un concetto che dovrebbe tornare caro soprattutto ai tranesi, ormai turbati per lo scempio che da anni viene perpetrato a danno del paesaggio cittadino. Nella consapevolezza che la raccolta differenziata non sarà certo in grado di

«Safer internet day 2015» Sicurezza e innovazione in due scuole medie nell'attività notarile

Iniziativa alla «Baldassarre» e al «Fieramosca»

Domani incontro allo scientifico «De Vecchi»

● **TRANI.** «In occasione del "Safer Internet Day 2015", per celebrare e sostenere questa importante giornata mondiale contro i pericoli sulla Rete, l'Associazione Ingegneri della Rete (Aibat, settore sociale "Cuore") si è impegnata ad organizzare due manifestazioni che si terranno in due Scuole Medie, una a Trani presso la "Baldassarre" (Preside la Prof.ssa G. Catacchio) e l'altra a Barletta presso la "Fieramosca" (Preside il Prof. N. Oc-

chionorelli).

Le date stabilite sono: il 14 febbraio a Trani con un incontro pratico "Missione su Marte", che serve ad insegnare ai ragazzi come si costruisce e come si programma un robot; il 21 febbraio a Barletta con una conferenza-dibattito "Internet e Minori" per stimolare i ragazzi a riflettere su quegli strumenti che sono, al tempo stesso, utili ma pericolosi se male usati. Lo comunica l'ingegner Elio Loiodice.

● **TRANI.** Domani, giovedì 12 febbraio, alle 11,30, presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "V. Vecchi" di Trani, si terrà l'incontro con il notaio Antonella Trapanese sul tema: "L'attività notarile tra sicurezza e innovazione. Profili operativi". L'incontro con il notaio Antonella Trapanese rappresenta il quarto appuntamento del ciclo "Professionisti al Vecchi (per orientare ed orientarsi)", azione promossa dal Liceo Scientifico tranese per consolidare sempre più il trait d'union tra il mondo

delle professioni e quello della scuola.

Il ciclo d'incontri "Professionisti al Vecchi" è pertanto rivolto alla comunità scolastica del Liceo Scientifico "V. Vecchi" (in particolare a tutti gli studenti e ai loro genitori coinvolti nel passaggio dal Liceo all'Università) e agli alunni delle Terze classi della Scuola Media inferiore per fornire loro una chance prospettica di cui fare tesoro in tale momento di orientamento alla scelta della Scuola Media Superiore.

MOSTRA L'ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA REALIZZATA DALL'OASI 2 S. FRANCESCO. OGGI L'INAUGURAZIONE

«Il diario nella valigia»

Un percorso di tessiture di storie di badanti, donne e migranti

NICO AURORA

● **TRANI.** Una mostra ed un percorso narrativo fatti di tessiture di storie: le storie delle badanti, donne e migranti, che accudiscono i nostri anziani e, nell'accudire, producono nuove di identità "meticciate". Questo, e molto altro, da oggi, mercoledì 11 febbraio, quando, alle 11,30, s'inaugurerà la mostra fotografica «Il diario nella valigia di quando decidemmo di affidare i nostri vecchi a sconosciute donne migranti». L'appuntamento odierno è presso l'associazione culturale La galleria, nel palazzo Galleria di piazza della Repubblica. La mostra fotografica, poi, dal 16 febbraio al 30 marzo, sarà visitabile presso la sede di Oasi 2. L'esposizione è realizzata dall'Oasi 2 San Francesco, di Trani, nell'ambito del complesso ed efficace progetto provinciale "Spazi migranti", primo centro interculturale, nella provincia di Barletta Andria Trani, realizzati con fondi regionali.

La mostra fotografica accompagna un percorso di ricerca narrativa di taglio antropologico ideato da Felice Di Lernia, antropologo e fondatore, nel 1986, di Oasi2. In qualità di supervisore e formatore, oggi Di Lernia si occupa di antropologia medica e, dunque, di operatori, sistemi teorie e pratiche di cura. La mostra fotografica è stata

realizzata, di concerto con l'equipe multidisciplinare del centro studi Telos, di Oasi 2, da Francesca Loprieno, laureata presso l'Accademia delle belle arti di Roma e allieva del master in "Fotografia video e teatro per la mediazione artistica presso l'Università Antoniana di Roma.

Ma cosa è "Il diario nella valigia"? «Il "noi ospitante" - risponde Di Lernia - affida alle donne migranti i propri vecchi: ma i vecchi rappresentano la memoria di una terra, di una comunità, di un'area culturale, di una regione. Soprattutto di una regione come la nostra, che ha radici che affondano e si nutrono a levante della tradizione delle culture agricole e rami che sfrondano a ponente verso l'innovazione e la mutazione globalistica. Nella nostra terra, nella Puglia di questo inizio di secolo, sempre più spesso si prendono cura della nostra memoria persone di cui noi ci prendiamo cura accogliendole. Il fatto non è assolutamente di poco rilievo se si pensa che non v'è identità senza memoria. Ciò significa - prosegue Di Lernia - non solo che (in virtù della proprietà transitiva) potremmo riformulare la definizione appena formulata, affermando che persone di cui ci prendiamo cura accogliendole, si prendono cura della nostra identità ma anche che noi nel processo circolare di produzione identitaria, reciproca trasfor-



mazione, meticciamiento senza possibilità di resa, che pure si avverrebbe indipendentemente dalla nostra volontà, introduciamo invece una sorta di mandato esplicito. La mostra fotografica suggerisce queste declinazioni e suggestione nella sua delicatezza, offrendosi come ottimo strumento di riflessione e di educazione interculturale per le comunità territoriali e le scuole.

La mostra rimarrà aperta al pubblico presso la Galleria fino al 14 febbraio e, dal 16 febbraio al 30 marzo, sarà fruibile presso la sede dell'Oasi 2, in via Pedaggio Santa Chiara 57 bis, dalle 10 alle ore 12.

STORIE E IMMAGINI
Alcune foto dalla mostra realizzata nell'ambito del progetto provinciale «Spazi migranti»

le altre notizie

TRANI

ANCHE IN BIBLIOTECA

Iscrizioni on line alla scuola dell'obbligo

■ Come reso noto dal Ministero dell'istruzione, per l'anno scolastico 2015/2016, le iscrizioni alle prime classi delle scuole statali di ogni ordine e grado dovranno compiersi esclusivamente in modalità on-line, tramite collegamento al sito del Miur (Ministero dell'istruzione, università e ricerca), fino al 15 febbraio 2015. Per agevolare quanti non dispongono di una connessione internet, il personale bibliotecario della biblioteca comunale "Giovanni Bovio", sarà a disposizione presso l'area accoglienza per fornire assistenza ai genitori nelle procedure di compilazione dei moduli d'iscrizione on line. Il servizio è gratuito e disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18 presso la sede della biblioteca comunale, sita in piazzetta San Francesco, 1. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 0883.482149 o inviare una mail all'indirizzo biblioteca.trani@culturaservizi.it

VERSO IL VOTO

Antonio Procacci a Pozzopiano

■ Continua il giro nei quartieri di Trani del candidato sindaco del movimento civico Trani#acapo, Antonio Procacci. Domenica prossima, 15 febbraio, alle 10,45, sarà in via Pozzopiano, ad angolo con viale Falcone (nei pressi dei locali dove aveva sede il negozio di biciclette, di fronte al bar). «Anche in questo caso - spiega - abbiamo scelto un luogo simbolico, ovvero nei pressi della strettola che caratterizza un quartiere che, certo, non gode di maggior riguardo rispetto agli altri - sottolinea Procacci - Anche in quella zona, che conosciamo benissimo avendoci abitato per diversi anni, i problemi sono tanti.»

DOMENICA 15 FEBBRAIO
Carnevale al castello

■ Domenica 15 febbraio, il progetto "Puglia - I castelli animati" dedica uno speciale appuntamento al carnevale, con il laboratorio ludico didattico rivolti ai più piccoli in programma a Castel del Monte e nei castelli di Bari, Trani e Gioia del Colle. Il laboratorio di Trani avrà per titolo «La mia maschera al castello». La prenotazione è obbligatoria ed i laboratori si attiveranno con un minimo di dieci adesioni. Sono previsti sconti per fratellini. Per info: Nova Apulia: 0883500117; castello.trani@novaapulia.it

BISCEGLIE IERI NOTTE È TOCCATO A «RECORD STATUS», UBICATO IN VIA XXIV MAGGIO

Banda del buco in azione in un negozio del centro

● **BISCEGLIE.** Esercizi commerciali presi di mira da ladri e rapinatori. Ieri notte è toccato al negozio di abbigliamento sportivo "Record Status", ubicato in via XXIV Maggio, nel centro di Bisceglie. I ladri, probabilmente servendosi di un pesante arnese da scasso, hanno sfondato la vetrina che si affaccia in vicoletto Tortora per impossessarsi di alcuni capi di abbigliamento in voga tra i giovani. Il vetro blindato è stato frantumato ed a nulla sono serviti i paletti di ferro piazzati sul marciapiede per prevenire le "spaccate". Sul caso indagano i carabinieri della locale Tenenza.

Lo stesso negozio fu assaltato nuovamente nel dicembre 2007 con le stesse modalità. Nello scorso fine settimana, invece, una rapina a mano armata è stata compiuta nel supermercato "Despar", sito in via sacerdote Di Leo, nel rione Seminario. Anche in questo caso si tratta dell'ennesima rapina subita dallo stesso supermercato.

[ldc] **BISCEGLIE** Il negozio assalito

MODA E MUSICA LA STILISTA MADDALENA TRIGGIANI VESTIRÀ PER IL SECONDO ANNO IL ROCKER

Canosa sbarca a Sanremo con il look di Grignani

● **CANOSA.** Per il secondo anno consecutivo la stilista canosina Maddalena Triggiani vestirà una delle voci rock del Festival di Sanremo, Gianluca Grignani.

Per l'occasione la fashion designer ha creato un outfit esclusivo per il cantautore che si presenterà sul palco dell'Ariston con un brano dal titolo "Sogni infranti".

«Il look s'ispira alle sonorità rock del cantautore accostato al mood della stilista che volge uno sguardo al futuro con tessuti tecnici reinterpretando l'alta sartorialità con un equilibrio di volumi» spiega Maddalena Triggiani.

La stilista canosina vanta prestigiose collaborazioni con il mondo del cinema, della cultura e della musica perché, da lei definite, forme d'arte che fluiscono in espressioni irripetibili come le sue creazioni. Con le collezioni di Haute Couture e Prêt-à-porter la Triggiani interpreta uno stile contemporaneo e sperimenta lavorazioni couture con materiali innovativi.

[pa.pin.] **STILISTA** Maddalena Triggiani

BISCEGLIE ESPOSTO DEL «COMITATO SALVIAMO IL PAESAGGIO» ALLA PROCURA, AI CARABINIERI E ALLA POLIZIA MUNICIPALE

«Salviamo dal degrado la piazza della cattedrale»

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** «Si riporti decoro e legalità nella piazza della Cattedrale». Sui casi atavici dell'abbandono incontrollato di rifiuti di ogni genere e del parcheggio selvaggio, che deturpano l'immagine e lo scenario dell'importante monumento di Bisceglie, si fa sul serio. Ma non ancora da parte delle istituzioni.

A denunciare «lo stato di profondo degrado in cui versa uno dei luoghi più suggestivi del centro storico biscegliese» con un esposto inviato alla Procura di Trani, ai carabinieri del Noe e della Tenenza ed alla polizia municipale, sono gli attivisti del Comitato Salviamo il Paesaggio, che raccoglie alcune associazioni impegnate nella tutela e valorizzazione del territorio. «Su tutto il perimetro della chiesa campeggia in bella vista il divieto di fermata su ambedue i lati, ma le auto sostano indisturbate durante tutta la giornata, soprattutto lungo il perimetro della Cattedrale, e tale parcheggio selvaggio oltre a deturpare l'estetica di uno dei luoghi storici della città rappresenta un pericolo concreto per l'integrità della chiesa, poiché spesso si sono verificati incendi di origine dolosa - denunciano Peppo Ruggieri,

Davide Di Tullio, Gennaro Preziosa e Giovanni Papagni - inoltre, dati gli spazi angusti tipici dell'urbanistica medievale, la sosta selvaggia, spesso a pagamento abusivo, rappresenta un serio intralcio ai mezzi di soccorso e di polizia, tutto in violazione dei codici penale e della strada».

C'è poi la questione igienico sanitaria non meno rilevante. «L'abbandono incontrollato e quotidiano dei rifiuti a cielo aperto tra l'ingresso monumentale della Cattedrale e quello del Museo Diocesano, è di intralcio alla circolazione di mezzi e persone - evidenziano - e nonostante la ditta di smaltimento rifiuti effettua regolarmente la pulizia, vi sono cittadini che persistono nella condotta illecita di abbandono dei rifiuti». Con l'esposto, il Comitato Salviamo il Paesaggio chiede, malgrado le ripetute segnalazioni, di intervenire a rimuovere le cause di tale degrado, adempiendo ai controlli e sanzionando i trasgressori e qualsiasi altra attività criminosa collegata, «al fine di evitare di peggiorare un quadro di diffusa illegalità, che rischia di danneggiare in maniera irreversibile l'integrità del nostro patrimonio artistico e di compromettere seriamente la civile convivenza».



INCENDIATA Un'auto distrutta nella zona

CANOSA IL «PREMIO BENETAZZO 2013/2015»

Tesi di laurea sul ruolo delle Pro Loco nella Bat premiata a Roma

● **CANOSA.** «Sono molto lieta di informarvi che, in occasione del "Premio Benetazzo 2013/2015", bando nazionale per tesi di laurea discusse nel 2012 fino alla sessione estiva 2014 presso Università Italiane, e aventi oggetto "Le Pro Loco, l'Unpli e il loro ruolo nel turismo e nella società", mi sono classificata al secondo posto in Italia». Così si apre una lettera carica di entusiasmo e soddisfazione della neo dott.ssa Grazia Dibenedetto, barlettana, inviata alla «Pro Loco» di Canosa.

La tesi di laurea in geografia, portava il titolo «Pro Loco e Promozione Turistica nel Territorio della Bat». «Ha dato maggiore rilievo alle Pro Loco e ad una parte di Puglia ancora immeritatamente troppo poco conosciuta, qual è appunto la sesta provincia pugliese - spiega Dibenedetto - affrontando il tema all'interno di un contesto regionale e per di più in un ottica di Europa, anche in vista del progetto Europa 2020, ha dato ancora più rilievo al brand "Puglia", in un contesto turistico internazionale che ormai non può più prescindere dal nostro enorme e variegato potenziale».

La neolaureata è stata premiata nella Sala della Promoteca del Campidoglio a Roma in occasione dell'evento "Salva la Tua Lingua Locale". «In questo giorno così importante, soprattutto in quanto unica pugliese fra i primi classificati desidero ringraziare la Pro Loco di Canosa per la grande disponibilità - conclude Di Benedetto - auspicando di fare ancora meglio e di lavorare insieme al fine di continuare a dare dignità e il giusto valore al nostro territorio». [pa.pin.]

BISCEGLIE SABATO 14 FEBBRAIO, ALLE 17, PRESSO L'EX MONASTERO DI SANTA CROCE

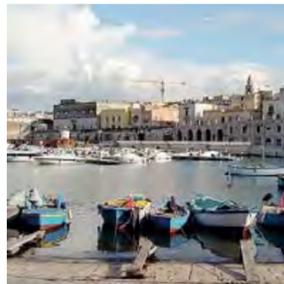
BISCEGLIE APPROVATO DALLA GIUNTA UNO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

Ecco «Cafè Alzheimer» Un patto con il Marocco



ETÀ Convegno sull'Alzheimer

● **BISCEGLIE.** Il Centro diurno per Demenze "Lasciati Raccontare", con l'Associazione Alzheimer di Bari e il patrocinio dell'amministrazione comunale, ha organizzato un convegno sul tema: "Cafè Alzheimer" che si terrà sabato 14 febbraio, alle ore 17, presso l'ex monastero di Santa Croce in via Frisari a Bisceglie. I lavori si apriranno col saluto del sindaco Francesco Spina, del consigliere regionale Filippo Caracciolo, dell'assessore ai servizi sociali Dora Stoico e dell'imprenditore di strutture socio sanitarie Diego Rana. Alla tavola rotonda interverranno: il dott. Antonio Superti che si soffermerà sulla malattia d'Alzheimer; il dott. Pietro Schino che illustrerà l'attività dell'associazione Alzheimer e la dott.ssa Katia Pinto sul progetto "Cafè Alzheimer". Moderatore sarà il dott. Tommaso Fontana, primario del reparto ospedaliero di malattie infettive. Seguirà una visita al Centro Diurno. [ldc]



PESCA Scambi con il Marocco

● **BISCEGLIE.** Dopo gli accordi di scambi vari sottoscritte con Cuba, Giordania e più recentemente con Giappone e Kuwait, di cui si è in attesa degli sviluppi previsti, il Comune di Bisceglie sposta la sua attenzione in Africa e si accinge a stringere un "patto" col Marocco. Infatti la giunta municipale ha approvato uno schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere con il Consolato della Puglia del Regno del Marocco.

L'amministrazione comunale intende promuovere processi amministrativi di scambi sociali, economici, culturali e turistici. Il console del Marocco per la Puglia, dott. Vincenzo Abbinante, ha evidenziato al sindaco di Bisceglie la possibilità di avviare una proficua collaborazione istituzionale, finalizzata alla promozione di relazioni commerciali, culturali, scientifiche, oltre alla attivazione di servizi amministrativi. [ldc]

● **TRANI.** La celebrazione della giornata mondiale e festa diocesana della Vita Consacrata tenutasi a Trani, in quest'Anno a lei dedicato da Papa Francesco, e nel clima del Sinodo diocesano, ha avuto un carattere particolarmente solenne. La liturgia, presieduta dall'arcivescovo, mons. Giovan Battista Pichierri, ha avuto inizio alle 18 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni in Trani, con la benedizione delle can-

La Diocesi per la vita consacrata

dele. In processione è stata raggiunta la Cattedrale per la liturgia della parola e dell'eucaristia. Il servizio liturgico, guidato da don Francesco Ferrante, è stato curato dai seminaristi del seminario di Bisceglie.

Lecture, salmo e intenzioni di preghiera a cura delle con-

sacrate. Oltre 30 i concelebranti, tra i quali mons. Savino Giannotti, vicario generale. Due i diaconi permanenti, accanto al celebrante. Canti appropriati, accompagnati dall'organo. Clima festoso.

I banchi della Cattedrale erano al gran completo di suore, membri degli Istituti secolari,

dell'Ordo Virginum, dell'Ordo Viduarum e fedeli, con una novità gioiosa: la presenza delle claustrali dei tre monasteri di Trani, Barletta e Bisceglie! Nell'omelia l'arcivescovo, oltre a commentare le letture, ha messo in risalto la peculiarità della vita consacrata, dono dello Spirito di Dio alla Chiesa, anche

alla Chiesa diocesana che rende grazie della presenza di oltre 350 consacrati/e, che gioisce della ricchezza dei diversi carismi che concorrono alla sua unità, per l'utilità comune.

Mons. Pichierri, quale gesto significativo, per le mani del vicario generale, ha voluto consegnare la preghiera dei

consacrati e per i consacrati. a tutta le comunità parrocchiali, chiedendo di pregare intensamente in questo anno dedicato dal Santo Padre alla vita consacrata.

Padre Enrico Sironi, Vicario episcopale per la vita consacrata, ha ringraziato l'arcivescovo, i presbiteri, i diaconi, i consacrati, le consacrate, le claustrali in particolare, i fedeli. Non è mancata la storica fotografia finale.

In mostra trent'anni di rifiuti



- 11.02.2015
- [Mola](#)

Dal 6 al 17 febbraio mostra fotografica e documenti sulla gestione dei rifiuti in contrada Martucci. Tra Mola e Conversano.

Il circolo di Mola di Legambiente “I Capodieci, dalla campagna al mare”, dal 6 al 17 febbraio, espone foto e **documenti** sulla scellerata e delittuosa gestione dei **rifiuti in contrada Martucci** degli ultimi trent'anni.

Il materiale, esposto in **Palazzo Roberti** (in Piazza XX settembre a Mola di Bari) dalle **ore 19 alle ore 21**, proviene soprattutto dagli archivi di Realtà Nuove (mensile molese che fu pubblicato dal 1976 al 2005) e Legambiente, nonché dal libro di Pietro Santamaria “L'ultimo chiuda la discarica”. La mostra aiuterà i cittadini a capire cosa è stato fatto (e permesso) sul nostro territorio

per smaltire i rifiuti e per garantire agli imprenditori dei rifiuti lauti guadagni. Durante la mostra saranno organizzati momenti di informazione, confronto e denuncia con le associazioni e i gruppi che lottano per difendere i beni comuni e la ecosostenibilità delle azioni (Riprendiamoci il futuro, Associazione Chiudiamo la discarica, WWF, R-evolution, ecc.). La mostra è in progress. Contiamo sul tuo contributo. In vista del processo contro 11 indagati di diversi reati tra cui quello di disastro ambientale che non va derubricato o prescritto.

La **mostra terminerà il 17 febbraio** per continuare simbolicamente in Aula durante l'udienza disposta nei confronti di 11 indagati di diversi reati tra cui quello di disastro ambientale avvenuto nei territori di Mola di Bari, Conversano, Rutigliano e Polignano. Nel processo Legambiente Puglia, il Ministero dell'Ambiente, i Comuni di Mola di Bari Conversano e Polignano e l'associazione R-evolution si sono costituite Parte Civile.

Mostra fotografica e documenti sulla gestione dei rifiuti in contrada Martucci. Tra Mola di Bari e Conversano**11/02/2015****TRENT'ANNI di RIFIUTI**

Verso il processo, per l'interminabile storia di contrada Martucci
Mostra fotografica e documenti sulla gestione dei rifiuti in contrada Martucci.
Tra Mola e Conversano.



Palazzo Roberti (in Piazza XX settembre) – Mola di Bari – ore 19-21

Il circolo di Mola di Legambiente "I Capodieci, dalla campagna al mare" espone foto e documenti sulla scellerata e delittuosa gestione dei rifiuti in contrada Martucci degli ultimi trent'anni.

Il materiale proviene soprattutto dagli archivi di Realtà Nuove (mensile molese che fu pubblicato dal 1976 al 2005) e Legambiente, nonché dal libro di Pietro Santamaria "L'ultimo chiuda la discarica".

La mostra aiuterà i cittadini a capire cosa è stato fatto (e permesso) sul nostro territorio per smaltire i rifiuti e per garantire agli imprenditori dei rifiuti lauti guadagni.

Durante la mostra saranno organizzati momenti di informazione, confronto e denuncia con le associazioni e i gruppi che lottano per difendere i beni comuni e la ecosostenibilità delle azioni (Riprendiamoci il futuro, Associazione Chiudiamo la discarica, WWF, R-evolution, ecc.). La mostra è in progress. Contiamo sul tuo contributo. In vista del processo contro 11 indagati di diversi reati tra cui quello di disastro ambientale che non va derubricato o prescritto.

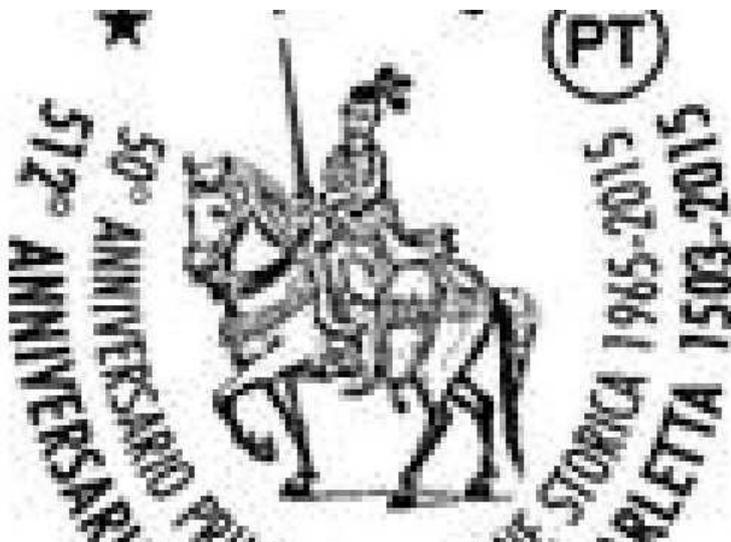
La terra ci è data in prestito dai nostri figli; non possiamo dilapidarla. Viviamo da oltre trent'anni sotto la minaccia delle discariche e dei... rifiuti.

Inaugurazione venerdì 6 febbraio alle 18.30 con Antonella Berlen e Pietro Santamaria, l'avvocato Giuseppe Minervini, Francesco Tarantini, presidente regionale di Legambiente, Domenico Lestingi e Vito Perrino, ex dipendenti della Lombardi Ecologia.

Barletta, annullo filatelico per 512° della Disfida e 50 anni dalla prima rievocazione

cultura & spettacolo

by redazione_bat - feb 11, 2015



La filatelia gioca in casa a Barletta per il 512° anniversario della Disfida ed i cinquant'anni dalla prima rievocazione storica in costume del celebre episodio legato all'Unità nazionale.

Per venire incontro ancora di più all'interesse degli appassionati, sarà infatti l'Ufficio postale di Barletta Centro, negli eleganti e funzionali ambienti al pubblico di corso Garibaldi, ad ospitare la **diffusione dell'annullo filatelico straordinario richiesto dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia come da consolidata tradizione ma particolarmente in questa doppia occasione di grande richiamo e visibilità sul territorio nell'ambito delle iniziative ufficiali nella Città della Sfida.**

Occasione doppia e di più ghiotto interesse per appassionati e collezionisti di ogni età, che apre l'anno filatelico 2015 a Barletta subito dopo aver concluso il 2014 festeggiando lo scorso IV novembre, giornata della Vittoria nella Grande Guerra e dell'Unità nazionale, il traguardo del centesimo annullo emesso per avvenimenti cittadini sull'85° anniversario del Monumento ai Caduti nell'omonima vicina piazza.

Per il 512° anniversario della Disfida di Barletta l'annullo figurato rappresenta il personaggio di Ettore Fieramosca a cavallo, il valoroso capitano dei tredici cavalieri italiani vincitori in duello sui nobili francesi, riprodotto il manifesto-icona disegnato dall'artista pittore barlettano **Biagio Vinella (1911-1965)**, ispiratosi al monumento equestre del capitano di ventura Erasmo da Narni detto Gattamelata, per la primissima rievocazione storica in costume organizzata e promossa cinquant'anni fa, il 13 febbraio 1965, dal Comitato religioso Madonna della Sfida presieduto dal cav. Damiano Daddato e la consulenza storica dello studioso mons. Giuseppe D'Amato.

L'Ufficio Postale Barletta Centro accoglierà dalle ore 11 alle ore 17 gli appassionati della filatelia e marcolofilia nell'apposito spazio realizzato nel salone di sportelleria, dove a cura di personale qualificato saranno posti in vendita anche altri articoli d'interesse filatelico (francobolli, folder, album e tanto altro materiale ancora).

Come di consueto ed in spirito di reciproca sinergia e collaborazione a favore del pubblico, il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia (quale organizzazione di volontariato operante nei beni culturali e turismo dal 1953) affiancherà il servizio di accoglienza con i figuranti in preziosi abiti cinquecenteschi, la distribuzione abbinata all'annullo di una speciale cartolina commemorativa riprodotto il disegno equestre di Ettore Fieramosca ed una esposizione delle immagini fotografiche d'archivio sulla prima rievocazione storica del 1965.

BAT: Spazi Migranti, una guida per favorire l'integrazione sociale dei cittadini stranieri che vivono nel territorio

Aggiunto da [Redazione](#) il 11 febbraio 2015



Una guida per favorire l'accesso ai servizi dei cittadini migranti che vivono nella Provincia di Barletta – Andria – Trani. Dai giorni e gli orari di accesso, alle prestazioni di cui è possibile usufruire, dagli indirizzi delle sedi, ai recapiti telefonici e di posta elettronica: le guide hanno l'obiettivo di garantire pari opportunità e partecipazione alla vita cittadina, sviluppando al contempo percorsi di conoscenza e crescita interculturale della comunità locale.

L'iniziativa è promossa nell'ambito del progetto “Spazi Migranti”, il Centro Interculturale per cittadini migranti promosso dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani e finanziato dalla Regione Puglia, per favorire l'integrazione sociale, economica e culturale dei cittadini stranieri che vivono nel territorio.

Nell'ambito del progetto, il partner Euromediterranea s.r.l. ha realizzato la guida ai servizi rivolti agli immigrati suddivisa per ogni singola città: Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli. Ogni guida prevede una ripartizione dei servizi in macroaree: Salute, Assistenza e servizi alla persona, Consulenza, Servizi Sociali, Enti ed Istituzioni. E' possibile scaricare e consultare le mappe all'indirizzo www.frontieratv.it/spazimigranti.

Intanto, sempre nell'ambito del Centro Interculturale “Spazi Migranti”, **a partire da oggi, mercoledì 11 febbraio, e fino a lunedì 16 febbraio**, è possibile ammirare la mostra fotografica “Il diario nella valigia ...di quando decidemmo di affidare i nostri vecchi a sconosciute donne migranti”, allestita presso l'associazione culturale “La galleria” in Piazza della Repubblica a Trani e realizzata dall'Oasi 2 San Francesco di Trani. **Dal 16 febbraio al 30 marzo**, invece, la mostra “Il diario nella valigia” sarà allestita presso la sede dell'Oasi 2, in via Pedaggio Santa Chiara 57 bis a Trani, e sarà visitabile dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Infine, è in fase di realizzazione il libro che raccoglie tutte le iniziative, le attività ed i servizi avviati nel corso di “Spazi Migranti”. Il volume, prossimo alla pubblicazione e distribuzione sarà un resoconto dell'esperienza del Centro Interculturale, nato come luogo di incontro per sostenere la piena integrazione e interazione tra cittadini migranti e autoctoni nel tessuto sociale, economico e culturale del territorio.

**L'Ufficio Stampa – Provincia Bat
Enrico Aiello**

Bari - PENTASSUGLIA: MALATTIE RARE: APPROVATO PIANO TRIENNALE**11/02/2015**

La Giunta regionale ha approvato ieri il piano triennale e la governance della Rete Malattie Rare in Puglia, proposto dal Coordinamento Regionale Malattie Rare (CoReMaR) dell'AREs Puglia.



Il Coordinamento ed il Centro Sovraziendale, conclusa la fase di sperimentazione, sono oggi parte integrante del Sistema Sanitario Regionale.

Sono definiti i bisogni di chi soffre, sono indicati i nodi della rete e chi fa che cosa negli ospedali e nel territorio.

Sono chiariti i percorsi assistenziali nel Distretto Socio Sanitario fornendo indicazioni puntuali sull'organizzazione.

E' in corso d'opera la definizione di Piani Diagnostici Terapeutici (PDT) condivisi tra varie Regioni italiane per consentire equità delle cure tra assistiti delle varie regioni italiane e dell'Europa.

Con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei bambini e delle persone con malattie rare si è determinato un processo democratico che ha attinto informazioni e contributi da ciascun portatore d'interesse: malati, famiglie, personale sanitario dei Distretti Socio Sanitari, medici dei Presidi della Rete Nazionale Malattie Rare, degli ospedali, ricercatori hanno lavorato insieme, hanno deciso insieme.

"Il Sistema Informativo Malattie Rare della Regione Puglia - spiega l'assessore Donato Pentassuglia - è uscito dalla fase di sperimentazione ed è diventato uno strumento di assistenza. Conta ormai circa 16.000 persone affette da patologie rare. Come scrive Francesco Calamo Specchia in Comunicazione profonda in Sanità, "...sulla realtà della domanda, sostanziata da dati epidemiologici reali e provenienti da tutto il territorio regionale, si può fondare una configurazione corretta in termini di interventi operativi dell'offerta...".

"Oggi - prosegue - è possibile dire esattamente di cosa sono affetti i pugliesi e come sono distribuiti sul territorio, dunque è verosimile misurare i bisogni".

L'ampliamento del Sistema, appena avviato con delibera dell'Agenzia Regionale Sanità, consentirà il controllo telematico dei ricoveri, l'appropriatezza prescrittiva ed la determinazione del peso dell'assistenza nei vari nodi della rete con definizione puntuale dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA).

La sperimentazione di nuovi percorsi assistenziali supportati dalla teleconsulenza, potranno essere validati in questo ambito ed estesa successivamente alla gestione delle patologie croniche e ad alta complessità assistenziale.

La segnalazione di assistiti con malattia rara ad alta complessità di cura da parte di pediatri e medici di famiglia e la rilevazione dei dati provenienti dal SIMaRRP consentiranno formazione e informazione mirata ad operatori sanitari e società civile.

"Obiettivo finale - conclude l'assessore - è la promozione della conoscenza con l'intento di determinare prevenzione delle complicanze di malattia e riduzione dei "viaggi della speranza".

È un'operazione culturale che, con i tempi opportuni, consente consapevolezza e cambiamento".

Prossimo appuntamento, venerdì 20 febbraio per il rinnovo del Patto d'Intesa con le Università pugliesi, pediatri e medici di famiglia e Uniamo (Federazione italiana delle Associazioni di Malattie Rare).

“Illuminiamo il futuro” scommessa sull'istruzione

Per contrastare la povertà educativa Save the Children ha lanciato la campagna di sensibilizzazione e intervento Illuminiamo il futuro, creando 11 Punti Luce in 8 regioni italiane (Puglia compresa): spazi dove bambini e adolescenti possono studiare, giocare, avere accesso ad attività sportive, culturali e creative, tra cui laboratori per un uso appropriato di Internet e accompagnamento nell'utilizzo del pc.

ISTRUZIONE

SAVE THE CHILDREN ■ I DATI ISTAT ELABORATI DA IPSOS

Minori indifesi in Rete sempre connessi ma a rischio cyberbulli

Minori e internet: “online” e “disconnessi”. Ecco i due volti dei nativi digitali che emergono dalla ricerca Ipsos per Save the Children e dall'elaborazione dei dati Istat sui minori. Da un lato i giovanissimi quasi sempre connessi, soprattutto da smartphone, che si danno appuntamento con persone conosciute solo sul web o su gruppi di WhatsApp e App simili. Dall'altro i “disconnessi”: 452mila adolescenti residenti in Italia che non hanno mai avuto accesso ad Internet (11,5%), che nella maggior parte dei casi provengono da famiglie che dichiarano di vivere in condizioni economiche “assolutamente insufficienti” o con “risorse scarse” (14,2%).

Grazie a smartphone e tablet gli adolescenti sono connessi da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento della giornata. Le “relazioni sociali” sono protagoniste delle loro interazioni: sempre di più i ragazzi che utilizzano WhatsApp (59% nel 2015, con un aumento di 39 punti percentuali dal 2013), cresce l'utilizzo di Instagram (36% nel 2015, con un aumento di 27 punti dal 2013) e diminuisce la loro presenza su Facebook (75% nel 2015, 12 punti in meno dal 2013), mentre meno di 1 su 3 utilizza Twitter (29%). Significativo anche l'uso delle App dedicate alla musica come Spotify (11%), con una percentuale di utenti quasi rad-

doppiata nell'ultimo anno.

Grazie alle nuove tecnologie in mobilità, le relazioni virtuali sulla Rete sono ancora più accessibili: se da un lato diminuiscono i ragazzi che affermano che sono ancora diffuse l'invio e la ricezione di messaggi con riferimenti al corpo o all'affettività sui social network (-4% e -7% dal 2013), dall'altro aumenta il numero di quelli che - secondo quanto riferiscono gli inter-

vistati - si danno appuntamento di persona con qualcuno conosciuto solo su Internet (35% nel 2015, + 7 punti percentuali dal 2013) e quelli che gli danno il proprio numero di cellulare (39% nel 2015, + 6 punti percentuali dal 2013).

Preoccupante è il tipo di esperienze che questi ragazzi vivono sulla Rete: il 46% degli intervistati afferma che lui/lei o un amico/a ha scoperto che la persona incontrata in Rete non era di fatto quella che diceva di essere, esperienza vissuta direttamente per il 15% del campione. Il 35% degli intervistati afferma la ricorrenza di atti di cyberbullismo, nei confronti degli amici o di se stessi (9%).

Solo per il 38% dei ragazzi le molestie via cellulare/email/internet rappresentano una minaccia. In più la percentuale di chi sa che cos'è il pulsante “segnala abuso” su un social non supera il 59% e scende al 53% tra i 12 e i 13 anni. (ft.)



“DISCONNESSI” / PENALIZZATI DALLA SITUAZIONE ECONOMICA FAMILIARE L'11% dei ragazzi senza Internet

Secondo l'elaborazione dei dati Istat sono ben 452mila i ragazzi e le ragazze tra gli 11 e i 17 anni che non hanno mai utilizzato Internet, l'11,5% del totale.

Che cosa c'è dietro la “disconnessione”? La situazione economica delle famiglie di appartenenza sembra essere un elemento estremamente significativo. È infatti tra le famiglie che dichiarano di vivere in condizioni economiche “assolutamente insufficienti” che si registra un 22,7% degli adolescenti “disconnessi”, mentre tra quelle con “risorse scarse” sono il 14,2%. La conferma di un forte collegamento tra il livello economico delle famiglie e il di-

gital divide dei ragazzi arriva dal dato dei “disconnessi” che appartengono a famiglie che dichiarano di avere risorse economiche adeguate o ottime, che si abbassa fino al 6,5%. Anche il dato geografico è molto significativo: al Sud e nelle Isole la percentuale dei “disconnessi” sul totale dei ragazzi della loro età è del 17,4%, pari a 270mila, mentre al Centro si abbassa all'8,2% (60mila) e al Nord si assottiglia al 7,4% (122mila).

La disconnessione da Internet si associa spesso con l'assenza delle altre opportunità culturali che configurano una vera condizione di “povertà educativa”. (ft.)



News dalle Città della BAT

mercoledì 11 febbraio 2015

BISCEGLIE : I RAGAZZI DELL'ASSOCIAZIONE "UN MONDO PER TUTTI" CURERANNO IL GIARDINO IN PIAZZA MARGHERITA



La Giunta Municipale ha espresso indirizzo favorevole all'istanza presentata al Sindaco e all'Assessore all'Istruzione e Politiche Giovanili, dal Presidente dell'associazione "Un Mondo per Tutti" (U.M.P.T.) Onlus che, in coerenza con gli obiettivi dell'associazione e in sinergia con la direzione artistica del Sistema Garibaldi (con il quale è già in corso una collaborazione durante gli eventi presso il teatro Garibaldi), si è candidata alla cura del giardino di piazza Regina Margherita di Savoia nell'intento non solo di collaborare alla manutenzione degli spazi verdi cittadini ma di favorire un percorso formativo per i ragazzi dell'associazione. L'idea è quella di prendersi cura delle aiuole con il sostegno dell'impresa o degli operatori addetti alla manutenzione del verde sulla piazza. L'associazione "Un Mondo Per Tutti" Onlus, garantirà uno sguardo costante e un impegno manuale mentre la ditta e gli operatori comunali addetti alla manutenzione forniranno strumenti tecnici e formativi. Per i ragazzi si tratterà di un'occasione di impegno civico e di coinvolgimento sociale. Anche il Direttore Artistico del teatro Garibaldi, Carlo Bruni ha comunicato di aver accolto con entusiasmo la proposta dell'associazione "Un Mondo per Tutti" Onlus, assicurando il proprio supporto alle iniziative della stessa. "Abbiamo recepito con convinzione la proposta di adozione di un'area verde da parte dei ragazzi di "Un Mondo per Tutti" - ha dichiarato il sindaco Spina – poiché la consideriamo un'esperienza che porterà benefici a tutti i soggetti coinvolti e sarà fonte di benessere ed utilità sociale"



MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 2015

CRONACA

Il fatto

Il giardino di Piazza Regina Margherita affidato all'associazione "Un mondo per tutti"

La delibera di giunta comunale ratifica l'accordo con i vertici dell'associazione

PINUCCIO RANA



La Giunta Municipale ha espresso indirizzo favorevole all'istanza presentata al Sindaco e all'Assessore all'Istruzione e Politiche Giovanili, da **Paolo Monopoli** presidente dell'associazione "Un Mondo per Tutti" onlus che, in coerenza con gli obiettivi dell'associazione e in sinergia con la direzione artistica del Sistema Garibaldi (con il quale è già in corso una collaborazione durante gli eventi presso il teatro Garibaldi), si è candidata alla cura del giardino di piazza Regina Margherita di Savoia nell'intento non solo di collaborare alla manutenzione degli spazi verdi cittadini ma di favorire un percorso formativo per i ragazzi dell'associazione.

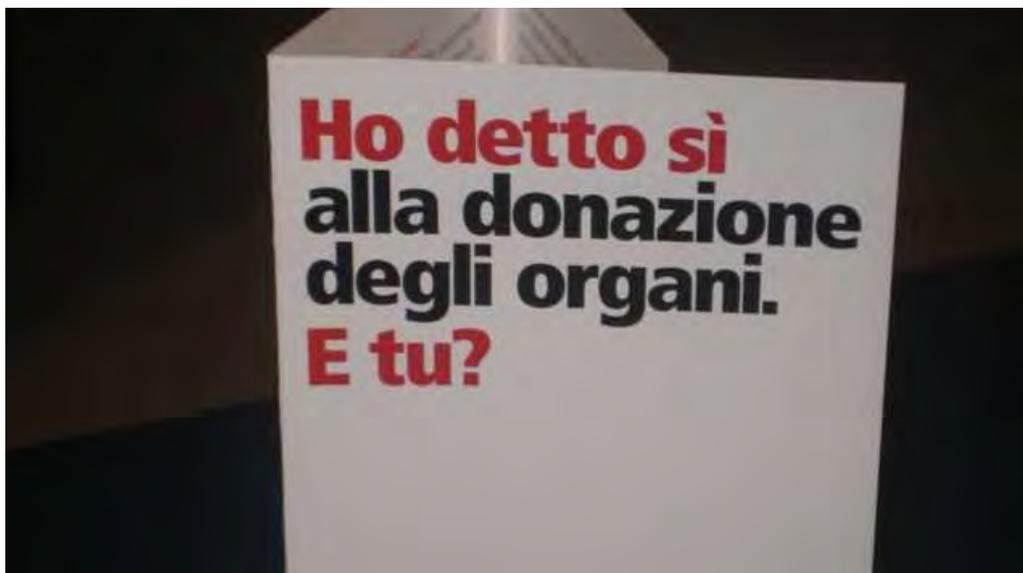
L'idea è quella di prendersi cura delle aiuole con il sostegno dell'impresa o degli operatori addetti alla manutenzione del verde sulla piazza. L'associazione "Un Mondo Per Tutti" onlus, garantirà uno sguardo costante e un impegno manuale mentre la ditta e gli operatori comunali addetti alla manutenzione forniranno strumenti tecnici e formativi. Per i ragazzi si tratterà di un'occasione di impegno civico e di coinvolgimento sociale. Anche il Direttore Artistico del teatro Garibaldi, **Carlo Bruni** ha comunicato di aver accolto con entusiasmo la proposta dell'associazione "Un Mondo per Tutti" Onlus, assicurando il proprio supporto alle iniziative della stessa.

«Abbiamo recepito con convinzione la proposta di adozione di un'area verde da parte dei ragazzi di "Un Mondo per Tutti" - ha dichiarato il sindaco **Francesco Spina** - poiché la consideriamo un'esperienza che porterà benefici a tutti i soggetti coinvolti e sarà fonte di benessere ed utilità sociale».

A Canosa di Puglia "Carta d'identità – Donazione organi": consenso sul documento

Attualità

by redazione_bat - feb 12, 2015



La Giunta comunale di Canosa di Puglia ha approvato la delibera per l'adesione al progetto "**Carta d'identità- Donazione Organi**". Il provvedimento, in applicazione dell'art. 3, comma 8 bis, del decreto-legge 30/12/2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26/02/2010, n. 25, prevede **l'inserimento della volontà o del diniego a donare gli organi sulla Carta d'identità**.

L'ufficio comunale preposto raccoglierà le dichiarazioni dei cittadini a riguardo nel momento del rinnovo o rilascio della carta d'identità. In caso di volontà alla donazione il dato sarà acquisito dal Sistema Informativo Trapianti e potrà essere trascritto sul retro del documento.

Dal modello procedurale del progetto CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie) "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 2012 nei Comuni di Perugia e Terni, è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione che verrà svolto nel Comune.

«**Possiamo dare la vita esprimendo personalmente e coscientemente la volontà di donare gli organi**. Questa scelta ha una significatività che ancora non è ben compresa – ha dichiarato **l'assessore ai Rapporti istituzionali Marco Augusto Silvestri** – La donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di civiltà e di umana solidarietà verso il prossimo e la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne».

Scopo dell'iniziativa è l'aumento del numero dei potenziali donatori di organi, favorito dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale, la banca dati in possesso del Cnt (Centro Nazionale Trapianti) e le sue diramazioni regionali.

«**Il trapianto di organi è un'efficace terapia per alcune gravi malattie, un moltiplicatore di vita** che in molti casi è l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili – ha concluso Silvestri – Nel commentare questa delibera, voglio ringraziare l'AIDO per l'importantissima opera di sensibilizzazione che svolge da anni».

Dalila Di Gioia

BARI

Compravendita di droga arrestati spacciatore e cliente

Stava vendendo cocaina e due panetti di hashish a un cliente ma è stato sorpreso dai militari della Guardia di finanza. In manette sono finiti un sorvegliato speciale con obbligo di residenza del quartiere San Pio con precedenti e il suo cliente. I finanzieri hanno sorpreso i due in un cortile a Palese. Nella successiva perquisizione nelle abitazioni dei due, i militari hanno trovato un bilancino di precisione, alcuni taglierini ed altri attrezzi utilizzati per il confezionamento dello stupefacente.



PROCESSO ■ CHIESTE PENE DA 14 A 6 ANNI PER 11 UOMINI DEL CLAN PARISI

Cocaina dalla Colombia: condannate i trafficanti

Il pm della Procura di Bari Ettore Cardinalli ha chiesto 11 condanne a pene comprese fra i 14 e i 6 anni di reclusione con multe fra 60mila e 20mila euro per traffico internazionale di droga nei confronti di presunti affiliati al clan Parisi di Bari. L'accusa per tutti è di aver importato su canali internazionali attraverso l'asse Colombia - Spagna - Italia ingenti quantitativi di cocaina che venivano riversati sulle piazze di spaccio delle province di Bari e Bat.

Gli imputati furono arrestati nel dicembre 2013 dai carabinieri del Nucleo Investigativo del comando provinciale di Bari nell'operazione "Nemesi".

Stando alle indagini della Direzione distrettuale antimafia, una parte dello stupefacente proveniva dalla Colombia e passando per Barcellona, in Spagna, giungeva a Bari con la complicità di locali auto-



■ Un momento dell'operazione "Nemesi" dei Carabinieri

trasportatori e narcotrafficanti colombiani. Parte dello stupefacente destinato soprattutto alla zona di Andria proveniva invece da Napoli. I fatti contestati si riferiscono al periodo aprile-agosto 2011.

Nel processo con rito abbreviato che si sta celebrando dinanzi al gup del Tribunale di Bari Rosa Anna Depalo l'accusa ha chiesto la condanna a 14 anni e 60mila euro di multa per il Francesco Calzolaio, barese e con precedenti penali; condanne a 12 anni di reclusione e 40mila euro di multa per Donato Borracci, Giovanni Grassi, Stefano Mignozzi, Mario Tinelli e Ignazio Fortunato; condanne a 10 anni e 40mila euro per Giuseppe Gelao, Domenico Milella e Giuseppe Pasculli; condanne a 6 anni di reclusione e 20mila euro di multa per i fratelli, presunti spacciatori al dettaglio, Umberto e Michele Raniere.

DISTRUTTA DAI VANDALI

Ripristinata la targa in memoria di Michele



È stata ripristinata nei pressi dei campetti di calcio della muraglia la targa in memoria di Michele Fazio distrutta qualche giorno fa.

Sulla targa si legge "Michele Fazio, vittima innocente di mafia, 1985-2001". Un intervento rapidissimo, voluto dall'Amministrazione per riparare in tempi stretti allo scempio compiuto alla memoria del ragazzino.

Allo scoprimento della targa, montata su un palo rinforzato con struttura in cemento armato, sono intervenuti il sindaco Antonio Decaro, l'assessore ai Servizi elettorali demografici e statistici Angelo Tomascchio e Pinuccio Fazio, padre di Michele, ucciso a 15 anni dalla criminalità organizzata barese il 12 luglio del 2001 mentre tornava a casa.

"Siamo qui per ribadire che la città di Bari non dimentica - ha dichiarato il sindaco - e onora la memoria delle vittime innocenti delle mafie. Oggi abbiamo rimarginato una ferita riaperta da un atto vandalico. Pinuccio e Lella Fazio sono da sempre stimolo all'amministrazione nelle azioni di antimafia sociale, e oggi ho avuto modo di ringraziarli per il loro impegno e la loro testimonianza. Chiedo a tutti i cittadini di Bari vecchia di custodire la memoria di Michele Fazio insieme a noi, presidiando e vigilando anche sui simboli delle nostre battaglie".

Assaltò market a Japigia: preso

Le immagini di videosorveglianza di un supermercato hanno consentito ai carabinieri di identificare e arrestare un rapinatore nonostante il casco indossato per assaltare il negozio nel quartiere Japigia. Si tratta del sorvegliato speciale Vito De Gennaro, di 35 anni, accusato di aver fatto irruzione nello scorso ottobre nel market e di essere fuggito con circa mille euro dopo aver minacciato la cassiera con una pistola. A De Gennaro è stata notificata un'ordinanza di custodia emessa dal gip del Tribunale. È stato trasferito nel reparto detenuti del Policlinico poiché non in buone condizioni di salute.



SOLIDARIETÀ / ALLE 20.30 SPETTACOLO AL PETRUZZELLI. TRA GLI OSPITI SERGIO RUBINI

Serata a sostegno della "Casa Alzheimer"

"L'Alzheimer sta diventando una vera e propria emergenza sanitaria. Ancor di più, sociale". Il presidente dell'Associazione Alzheimer Bari, Pietro Schino lancia l'allarme sulla temibile e diffusa malattia neurodegenerativa che, con i ricordi, ruba anche la dignità dell'essere umano sottoponendo intere famiglie a esperienze dolorose. Nell'attesa infinita che l'Italia consideri e definisca l'Alzheimer come malattia sociale, l'associazione barese ha dato vita, da oltre un anno, al progetto "Casa Alzheimer Don Tonino Bello", in via Papa Benedetto XIII 21. "Una struttura - spiega Schino - che interviene a sostegno di malati e familiari: in un anno di attività abbiamo registrato 500 contatti telefonici, 250 valutazioni neuropsicologiche e trattamenti individualizzati, oltre al

counseling e gruppi di auto-aiuto e psicoeducazionale per i familiari. Si pensi che in Puglia si calcolano 70mila casi e nella sola Bari se ne ipotizzano 7mila".

Per sostenere il progetto l'associazione ha organizzato per questa sera un evento benefico nel teatro Petruzzelli (inizio alle 20,30) cui hanno dato disponibilità numerosi artisti a cominciare da Sergio e Alberto Rubini; Danilo Amoruso e Makri Lasaponara (unici italiani del gruppo seguito a Barcellona dai maestri del Cirque du Soleil); il gruppo musicale dei Miulli Live e tanti altri. La direzione tecnica della serata - che sarà condotta da Mauro Pulpito, Mikaela Calcagno e Michele Salomone - è di Enzo Lasaponara. I biglietti sono in vendita presso l'Associazione Alzheimer Bari, tel.080.5563647.



■ La sede di Casa Alzheimer

OGGI CONSEGNA ALLO STADIO

Donato un Doblò per i disabili

Si terrà questa mattina, alle 11.30, allo stadio San Nicola, la cerimonia di consegna di un Fiat Doblò attrezzato per il trasporto di persone con disabilità motoria. Il mezzo sarà consegnato da Pmg Italia all'associazione Apulia Soccorso nell'ambito del progetto "Mobilità garantita".



GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2015

ATTUALITÀ

Il ricavato sarà utilizzato per fronteggiare l'infezione della tungiasi, diffusissima in Africa

Cena di beneficenza dell'associazione "Karibuni"

Venerdì 20 febbraio al ristorante "Il Patriarca". Prenotazioni entro il 18

FABIOLA BARILE

Una **cena di beneficenza, venerdì 20 febbraio al ristorante "Il Patriarca"**. È il primo evento organizzato in Puglia dalla delegazione regionale dell'**associazione Onlus "Karibuni"**, ad opera di **Alessandra Lovascio**. Il ricavato sarà devoluto **per la cura delle tante persone che in Africa sono colpite da una terribile malattia nota come tungiasi**.

Le prenotazioni per la cena saranno accettate entro il 18 febbraio, a causa dei posti limitati.

In lingua swahili, "karibuni" vuol dire "benvenuto". L'associazione nasce a Como dieci anni fa, con l'obiettivo di dedicarsi alla realizzazione di progetti scolastici, educativi e poi sanitari, secondo piani di interventi destinati a numerosissime zone dell'Africa. In questi dieci anni di attività e impegno, "Karibuni" ha realizzato asili e scuole a Watamu, Gede, Langobaya, Marafa, Gis, Jmba, Malanga, Mpeketoni, Meru, Mida, che oggi accolgono oltre 3.500 studenti. Una particolare attenzione è stata destinata anche allo sport, strumento educativo e di socialità, sponsorizzando a Malindi la "Scuola calcio Keribunu Genoa".

Grossi interventi sono stati attuati anche in campo sanitario partendo dalla realizzazione di ospedali alla programmazione di una presenza periodica di gruppi sanitari del Medical Team. Inoltre, in collaborazione con la Diocesi Malindi, si è attuato un vasto programma di microcredito che ha consentito l'apertura di 100 attività commerciali, agricole e di allevamento, che coinvolgono centinaia di persone.

Alla cena di venerdì 20 febbraio parteciperà il presidente nazionale dell'associazione **Gianfranco Ranieri**, e sarà allestita una piccola vendita di oggetti e monili realizzati a mano dalle mamme e dai bambini africani, il cui ricavato, insieme a quello della cena benefica, sarà devoluto per fronteggiare l'epidemia di tungiasi. Responsabile di quest'infezione è il jigger, una sorta di pulce che penetra nella cute. Qualsiasi regione cutanea può essere interessata, tuttavia i piedi rappresentano la localizzazione tipica.

Durante la serata saranno proiettati anche video di presentazione dell'associazione e un filmato di approfondimento sulla malattia, a cui il progetto "Camminiamo Insieme" sta dedicando attenzione e impegno, al fine di fronteggiarla e somministrare cure adeguate agli infetti.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Alessandra Lovascio (alessandra.lovascio@gmail.com - 347 1382623) o a Nino Lovascio (380 5177727).

Karibuni ONLUS "Camminiamo insieme"

20 Febbraio 2015
 Ristorante "Il Patriarca" ore 20:00
 Via Beccherie Lisi, n.15 Bitonto (Bari)

POSTI LIMITATI, PRENOTAZIONI
 ENTRO MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO.
 INFO E PRENOTAZIONI
 alessandra.lovascio@gmail.com

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto all'associazione "Karibuni Onlus Como" per la campagna anti-jigger in Kenya.

www.karibuni.org



GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2015

ATTUALITÀ

Lo sportivo andriese si è classificato primo nel Campionato italiano di Corsa su strada 2014 riservato ai donatori AVIS

Sport e solidarietà, un'intervista al campione italiano AVIS Giulio Piarulli

«I donatori sono consapevoli di essere responsabili di un "pezzetto" della comunità, e il sangue donato contribuisce a salvare una vita vera»

LUCIA M. M. OLIVIERI

L'occasione propizia si è presentata qualche giorno fa, il 1° febbraio, quando l'Atletica Pedone Riccardi di Bisceglie ha premiato, nella sala conferenze dello Sporting Club, gli atleti che si sono distinti per meriti e attaccamento ai colori sociali.

Tra gli andriesi premiati, oltre a Teodoro Tota, Antonio Dell'Endice, Lorenzo Chiapperino e Mario Calvano, anche Giulio Piarulli, primo nel Campionato italiano di Corsa su strada 2014 riservato ai donatori AVIS, insignito da Maria Grazia Iannuzzi, Presidente della sezione AVIS di Andria: all'atleta abbiamo rivolto qualche domanda sull'importanza di coniugare sport e volontariato.



Da quanto tempo sei donatore AVIS?

«Sono socio e donatore da poco meno di 10 anni e spero di continuare a esserlo a lungo. La Puglia, purtroppo, ha bisogno di uno sforzo notevole da parte dei donatori di sangue, perchè le donazioni non riescono a coprire il fabbisogno: per questo voglio invitare tutti coloro che possono a donare almeno una volta l'anno».

Sport e volontariato: un binomio che funziona?

«Certo! Lo sport rappresenta un'occasione unica di incontro, di conoscenza, di gioco e di crescita. Incoraggia lo spirito di gruppo, la forza di volontà ed educa al rispetto delle norme. I suoi benefici, fisici e mentali, sono noti, e ben si abbinano allo spirito del gruppo AVIS, fatto di amici che proteggono la salute propria e degli altri».

Qual è la parola chiave di tanti successi?

«Sicuramente "passione". Ci vogliono passione, dedizione e sacrificio per continuare a praticare qualsiasi attività, ma nel mio caso posso dire che tutto ciò ben si coniuga con la volontà di esprimere al meglio lo spirito di attaccamento al club, all'AVIS e allo sport in generale».

Lo sport, quindi, come espressione anche di cittadinanza attiva?

«Non solo lo sport, ma anche il volontariato. Siamo in una società, attraversata da crisi economico-finanziarie, socio-politiche e culturali, che purtroppo riducono la protezione sociale: l'esperienza della cittadinanza attiva, promossa da alcune associazioni come l'AVIS, costituisce una risorsa fondamentale per l'organizzazione sociale. I donatori sono consapevoli di essere responsabili di un "pezzetto" della comunità, e il sangue donato contribuisce a salvare una vita vera. Così anche lo sport, quello "pulito", è espressione dell'agonismo buono, quello che spinge l'uomo a migliorarsi sempre».



GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2015

ATTUALITÀ

Lo sportivo andriese si è classificato primo nel Campionato italiano di Corsa su strada 2014 riservato ai donatori AVIS

Sport e solidarietà, un'intervista al campione italiano Avis Giulio Piarulli

«I donatori sono consapevoli di essere responsabili di un "pezzetto" della comunità, e il sangue donato contribuisce a salvare una vita vera»

LUCIA M. M. OLIVIERI

L'occasione propizia si è presentata qualche giorno fa, il 1° febbraio, quando l'Atletica Pedone Riccardi di Bisceglie ha premiato, nella sala conferenze dello Sporting Club, gli atleti che si sono distinti per meriti e attaccamento ai colori sociali.

Tra gli andriesi premiati, oltre a Teodoro Tota, Antonio Dell'Endice, Lorenzo Chiapperino e Mario Calvano, anche Giulio Piarulli, primo nel Campionato italiano di Corsa su strada 2014 riservato ai donatori AVIS, insignito da Maria Grazia Iannuzzi, Presidente della sezione AVIS di Andria: all'atleta abbiamo rivolto qualche domanda sull'importanza di coniugare sport e volontariato.

Da quanto tempo sei donatore AVIS?

«Sono socio e donatore da poco meno di 10 anni e spero di continuare a esserlo a lungo. La Puglia, purtroppo, ha bisogno di uno sforzo notevole da parte dei donatori di sangue, perchè le donazioni non riescono a coprire il fabbisogno: per questo voglio invitare tutti coloro che possono a donare almeno una volta l'anno».



Sport e volontariato: un binomio che funziona?

«Certo! Lo sport rappresenta un'occasione unica di incontro, di conoscenza, di gioco e di crescita. Incoraggia lo spirito di gruppo, la forza di volontà ed educa al rispetto delle norme. I suoi benefici, fisici e mentali, sono noti, e ben si abbinano allo spirito del gruppo AVIS, fatto di amici che proteggono la salute propria e degli altri».

Qual è la parola chiave di tanti successi?

«Sicuramente "passione". Ci vogliono passione, dedizione e sacrificio per continuare a praticare qualsiasi attività, ma nel mio caso posso dire che tutto ciò ben si coniuga con la volontà di esprimere al meglio lo spirito di attaccamento al club, all'AVIS e allo sport in generale».

Lo sport, quindi, come espressione anche di cittadinanza attiva?

«Non solo lo sport, ma anche il volontariato. Siamo in una società, attraversata da crisi economico-finanziarie, socio-politiche e culturali, che purtroppo riducono la protezione sociale: l'esperienza della cittadinanza attiva, promossa da alcune associazioni come l'AVIS, costituisce una risorsa fondamentale per l'organizzazione sociale. I donatori sono consapevoli di essere responsabili di un "pezzetto" della comunità, e il sangue donato contribuisce a salvare una vita vera. Così anche lo sport, quello "pulito", è espressione dell'agonismo buono, quello che spinge l'uomo a migliorarsi sempre».

Sabato 14 febbraio la XV Giornata di raccolta del farmaco

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, giovedì 12 febbraio 2015



Si celebra sabato 14 febbraio anche in Puglia la XV Giornata di Raccolta del Farmaco, per donare medicinali alle persone in difficoltà.

L'iniziativa di rilievo nazionale sarà presentata agli organi di informazione venerdì 13 febbraio alle ore 11.00 nella sede dell'Ordine interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Bat, via Devitofrancesco 4/c, Bari.

A presentare le novità di quest'anno saranno il delegato della Fondazione onlus Banco Farmaceutico, Francesco Di Molfetta, il presidente dell'Ordine interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Bat, sen. Luigi d'Ambrosio Lettieri e i presidenti di Federfarma Bari, Gioconda Morea e Federfarma Bat, Michele Pellegrini Calace.

La Giornata – che si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica - è realizzata dalla Fondazione onlus Banco Farmaceutico in collaborazione con Federfarma e CDO Opere Sociali, con il patrocinio di AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) e segretariato Sociale RAI, Pubblicità Progresso, il sostegno di Assosalute (Associazione nazionale delle industrie farmaceutiche dell'automedicazione), Fofi (Federazione Ordini Farmacisti Italiani), Fondazione Telecom Italia, EG Euro-Generici e Teva Italia, grazie al supporto dei media partner Avvenire e TV2000 e alla collaborazione del TGR Rai .



COL VOLUME «BOMBARDARE AUSCHWITZ» Gentiloni Silveri oggi a Cellamare

Lo storico Umberto Gentiloni Silveri (foto) presenterà oggi a Cellamare, alle 19 nella Chiesa Matrice S. Maria Annunziata di Cellamare, il volume «Bombardare Auschwitz» (Mondadori). All'incontro, organizzato per il «Mese della Memoria» dai Presidi del Libro, interverranno Lino Patrino, Michele De Santis, Rosella Santoro e Maria Morisco.



CONCERTO SABATO 14 AL NICOLAUS DI BARI L'Eurochitarra per San Valentino

Anche quest'anno l'Eurochitarra propone il consueto Concerto di San Valentino, sabato 14 alle 21 al Nicolaus Hotel di Bari. Francesco Lentini (foto) dirigerà «Love's and Film Love's Themes» nelle trascrizioni di Angela Montemurro. Solisti i cantanti Gianni Leccese, Fabio Lepore e Gianna Montecalvo con al sax Bruno Tassone. Info 340.64.74.749, 328.447.55.14, 080.574.45.59.

PRIMEPROSA AL PETRUZZELLI IL DISCUSO «SUL CONCETTO DI VOLTO NEL FIGLIO DI DIO» DELLA SOCIETAS RAFFAELLO SANZIO

Castellucci, lo scandalo e il disagio di vivere

Più che un lavoro blasfemo, una provocazione programmata

di PASQUALE BELLINI

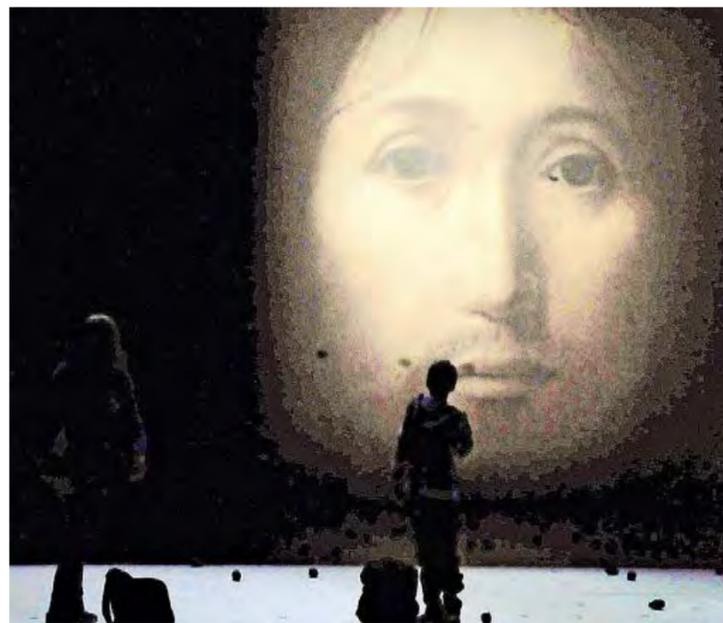
«**O**portet ut scandala eveniant», già, occorre proprio che gli scandali accadano. Anche se si tratta di scandali sostanzialmente mediatici, più proclamati (o addirittura millantati dagli stessi che li creano) che effettivi. Nel caso poi di *Sul concetto di volto nel figlio di Dio*, lo spettacolo firmato da **Romeo Castellucci** e targato Societas Raffaello Sanzio che è passato a Bari sul palcoscenico del Petruzzelli (stagione di Comune Bari e Teatro pubblico) ha avuto il merito se non altro di incrementare abbastanza il pubblico della serata, nonché di radunare (fuori dal teatro) una pattuglia di contestatori muniti di striscione polemico e di rosario d'espiazione.

Lo «scandalo» del lavoro di Castel-

lucci in effetti risale al debutto a Parigi, nel 2010, e si è poi trascinato, più o meno rinfocolato, nelle riprese italiane. A parte il titolo, qui il volto di Gesù incombe sul fondo della scena minimalista: è il ritratto del Cristo, lo stupendo *Salvator Mundi* dipinto da Antonello da Messina nel 1465 e conservato a Londra nella National Gallery. Nella stanza realistica, nel bianco dei mobili (letto, divano con tv, tavolo) si svolgono sequenze di ordinaria, disarmante, pietas familiare: un padre, un vecchio malato e incontinente, un figlio che lo accudisce, sollecito, ma a tratti impaziente. Minuzia di dettagli, panni e pannoloni che si sporcano di feci, nudità e disgusto nella miseria di una condizione umana ridotta alla sua più infima routine.

Il corpo del vecchio (il quale piange, si lamenta, chiede scusa al figlio) esi-

bisce nudità e squallori, con mestizia dolente. Lo sguardo del Cristo è sempre immobile nella penombra: pietà, empatia, indifferenza? Dopo che liquami e fetide sostanze cospargono il letto e il pavimento, dopo che il figlio (un attimo) si accosta all'immagine del Gesù, forse a «contaminarlo» prima di uscire di sequenza, ecco che alla prima parte iperrealistica si giustappone una seconda tutta performativa, alla maniera storica di Castellucci e della Societas Raffaello Sanzio: una decina di ragazzini con i loro zainetti invadono il proscenio, fronteggiano il Cristo e lo bersagliano con sassi e petardi rumorosi, che tirano fuori dagli zaini. A seguire, usciti i ragazzi e uscito barcollando anche il vecchio signore, il volto illuminato subisce deformazioni, screzi grafici, lacerazioni, tagli, bruciature che lo distruggono un po' alla volta: emerge la scritta (in in-



IL «VOLTO» È quello del *Salvator Mundi* di Antonello da Messina

glese) «Tu sei il mio pastore», che subito si modifica nel suo contrario «non sei il mio pastore».

Le due parti dello spettacolo risultano visibilmente giustapposte, a far scattare (forse) lampi di immagini, analogie semantiche, cortocircuiti concettuali, prevedibili dubbi. Non certo una bestemmia, effettivamente, anche se poi la stessa bestemmia in fondo non è altro che una preghiera recitata all'incontrario. Piuttosto una

trasgressiva (ma neanche tanto) denuncia sul «male del vivere», o anche volendo una provocazione programmata, per un pubblico ormai dimentico delle variazioni linguistiche e sceniche delle ben note, un tempo, avanguardie dei lontanissimi Anni '70-80.

In scena erano gli assorti **Gianni Plazzi** e **Sergio Scarlatella**, che hanno ricevuto (insieme ai ragazzini) gli applausi del pubblico del Petruzzelli al non memorabile spettacolo.

OGGI A PALESE UN INCONTRO COL GIORNALISTA PER LA «BIBLIOTECA DEL CUORE»

Politici allo spiedo con Alberto Selvaggi

Oggi pomeriggio, alle 17,30, l'associazione Continente Sommerso, nella sede di corso Vittorio Emanuele 53, a Palese, festeggia l'11mo anno della sua «Biblioteca del cuore» con un incontro con il giornalista **Alberto Selvaggi**.



FANTAGIORNALISMO Alberto Selvaggi

gi, dal titolo «Politici allo spiedo», con sottotitolo «...Per non parlare di Cassano...», dedicato alla sua rubrica sulla *Gazzetta*, «Quadretti Selvaggi», e al suo stile di scrittura. Introduce il giornalista **Sergio Angelillo**. Ingresso libero.

Angelillo ripercorrerà la «tumultuosa carriera giornalistica» di Al-

berto Selvaggi, per poi lasciare spazio al pubblico e all'autore della rubrica, satirica, ma anche piena di pathos quando affronta tematiche serie, sociali. Durante l'incontro nella sede di Continente Sommerso verrà mostrata un po' di documentazione (anche giudiziaria) riguardante alcuni capitoli della storia professionale di Selvaggi, libelli politici, interviste, le denunce, tra le quali la prima, «vinta con la prima puntata della prima rubrica che firmò - ricorda Angelillo -, cioè quando aveva appena iniziato il mestiere».

Selvaggi è approdato al giornalismo per caso da una carriera universitaria «interrotta sul nascere». Ha collaborato per il quotidiano *Puglia*, poi a *Telenorba*. Ha scritto per una quindicina d'anni per *Panorama*, *Epoca*, *Corriere della Sera*, *Sette*, *L'Europeo*, entrando contemporaneamente come redattore nella *Gazzetta del Mezzogiorno*.

Autore di rubriche satiriche come «Lettera Selvaggia» e di corsivi per la prima pagina, è autore del bestseller *Membrì di partito - Le avventure pornopolitiche di Rossana Doll*, di *Tatarella nero variabile*. Da una sua rubrica verrà tratto un film su Lorenzo «Varichina» De Santis, mitico gay rivoluzionario di Bari.

Incontri da oggi A Molfetta nuovi modelli d'impresa

Pensare all'impresa non come sinonimo di accumulazione, ingiustizia, depauperamento delle risorse, ma come sfida per il miglioramento delle condizioni di vita e per la ricerca di una felicità comune. È il tema di «Il salto felice», un itinerario di conversazioni, promosso dalla Associazione Linea d'onda con la collaborazione del Club della Cultura di Confindustria Bari e BAT e dell'Associazione NasoNaso, che si apre questa sera alle 20 con un incontro nella Torre Pulo a Molfetta. Sul tema dello «sviluppo sostenibile» e su come l'impresa possa e debba trasformarsi si confronteranno: Nicola Costantino, docente d'Ingegneria economico/gestionale presso il Politecnico di Bari (di cui è stato rettore sino al 2013); Beppe Carrella, manager e docente universitario in gestione dei sistemi complessi dell'Università di Udine; Vito Carnimeo ed Ettore Chiurazzi, esponenti del mondo imprenditoriale appartenenti al Club Cultura di Confindustria Bari e BAT; Daniela Mattia, manager e presidente di Linea d'Onda; Myriam Ines Giangiacomo, presidente dell'Aif Lazio e due operatori dell'associazione NasoNaso esperti in social clown, Giulio Ferretto e Pia Wachter. È indispensabile iscriversi e prenotare alla mail info.li-neadonda@gmail.com e al numero 338.142.58.27.

IL PREMIO SABATO ALLA VALLISA LA SERATA CONCLUSIVA CON NUMEROSI OSPITI

Poesie dal carcere a «Fortuna Dautore»

di LIVIO COSTARELLA

Poesia, narrativa, teatro, turismo e folklore condensati in un premio letterario che alla sua prima edizione ha fatto registrare un successo notevole, con 200 poesie e 60 libri giunti da tutta Italia e anche dall'estero. È il «Premio Letterario Fortuna Dautore», che sabato 14 febbraio, a partire dalle 19 (ingresso libero), all'auditorium Vallisa di Bari, vivrà la sua serata di premiazione, con diverse sorprese e ospiti, con la direzione artistica di **Ernesto Marletta**, direttore della Compagnia Dautore (www.compagniadautore.it).

A presentarlo, ieri, nella Sala Giunta del Comune di Bari (ente patrocinante, insieme a Regione Puglia, Città Metropolitana, Comune di Modugno, Università di Bari, Federazione Italiana Teatro Amatori e Federazione delle Associazioni per la Cultura), c'erano le organizzatrici e anime della manifestazione **Mariella Lippo** e **Maria Passaro**, insieme al presidente e al vicepresidente della Commissione Consiliare Cultura del Comune di Bari, rispettivamente **Giuseppe Cascella** e **Filippo Melchiorre**. Con loro anche **Armando Merenda** (attore della Compagnia Dautore, che premierà i vincitori insieme a **Caterina Rubini** e **Pino Matera**) e due dei numerosi giurati che hanno giudicato le varie sezioni, **Roberto Petruzzelli** e **Antonio Gelormini**.

La preziosità del Premio, come hanno spiegato le organizzatrici, risiede nello

scopo finale: la diffusione della cultura a tutto tondo, senza padroni e senza essere legati alle «logiche» spesso coercitive delle case editrici. Un sistema di partecipazione democratico, dunque, in cui si dà spazio a chiunque voglia mettersi in gioco e abbia il desiderio di diffondere i propri lavori: vi hanno preso parte, infatti, scrittori e artisti affermati o in erba, di ogni categoria e grado. Oltre alle cinque sezioni principali (poesia, libro di narrativa, corto letterario, testo teatrale, turismo culturale e folklore), la grande novità è «Oltre la barriera», una sezione di poesia dedicata ai detenuti della Casa Circondariale di Bari: da lì sono giunte circa 25 poesie, per un'apertura speciale alla cultura in carcere, in collaborazione con il direttore **Lidia De Leonardis** e il responsabile Area Trattamento **Tommaso Minervini**.

La cerimonia di premiazione di sabato prossimo si svolgerà in collaborazione anche con «Medici senza frontiere», che donerà a tutti i finalisti un libro contenente una raccolta di racconti degli operatori di pace. Tra le performance della serata, si esibiranno il pianista **Mirko Signorile**, il gruppo di pizzica e taranta «Terraross», gli attori e cantanti **Mariangela Aruanno** e **Giovanni De Filippi** (con un omaggio a Domenico Modugno) e l'attrice **Emma Aquino** in un monologo. Tra i Premi Speciali, due sono intitolati a Vittorio Bodini e Pier Paolo Pasolini. Alla realizzazione dei premi, hanno contribuito **Patrizia D'Orazio** e **Rosanna Pucciarelli**, docenti dell'Accademia di belle arti.

OCCUPAZIONE

INTERVENTO DEL SINDACATO

Disertato dalla proprietà il tavolo su Euronics

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Durissimo giudizio dei vertici locali e territoriali della Filcams Cgil e della Cgil sul caso della chiusura del punto vendita di Euronics ad Andria: «Salta in Provincia il tavolo convocato dal presidente della Provincia Bat, Francesco Spina, sulla vertenza "Euronics" a causa dell'assenza della proprietà. E quello della proprietà che non si presenta al tavolo è un atteggiamento inaccettabile».

CONFRONTO NEGATO - I rappresentanti del sindacato hanno spiegato che «La proprietà decide di non presentarsi al tavolo convocato dal presidente della Bat in Provincia e l'incontro per parlare del futuro e delle sorti di venti lavoratori salta. Non solo, il legale rappresentante Raffaele La Torre esprime le sue idee tramite un comunicato inoltrato direttamente alla sede di piazza San Pio X».

E il segretario generale della Cgil Bat, Luigi Antonucci, ha aggiunto: «Ci troviamo di fronte ad un atteggiamento inaccettabile da parte della proprietà che decide di affrontare, anzi sarebbe più corretto dire non affrontare, la questione della chiusura dello store ubicato nel centro commerciale Mongolfiera di Andria e soprattutto di non interessarsi del futuro dei venti lavoratori che dal primo marzo saranno in mezzo ad una strada».

«La Torre in una missiva inviata alla Provincia - è sempre Antonucci che interviene - spiega che non partecipa all'incontro non per mancanza di volontà, ma perché allo stato non esistono condizioni favorevoli per il rilancio del punto vendita. Dice,



ANDRIA La protesta dei lavoratori

inoltre, di scrivere con molto stione». «rammarico», peccato che facen-

do saltare il tavolo con la sua assenza non ha neanche provato ad incontrare le istituzioni, il presidente Francesco Spina ed il sindaco di Andria Nicola Giorgino, che tra l'altro ringraziamo per l'interesse mostrato, e non ha neanche voluto tentare con loro e con noi di affrontare la que-

ANTONUCCI
«Ci troviamo di fronte ad un atteggiamento inaccettabile»

varci. È evidente che la proprietà non era interessata ad occuparsi della vicenda. È altrettanto evidente che il fine ultimo per loro

UN TENTATIVO EVITATO - Tina Prasti, segretaria Filcams Cgil Bat, ha così concluso: «Tutti insieme avremmo potuto trovare delle soluzioni, o almeno pro-

varci. È evidente che la proprietà non era interessata ad occuparsi della vicenda. È altrettanto evidente che il fine ultimo per loro

non è il lavoro, ma il profitto, il mero profitto. Anzi, si è tentato di far cadere le responsabilità della stessa chiusura sui lavoratori quando, probabilmente, le cause della chiusura del negozio sono riconducibili alla gestione dello stesso».

«Inoltre, La Torre parla anche del ricorso al contratto di solidarietà che, a suo dire, non avrebbe sortito gli effetti sperati, - precisa sempre Prasti - dimenticando però di aggiungere che lo stesso contratto di solidarietà è stato ridotto al minimo negli ultimi mesi e completamente sospeso nel mese di dicembre. Evidentemente le cose non andavano poi così male».

«La chiusura di un punto vendita costituisce sempre una sconfitta per un imprenditore, scrive La Torre nella missiva. Per un dipendente rappresenta, invece, un autentico dramma, aggiungiamo noi, del quale la proprietà, non presentandosi al tavolo, ha dimostrato di non volersi occupare».

NESSUNA RESA - I due sindacalisti, Antonucci e Prasti, hanno comunque ribadito che «Noi ed i lavoratori non ci arrediamo e stiamo valutando anche la possibilità di scioperare: un'azione che certamente non creerebbe un disagio all'azienda, visto che ormai gli scaffali sono vuoti e quindi non c'è null'altro da vendere, ma solo ed esclusivamente agli stessi addetti che così rimarcherebbero il concetto di non avere alcuna intenzione di gettare la spugna, cosa che non hanno mai fatto continuando, invece, a lavorare con impegno e dando prova di grande maturità, nonostante la spada di Damocle dei licenziamenti».

Qoco, rassegna nel vivo

Al via la prima edizione del concorso sul gelato all'olio d'oliva

● **ANDRIA.** Entra nel vivo, in modo nuovo e singolare, la quindicesima edizione di "Qoco - un filo d'olio nel piatto". Dopo, infatti, le sperimentazioni artigianali degli scorsi anni, Qoco accoglie la proposta dell'Accademia di Formazione "La Fabbrica del Sapere" e lancia la prima edizione del Concorso "Maestro Gelatiere/Città di Andria" che premierà la miglior creazione di gelato a base (anche) di olio extravergine di oliva "cultivar coratina".

La manifestazione si svolgerà venerdì 13 febbraio. Superati l'apertura dei lavori, il saluto delle istituzioni ed un briefing operativo, i concorrenti in gara si cimenteranno per tutta la mattinata nella prova pratica presso i laboratori della Fabbrica del Sapere di Andria, elaborando una propria ed originale ricetta di gelato in grado di esaltare il gusto dell'olio extra-

verginie di Coratina.

Nel pomeriggio una giuria (presieduta dai Maestri gelatieri Michele Ragno e Luigi Perrucci) esaminerà i lavori dei concorrenti, stilandone una graduatoria finale. Alle 19, presso il chiostro di San Francesco si svolgerà la cerimonia di premiazione dei vincitori, che farà da prologo ad una degustazione (aperta al pubblico) di tutti i gelati in gara.

L'assessore comunale alle Attività produttive, Benedetto Miscioscia, ha dichiarato: «Abbiamo accolto con grande favore la sollecitazione che ci è giunta dalla Fabbrica del Sapere. L'idea di un concorso per gelatieri utile a introdurre il nostro extravergine tra i vari ingredienti, ci è parsa subito in perfetta sintonia con l'obiettivo di Qoco. Ci auguriamo pertanto che questa prima edizione del concorso, già numericamente positiva, possa crescere

ANCHE NEL GELATO Sempre più vasta ed articolata l'utilizzazione dell'olio extravergine d'oliva. Nuove indicazioni dall'edizione 2015 di «Qoco»

e consolidarsi negli anni a venire».

Vito Di Lernia, presidente della Fabbrica del Sapere, ha sottolineato che «Il gelato artigianale italiano è unanimemente riconosciuto come il miglior gelato al mondo. Un prodotto che nasce non soltanto dalla selezione di ingredienti di alta qualità, ma anche da un corretto bilanciamento degli stessi ingredienti e, soprattutto, dalla sapienza artigianale dei nostri gelatieri. Noi abbiamo inteso introdurre all'in-



le altre notizie

ANDRIA

VERSO LE ELEZIONI COMUNALI M5S presenta il candidato sindaco

■ Giovedì 12 febbraio, alle 17, nella sede in via Pendio San Lorenzo 117, il Movimento 5 Stelle presenterà il proprio candidato sindaco per le prossime elezioni comunali di Andria, alla presenza del deputato andriese Giuseppe D'Ambrosio, Presidente della Giunta delle Elezioni di Montecitorio.

SVILUPPI E CONTROVERSIE Puntoit, iniziative sulle foibe

■ In occasione del Giorno del Ricordo (10 febbraio, istituito con la legge 92/2004 per commemorare le vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata), l'associazione Puntoit, in collaborazione con il Comitato 10 Febbraio, la Lega Nazionale Trieste e con il patrocinio della Città di Andria (assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione), ha organizzato la conferenza "Foibe: nuovi sviluppi e vecchie controversie". L'incontro si svolgerà giovedì 12 febbraio, alle 18.30, nell'Officina San Domenico. Ai saluti iniziali del sindaco, Nicola Giorgino, dell'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione, Antonio Nespoli, e del presidente dell'associazione Puntoit, seguiranno gli interventi di Lorenzo Salimbeni (presidente comitato scientifico "10 Febbraio" e dirigente Centro Studi Lega Nazionale Trieste) e di Lilla Bruno (dirigente Istituto Comprensivo "Jannuzzi-Di Donna"). Moderatore: Luca Antonio Ciciriello (Tele Dehon).

CENTRO «DON BOSCO» Storie di (anti)mafia

■ A cura del Centro di orientamento 'don Bosco', del presidio cittadino di Libera, del Teatro di Puck e di Teatro Sospeso, venerdì 13 febbraio, alle 10.30, nell'auditorium della parrocchia di S. Andrea apostolo, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Vittorio Emanuele III-Dante Alighieri", viene presentato l'atto unico teatrale "Storie di (anti)mafia - Pippo, Rita e Peppino". Attori: Antonio Memeo, Mariana Di Bari, Domenico Di Tacchio. Regia: Antonio Memeo. Adattamento: Raffaella Ardito (da un soggetto di Michele Palumbo).

RISPARMIO ENERGETICO M'illumino di meno

■ Venerdì 13 febbraio, è la Giornata del risparmio energetico e ad Andria viene come di consueto proposta l'iniziativa "M'illumino di meno". Si tratta di una cena a lume di candela con prodotti del commercio equo e solidale e di agricoltura biologica. L'iniziativa, a cura di Filomondo (bottega del commercio equo e solidale), dell'Unitalsi, della cooperativa sociale S. Agostino e della Caritas diocesana, si tiene alle 21 nella nuova sede Unitalsi, in via Porta Pia (zona stadio di Sant'Angelo dei Ricchi). Info: bottega Filomondo, via Bologna 115 (tel. 0883 1983274).

INCONTRO FORMATIVO Reati finanziari ed informazione

■ L'Ordine dei Giornalisti della Puglia, l'Ordine dei Dottori Commercialisti della Bat ed il Circolo della stampa "San Francesco di Sales" hanno organizzato per venerdì 13 febbraio, dalle 18 alle 20, presso il Chiostro di San Francesco, un incontro formativo sul tema "Reati finanziari tra diritto all'informazione, banche e protezione del pubblico risparmio - Dall'inchiesta sulle agenzie di rating all'Euribor: ai crediti revolving. Quando l'informazione c'è". Per l'evento, l'Ordine dei Giornalisti ha riconosciuto 2 crediti formativi e così l'Ordine dei Dottori Commercialisti. Relatori: Michele Ruggiero (sostituto procuratore della Repubblica-Trani), Antonello Soldani (presidente Ordine dottori commercialisti-Bat), Giuseppe Losappio (presidente Camera penale-Trani), Vincenzo Rutigliano (giornalista, "Il Sole 24Ore"). Moderatore: Giovanni Di Benedetto (giornalista, TeleNorba).

READING MUSICALE L'ultimo tango di Amore e Psiche

■ A cura dell'associazione Presidi del Libro, Presidio del Libro Diderot, Libreria Diderot, sabato 14 febbraio, alle 19.30, nella sala/eventi della libreria, in via Bonomo, "L'ultimo tango di Amore e Psiche", reading musicale della compagnia Charta Canta per "un'imperfetto San Valentino". Voci narranti: Grazia Ruggiero e Libera Martignetti. Parole e musiche di Charta Canta e del coro "gli Accorati" (diretto da Valeria Di Maria) con la partecipazione straordinaria al pianoforte del M° Tommaso Scarabino.

MINERVINO DURO ATTACCO DI VITTORIO SUPERBO A MASSIMO RUBINO SULLE PRIMARIE E SUL CONCORSO PUBBLICO

Crepe all'interno del Pd «Si dimetta il coordinatore»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** S'infiamma la polemica politica a Minervino. Vittorio Superbo, componente della direzione provinciale del Partito democratico, ha espresso forti critiche sulla gestione della segreteria del circolo cittadino del Pd e ha chiesto le dimissioni del coordinatore Massimo Rubino. La querelle tra i due esponenti del Pd si è accesa dopo una serie di botta e risposta, a colpi di note stampa e di manifesti che riguardano la gestione del partito e alcune scelte dell'amministrazione guidata da Rino Superbo. Nel mirino ci sono i concorsi pubblici indetti dall'amministrazione di Luigi Roccotelli, poi espletati tra mille polemiche e il recente scorrimento delle graduatorie per colmare alcuni vuoti di organico a Palazzo di città.

Ecco nel dettaglio la polemica. «Dopo aver letto i toni delle argomentazioni fornite dal segretario cittadino Rubino - spiega Vittorio Superbo alla Gazzetta - avevo pensato di non rispondere. Se il coordinatore cittadino è convinto di quello che dice, non posso che prenderne atto. E cioè: sostenere la tesi che 370 votanti per le ultime primarie "rappresentavano un successo per la segreteria locale" non è a mio avviso condivisibile. Veniamo poi alla questione dei concorsi pubblici e delle graduatorie. Quello che il segretario sostiene circa l'obbligatorietà di scorrimento delle graduatorie di un precedente concorso, è vero che la legge lo impone, tuttavia per gli enti locali l'obbligo è stato esteso dalla legge di conversione 114

dell'11.08.2014, entrata in vigore solo il 3 settembre 2014. Ma io voglio far notare che se ci si fosse mossi per tempo, non solo si sarebbe potuto evitare di utilizzare le graduatorie provenienti da una procedura pubblica molto contestata, ma si sarebbero potuti ottimizzare molto prima i settori tecnici, affidati ad un solo funzionario per un anno».

Conclusione: «Il partito democratico deve tornare ad essere un partito democratico con la "D" maiuscola. Credo che il coordinatore cittadino debba rassegnare le proprie dimissioni».

TRANI È PARTITO IL PROGETTO CON LEGAMBIENTE, COOP E L'ISTITUTO «ALDO MORO»

«Ecologia e solidarietà»

● **TRANI.** La Legambiente Puglia in collaborazione con Legambiente Trani, e con l'istituto istruzione secondaria superiore istituto "Aldo Moro" di Trani, l'Asl Bt Centro di Servizi Igiene Mentale Trani-Bisceglie ed il Centro Jobel di Trani, porranno in essere un progetto finalizzato ad offrire a volontari, giovani, studenti, fasce della popolazione in condizioni di disagio economico e sociale oltre ad un concreto aiuto economico anche una fattiva opportunità di aggregazione ed coinvolgimento in attività a favore dell'ambiente. Un progetto che beneficerà del contributo ricevuto da Coop Estense-Ipercoop di Barletta per il periodo febbraio 2015 -giugno 2015.

Il senso profondo dell'iniziativa è quello di coniugare il supporto in favore di soggetti bisognosi ed appartenenti a categorie svantaggiate ed indigenti, con una loro fattiva partecipazione in campagne di

volontariato, sensibilizzazione e formazione in quanto i destinatari degli aiuti saranno ad affiancare i volontari di Legambiente divenendo essi stessi volontari in attività di tutela del territorio.

Il progetto di Legambiente denominato "Ecologia e Solidarietà" consente di impiegare i prodotti della campagna dell'Ipercoop "Brutti ma Buoni" al fine di consegnarli ad alcune classi di indirizzo alberghiero dell'Istituto Iiss Aldo Moro, affinché tali beni vengano trasformati "invitando a pranzo", presso le sale attrezzate dell'Istituto scolastico soggetti bisognosi e nel contempo dediti con Legambiente ad attività volontariato per la tutela dell'ambiente.

Quanti vorranno aderire e partecipare all'iniziativa che è partito lo scorso martedì con il pranzo inaugurale presso l'Istituto alberghiero IISS Aldo Moro a Trani, potranno contattare Legambiente Trani, in corso Imbriani 119/B.

Barletta

Banco Farmaceutico e raccolta medicine

■ Anche quest'anno, il 14 febbraio si svolgerà il gesto del Banco Farmaceutico su tutto il territorio nazionale. A Barletta si sono attivati i volontari che "chiedono, rivolgendosi anche ai media, aiuto a dare eco a questa iniziativa, al fine di favorire la donazione di un farmaco da acquistare in farmacia. Si tratta di un gesto capace di incrementare l' "umano" in tutti i soggetti coinvolti (farmacisti, volontari, enti beneficiari e donatori). A Barletta le farmacie che hanno aderito sono: Basile, Procacci, Digioia, Allegretta, Citino (solo mattina) e Posi/cappabianca (solo mattina). Gli enti beneficiari convenzionati sono la Caritas Diocesana, Unitali, parrocchia della S. Famiglia e l'associazione Orizzonti.

TUCCI (NUOVO CENTRODESTRA)

«Buche nelle strade a Minervino basta con l'attesa»



BALCONE DELLA MURGIA La città di Minervino

di GIUSEPPE TUCCI *

Domenica 8 febbraio, Ignazio Marino, esponente di spicco nazionale del Partito Democratico, ha reso alle più seguite reti televisive nazionali un interessante annuncio, nella specifica veste di primo cittadino della città più importante d'Italia, Roma. E cioè la comunicazione di un prossimo impegno finanziario consistente, a favore della città-capitale d'Italia, relativo alla complessiva sistemazione di quasi tutte le strade cittadine risultanti dissestate, e per questo da tempo oggetto di malumori diffusi sia tra i residenti romani sia, ancor più, tra i turisti visitatori, provenienti da tutto il mondo. Il sindaco Marino, ricordando che una città piena di buche non è una città civile, a tale proposito, ha precisato che la tutela della buona condizione per la complessiva pavimentazione stradale cittadina, è oggettivamente primaria, rispetto a quella di tutte le altre possibili opere pubbliche. E tanto perché incide concretamente e quotidianamente sulla qualità della vita, e della operosità di tutti i cittadini.

La tutela del patrimonio viario cittadino, ha precisato il sindaco Marino, che si può ottenere con un unico indirizzo: e cioè, dirottando verso il comparto "manutenzione viaria cittadina" consistenti risorse economiche, fino al punto di sottrarle da altri comparti, di pertinenza della Amministrazione Comunale, per dirottarle specificamente in direzione dell'ambito stradale anzidetto. Tutto ciò detto, sia consentito di rivolgere a Rino Superbo, sindaco di Minervino Murge, un ennesimo sollecito teso all'obiettivo della urgente riparazione per la gran parte delle strade interne all'abitato della nostra cittadina. Questa volta, suggerendogli evidentemente di andare ben oltre la somma, da tempo accantonata, di euro 60.000 inviati già da oltre un anno, da parte del Ministero degli Interni.

Somma, ovviamente, che va rimpinguata con ulteriori risorse finanziarie, da reperire, obbligatoriamente da specifico bilancio comunale. Ma a tutt'oggi, colpevolmente ancora non accantonate dalla Amministrazione Comunale di Minervino Murge.

E cioè recuperando fondi economici assai più adeguati alla bisogna, prendendoli dal corrente bilancio comunale. Quel bilancio, che, purtroppo, risulta spesso dissestato per scelte finanziarie, e per esigenze quotidiane, quasi sempre di minore respiro. Scelte finanziarie di reperimento, che invece, dovrebbero risultare assolutamente necessarie. Come dimostra, appunto, la analoga ed opportuna decisione politico-amministrativa assunta con grande responsabilità dal "primo-cittadino" di Roma. E tanto, in quanto, come è sotto gli occhi di tutti i cittadini minervinesi, le strade interne comunali, bisognose di (consistenti) lavori di sistemazione, risultano essere assai numerose, e tutte caratterizzate da notevole condizione disastrosa, nell'intero abitato comunale. Senza contare, la ulteriore esigenza della strade extra-comunali, obbligatorie per l'accesso a tutti i fondi agricoli del territorio e dell'agro minervinese. Strade, pure esse fortemente disastrate da anni e, pure esse, perciò, da alcuni anni, oggetto di petizioni cittadine inoltrate personalmente dagli operatori agricoli e rivolte al locale sindaco Superbo. Petizioni, purtroppo, rimaste concretamente e puntualmente prive di qualsivoglia risposta, sia di natura sostanziale, trattandosi di lavori di risanamento mai eseguiti dal Comune, sia di natura persino formale, per riscontri o comunicazioni interlocutorie, mai pervenuti ai cittadini richiedenti, da parte della medesima autorità politico-amministrativa comunale.

In definitiva, rivolgo ancora una volta, una esortazione al Sindaco Superbo: reperisca fondi ulteriori di bilancio comunale, da poter associare ai 60mila euro pervenutigli (da oltre un anno) da parte del Ministero degli Interni, con specifica destinazione "manutenzione strade interne comunali di Minervino Murge"; e, semplicemente, li destini alla riparazione delle strade comunali anzidette, da anni ridotte ad un "percorso di guerra", e quindi assolutamente bisognose di adeguata manutenzione. Se ciò deciderà di fare, potrà affermare, in sintonia con il suo omologo romano, il sindaco Ignazio Marino, di avere contribuito, finalmente, ad una esigenza primaria della società civile minervinese.

* presidente "Nuovo Centro Destra" di Minervino Murge, già Sindaco del Comune di Minervino Murge

PROVINCIA L'INIZIATIVA DEL CENTRO INTERCULTURALE NEL PROGETTO «SPAZI MIGRANTI»

Una guida ai servizi del territorio rivolta ai cittadini migranti

● Una guida per favorire l'accesso ai servizi dei cittadini migranti che vivono nella Provincia di Barletta - Andria - Trani. Dai giorni e gli orari di accesso, alle prestazioni di cui è possibile usufruire, dagli indirizzi delle sedi, ai recapiti telefonici e di posta elettronica: le guide hanno l'obiettivo di garantire pari opportunità e partecipazione alla vita cittadina, sviluppando al contempo percorsi di conoscenza e crescita interculturale della comunità locale.

L'iniziativa è promossa nell'ambito del progetto "Spazi Migranti", il Centro Interculturale per cittadini migranti promosso dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani e finanziato dalla Regione Puglia, per favorire l'integrazione sociale, economica e culturale dei cittadini stranieri che vivono nel territorio.

Nell'ambito del progetto, il partner Euromediterranea s.r.l. ha realizzato la guida ai servizi rivolti agli immigrati suddivisa per ogni singola città: Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli. Ogni guida prevede una ripartizione dei servizi in macroaree: Salute, Assistenza e servizi alla persona, Consulenza, Servizi Sociali, Enti ed Istituzioni.

E' possibile scaricare e consultare le mappe all'indirizzo www.frontieratv.it/spazimigranti



INTEGRARE I MIGRANTI
Una guida ai servizi per tutti i migranti che si trovano nelle città della sesta provincia

ti. Intanto, sempre nell'ambito del Centro Interculturale "Spazi Migranti", a partire da ieri 11 febbraio e fino a lunedì 16 febbraio, è

allestita presso la sede dell'Oasi 2, in via Pedaggio Santa Chiara 57 bis a Trani, e sarà visitabile dalle 10 alle 12. Infine, è in fase di realizzazione il libro che raccoglie tutte le iniziative, le attività ed i servizi avviati nel corso di "Spazi Migranti". Il volume, prossimo alla pubblicazione e distribuzione sarà un resoconto dell'esperienza del Centro Interculturale, nato come luogo di incontro per sostenere la piena integrazione tra cittadini migranti e autoctoni nel tessuto sociale, economico e culturale del territorio.

L'OBIETTIVO

Favorire l'integrazione sociale, economica e culturale degli stranieri

zione e distribuzione sarà un resoconto dell'esperienza del Centro Interculturale, nato come luogo di incontro per sostenere la piena integrazione tra cittadini migranti e autoctoni nel tessuto sociale, economico e culturale del territorio.

MINERVINO

La gastronomia cittadina va all'Expo

● **MINERVINO.** I prodotti gastronomici di Minervino saranno in mostra all'Expo, il salone fieristico mondiale dell'alimentazione in programma a Milano dal primo maggio prossimo fino ad ottobre. Prosegue il percorso promozionale dell'associazione Cuore della Puglia di cui Minervino fa parte e che si occupa della valorizzazione dell'offerta enogastronomica murgiana all'interno dell'esposizione milanese.

"Una settimana fa ad Acquaviva delle Fonti, comune capofila di questo interessante progetto - ha spiegato l'assessore comunale alle attività produttive Michele Roccotelli - gli oltre 35 comuni partecipanti si sono dati appuntamento, dopo la sottoscrizione del protocollo d'intesa, per dare concretezza ad una iniziativa che porterà l'eccellenza dell'agroalimentare pugliese all'esposizione mondiale a Milano. Tutto è pronto per iniziare il percorso di collaborazione interistituzionale che vedrà i prodotti tipici locali protagonisti indiscussi sulla scena internazionale". E dunque: "In tale ottica - ha aggiunto l'assessore Roccotelli, il Comune di Minervino - punterà con forza, soprattutto sui prodotti che faranno richiesta del marchio De.C.O (Denominazione Comunale di Origine). E' in fase di ultimazione la costituzione della commissione che avrà il compito di valutare la bontà dei prodotti candidati".

Dolore e forza, Eleonora Delvecchio racconta la sua vita

«Grazie a chi mi sta aiutando non mi sento più sola»

- [UNITI PER ELEONORA](#)



MARIA SCOCCIMARRO

Giovedì 12 Febbraio 2015 ore 7.29

La storia di Eleonora Delveccio, la 34enne tranese malata da oltre dieci anni, la conoscono ormai tutti. È senza gran parte dell'intestino e per sopravvivere dovrebbe togliere la parte rimanente, magari sperando in un trapianto. Ogni giorno è costretta ad ingerire circa 60 pillole e 700 gocce di antidolorifici. Fin'ora si è sottoposta a 21 interventi chirurgici e una delle poche speranze che le rimangono è affidata a quest'ultimo, che potrebbe essere quello decisivo.

Ha trovato un dottore disposto a farlo gratuitamente ma è necessario trovare i fondi per pagare la struttura. Servono circa 50mila per potersi operare, di cui 35mila per l'intervento e 2mila al giorno per poter restare in terapia intensiva, queste le cifre dell'unica struttura che in Italia ha accettato di farla operare. Ne sono stati raccolti poco più di 20mila, grazie al grande lavoro dell'associazione A. Ge. e dei volontari di Trani Soccorso.

Raggiunta dalla nostra Redazione, la donna, visibilmente provata, ha spiegato come sia cambiata la sua vita e quanta voglia abbia di vivere, nonostante tutto: «Voglio avere una qualità di vita migliore. Mi ero abbattuta tempo fa, ma grazie ai ragazzi di Trani Soccorso e a tutti coloro che mi stanno aiutando sto trovando la forza per andare avanti. Prima mi sentivo sola, ora non più». Le operazioni e le visite a cui la donna si è sottoposta sono state tutte a pagamento: «Quando mi hanno asportato il colon sono serviti 35 mila euro. Tutte le 21 operazioni sono state precedute da visite e analisi: per una defecografia hanno richiesto 450 euro e raggiungere il centro più vicino, quello di San Giovanni Rotondo, rappresenterebbe per me una tortura». I ringraziamenti per Trani e non solo sono sinceri e commossi: «Dico grazie alla città di Trani e a tutti quelli che mi stanno aiutando, anche con un piccolo contributo».

Ricordiamo che per il 27 febbraio è stata organizzata una serata al Cinema Impero per raccogliere fondi: uno spettacolo di cabaret con protagonisti diversi attori e artisti del mondo dello spettacolo locale. Si può sostenere la causa della giovane donna con un versamento: **IBAN intestato all'associazione A.Ge.Trani: IT68B030674172000000062164, Causale UNITI PER ELEONORA.**



GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2015

CRONACA

L'evento

Nasce a Bisceglie il Cafè Alzheimer, per uscire dal tabù che circonda questa malattia

Appuntamento fissato per sabato 14 febbraio presso l'auditorium di Santa Croce

LA REDAZIONE

Sabato 14 febbraio, con inizio alle 17:00 presso il Monastero Santa Croce di Bisceglie, tavola rotonda sulla problematica dell'Alzheimer e sull'iniziativa del "Cafè Alzheimer".

Il convegno è stato realizzato dal Centro Diurno per demenze "Lasciati Raccontare" di Bisceglie in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Bari con il patrocinio del Comune di Bisceglie, per sensibilizzare l'opinione pubblica e i cittadini sulla problematica dell'Alzheimer.

Durante il Convegno si parlerà dell'iniziativa del Cafè Alzheimer che partirà entro fine febbraio totalmente gratuita per la cittadinanza.

«Il Cafè Alzheimer - spiega Ilaria Ciliberti, Coordinatrice del Centro Diurno - rappresenta un luogo dove malati, familiari, caregivers possono incontrarsi, grazie al confronto con esperti del settore (medico, avvocato, psicologo, infermiere, nutrizionista ecc) ricevere informazioni e scambiarsi esperienze bevendo una bibita o un caffè insieme, il tutto in un clima ed un'atmosfera rilassata tra persone che condividono lo stesso problema offrendo la possibilità di uscire dal tabù che spesso circonda tale malattia».

«Per il malato - aggiunge - è importante entrare in contatto con persone specializzate e preparate di cui ci si può fidare perché sono in grado di capire il suo problema. Per il familiare è altrettanto importante poter parlare con persone competenti da cui ricevere informazioni su come comportarsi, sul significato della malattia e sulle possibili forme di assistenza attuabili. Gli incontri si terranno 2 volte al mese presso la sede del Centro Diurno, tutte le informazioni vi verranno fornite durante il convegno».



Il Centro diurno per Demenze "Lasciati Raccontare" in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Bari

CAFE' ALZHEIMER



MODERATORE

Dott. Tommaso Fontana

SALUTI INIZIALI

Avv. **Francesco Spina** Sindaco di Bisceglie e Presidente della Provincia BAT

Dott. **Filippo Caracciolo** Consigliere Regionale

Dott.ssa **Dora Stoico** Ass. Servizi Sociali

Dott. **Diego Romano Rana** Imprenditore Strutture Socio-Sanitarie

TAVOLA ROTONDA

Dott. **Antonio Superti** "La malattia d'Alzheimer"

Dott. **Pietro Schino** "L'associazione Alzheimer"

Dott.ssa **Katia Pinto** "Il Cafè Alzheimer"

LA CITTADINANZA E' INVITATA

14 FEBBRAIO 2015 ORE 17:00

Presso Monastero Santa Croce—Bisceglie

Seguirà visita presso il Centro Diurno

"Lasciati Raccontare" con buffet